ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimes... Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20; Este... semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può c... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abb... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia... l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II - U... cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono

C.to C.te con la Posta
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE 9

...CCOLO

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, ... Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni ...

...enica 10 Ottobre 1926

Telefoni: Direzione politica N. 680 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N 801.

Nuova Serie - N. 2133

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 3. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, Telefono 801.

Proporzioni ed armonie

Non sembri irriverenza verso l'illustre statista, che commenta nel *Corriere della Sera* le vicende del mercato dei valori, riducendole a cose «or liete per gli uni or liete per gli altri» fra coloro «che ogni giorno si rimbalzano i titoli di questa o di quella azienda», se dissentiamo profondamente dalle sue note.

E' certamente vero che in Italia, per le condizioni della nostra ricchezza, la Borsa non attrae nel suo àmbito i vistosi interessi che si agitano nelle Borse estere. Ma non è men vero che il commercio dei titoli, seppur ancora da noi poco esteso, serve a qualche cosa ancora ed a qualche cosa di meglio che non sia la liquidazione di differenze nell'alterna vicenda dei rialzi e dei ribassi.

Sta di fatto che il risparmiatore italiano preferisce comprare fabbricati, terreni, titoli pubblici, cartelle fondiarie o effettuare depositi presso Casse di risparmio o presso Banche. Un numero ancora limitato di persone volge le sue investizioni ai titoli industriali e commerciali a mezzo delle Società per azioni. La Borsa tende a colmare la grande deficienza che si verifica e che è aggravata dal fatto che le nostre Anonime hanno aumentato i loro capitali e le loro investizioni in misura forse gravosa in confronto alle forze economiche della Nazione, senza dubbio esuberante avuto riguardo alla tendenza dei capitali alle investizioni del genere. Una massa notevole di titoli deve tuttavia subire la lenta operazione di distribuzione, che Borse e Banche compiono con un'opera lunga, faticosa, irta di difficoltà.

Ma v'ha di più che le Borse, attraverso la determinazione dei valori, offrono ai capitalisti più intraprendenti la possibilità di accaparrarsi i titoli di cui prevedono un andamento favorevole, salvo poi a rivolgersi al risparmiatore più timido, a mezzo degli istituti di credito, per ottenere, contro pegno di titoli mediante operazioni di anticipazione e di riporto, i capitali di cui abbisognano per la loro attività.

Senza tutta questa complessa opera i valori non si collocano fra il pubblico, e per lo svolgimento dell'opera stessa occorre uno stato di tranquillità e di fiducia, non bastando all'uopo la semplice previsione del rendimento dei titoli e degli altri fattori integrativi di esso, e neppure la sicurezza sulla forte compagine che le nostre Società per azioni costituiscono. Inoltre, per il legame sovraccennato, tutto lo svolgimento del credito viene compromesso da ogni turbamento profondo dei mercati, recando conseguenze su cui non pare necessario insistere.

Svilire in queste condizioni, con queste premesse, e date queste esigenze, l'importanza e le conseguenze del mercato dei titoli, affermare che il contraccolpo di un fenomeno così grave e così generale, quale quello che segna i listini dei nostri mercati in questo periodo, si chiude nel breve giro di persone che l'incomposto vocio del loro mercato tentano di portare nell'economia del Paese, è, a nostro avviso, peccare davvero di un principio di armonia e di proporzione nella valutazione dei fenomeni economici, mentre a tutti i fenomeni stessi, sieno dell'economia privata, sieno dell'economia pubblica, si deve volgere la vigile attenzione in un momento di particolare delicatezza quale l'attuale, se si vuole che la battaglia ingaggiata per la difesa della nostra valuta non crei ripercussioni che frustrino il tangibile successo sinora raggiunto. Ogni conseguenza della grande azione che si è svolta e che si svolge, oltre a meritare considerazione per se stessa, è indice della misura e della tempestività dei provvedimenti da adottare.

Evidentemente questo è il concetto del Duce magnifico, che ha la viva sensazione di ogni problema, e di chi presiede la nostra Finanza. Colui che pronunciava il granitico discorso di Pesaro, con gran senso di misura dichiarava «la difesa della lira sino all'ultimo respiro e sino all'ultimo sangue». E pochi giorni or sono, proprio a quella piazza che ha chiuso con le più dolorose ripercussioni il mercato di settembre, si rivolgeva il personale appello di S. E. Volpi, tendente a portare una migliore valutazione delle condizioni attuali e dei propositi del Governo, i quali non erano e non sono così unilaterali da guardare ad un solo lato del problema.

A nessuno è ignoto quanti sacrifici possa costare la deflazione monetaria, particolarmente, se non temperata, coordinata, vigilata. La diminuzione del medio circolante ha conseguenze gravissime in tutte le fasi del processo economico, crea difficoltà complesse nel mercato monetario, produce ripercussioni divergenti fra prezzi e redditi più sensibili ad ogni alterazione di valore, e prezzi e redditi per cui simili ripercussioni sono più lente. Da ciò squilibri fra valori e potenzialità economiche che prima erano proporzionate ed armoniche, squilibri che occorre temperare, non condannare con facili negazioni.

La politica di deflazione iniziata va condotta sulle basi più prudenti. L'azione deve essere graduale, e tale è stata difatti dichiarata e riaffermata; deve tendere al miglioramento sostanziale della valuta fiduciaria, non al temporaneo rialzo; e deve ancora ridurre quanto è più possibile le cause che possono compromettere il fine di conseguire la stabilizzazione dei prezzi intorno a livelli che corrispondano ad un maggiore ma adeguato potere di acquisto della lira.

L'Italia, fra le nazioni europee che hanno risentito profondamente della guerra, ha risanato la sua posizione finanziaria ed economica con rapidità insperata ed insospettabile anche a causa della sua povertà di risorse naturali. Il bilancio dello Stato ha già ritrovato il suo assetto, e la crisi commerciale e industriale sarà superata, se l'opera sarà vigile. Ciò perchè la finanza e l'economia del nostro Paese hanno una saldezza che trae ragione dallo spirito di sacrificio e dalle capacità di lavoro dei suoi figli, meravigliosamente animati dall'opera ricostruttrice del Governo fascista.

Queste verità ci debbono essere di conforto nelle ore difficili, che possiamo e dobbiamo affrontare con consapevolezza per temprarci ai sacrifici e valutare il successo.

Mussolini assume il comando della Milizia

Un telegramma al Re

ROMA, 9

Nell'atto di assumere il comando effettivo della Milizia, il Capo del Governo ha mandato il seguente telegramma a S. M. il Re a San Rossore:

«Assumendo in data odierna il comando effettivo della M. V. S. N., il mio pensiero si volge devoto e obbediente alla M. V. Capo supremo di tutte le forze armate della Nazione. Le Camicie nere di tutta l'Italia, inquadrate ferreamente nelle 150 legioni, rinnovano nelle mani di V. M. con la stessa fede il loro giuramento di servire ed osare. Prego la M. V. di accogliere il mio e loro rispettoso omaggio. Mussolini».

S. E. Mussolini ha lanciato il seguente ordine del giorno alle Legioni della Milizia:

«Ufficiali e camicie nere. Assumo da oggi il comando della Milizia. Voi comprenderete certamente la portata di questo gesto. Parola d'ordine: obbedire con dedizione assoluta ed essere pronti dovunque e comunque per la difesa del regime, che oggi è la Patria. Salutate l'intrepido comandante principe Gonzaga, che vi lascia. Innalzate fiamme e moschetti col grido della nostra invincibile fede: Viva il Fascismo! A noi! Mussolini». Roma, 9 ottobre, anno quarto della rivoluzione.

L'attività del Capo del Governo è stata nelle ultime 48 ore, meravigliosa. Ieri, infatti, dopo una lunga serie di colloqui antimeridiani e dopo essersi intrattenuto a Palazzo Chigi fin verso le 13.30, l'on. Mussolini vi ha fatto ritorno verso le 16 ed è rimasto al proprio tavolo di lavoro fino a tarda ora. Alle 22 era di nuovo a Palazzo Chigi, ove presiedeva la seduta del Gran Consiglio, durata oltre 7 ore. Alle 5.15 di questa mattina il Duce si ritirava nella propria abitazione e ne usciva dopo pochissime ore di riposo, per iniziare una nuova laboriosissima giornata.

Le due sedute del Gran Consiglio fascista

Un imponente spiegamento di forze per il 28 ottobre e un discorso di Mussolini al Colosseo

Il resoconto ufficiale delle deliberazioni adottate

ROMA, 9

L'odierno *Foglio d'Ordini* del P. N. F. pubblica il seguente resoconto delle due sedute del Gran Consiglio fascista:

La sera del 7 ottobre, alle ore 22, si è riunito a Palazzo Chigi, sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo, il Gran Consiglio fascista. Erano presenti: le LL. EE. Federzoni, Belluzzo, Ciano, Di Scalea, Fedele, Giuriati, Rocco, Volpi, Suardo, Teruzzi, Grandi; gli on. Turati, Arpinati, Ricci, Starace, il comm. Melchiori, il dott. Bonelli, l'on. Blanc, l'on. Maraviglia, il comm. Marghinotti, il comm. Marinelli del Direttorio nazionale, S. E. Bazan, l'on. Rossoni, l'on. Bastianini, S. E. Balbo, S. E. Bianchi, l'on. Alfieri, S. E. Gentile, S. E. Corradini. Fungeva da segretario l'on. Giunta. Era presente, invitato, l'on. Benni.

Le forze ed i compiti del Partito

Appena iniziata la seduta, S. E. il Capo del Governo dà la parola al segretario generale on. Augusto Turati, per la relazione sulle situazioni del Partito. L'on. Turati incomincia con una illustrazione complessiva dell'opera svolta dal Direttorio nazionale dall'ultima sessione del Gran Consiglio ad oggi, e compie un rapido esame delle situazioni provinciali gradualmente sistemate, con l'intervento dei vice-segretari, dei membri del Direttorio e dei commissari. Il segretario generale inizia poi l'esame dettagliato dell'efficienza delle organizzazioni del Partito in tutte le province d'Italia ed illustra quindi lo stato d'animo determinatosi nelle vaste masse del Partito all'annuncio dell'attentato contro il Duce ed il carattere delle imponenti manifestazioni avvenute in tutte le città, in tutti i paesi, in tutti i casolari d'Italia. L'on. Turati, in un riassunto complessivo della situazione, parla poi dei rapporti fra gli organi direttivi del Partito e quelli del Governo e ne constata lo spirito di intima e costante collaborazione. Il segretario generale chiude la sua relazione con la lettura della seguente mozione:

„Il Fascismo che ha raggiunto ormai la sua maggiore efficenza ed ha la piena consapevolezza dei compiti e delle responsabilità che gli sono assegnati dalla sua funzione nell'attuale periodo storico, esprime la ferma volontà di combattere fino in fondo, agli ordini del Duce, la battaglia impegnata per l'indipendenza economica e per la rivalutazione della lira, e ritenendo che il cammino della rivoluzione fascista e l'avvenire del popolo italiano non debbano essere turbati da gesta criminali, nè dalla ostilità irriducibile di pochi spodestati, invita i dirigenti provinciali a vigilare attentamente la condotta di tutti i superstiti nemici del regime".

Si inizia quindi la discussione sulla relazione. S. E. il Capo del Governo, in una efficace sintesi, illustra la necessaria indispensabile funzione del Partito nel particolare momento storico della vita italiana, e segna le linee dell'azione da svolgersi per rendere l'organizzazione sempre più solida e potente. La discussione si conclude con l'approvazione del seguente ordine del giorno:

„Il Gran Consiglio, dopo avere ascoltato la relazione del segretario generale del Partito, on. Augusto Turati, sulla sua attività e su quella del Direttorio, dal luglio ad oggi, esprime il voto di plauso all'opera dell'on. Turati, guidata sempre da una rigida fede e dalla coscienza delle necessità del regime, per cui il Partito ha migliorato grandemente la sua compagine materiale e morale. Il Gran Consiglio pienamente e solennemente approvando l'opera del segretario, dei vicesegretari, del segretario generale amministrativo e di tutto il Direttorio, invita a perseverare nei criteri seguiti fino ad oggi, per rendere il Partito strumento sempre più efficente di azione e di propaganda fra le masse disciplinate dei gregari e di tutto il popolo italiano".

La celebrazione della Marcia su Roma

Si inizia quindi l'esame delle proposte per la celebrazione dello storico avvenimento. Alla discussione partecipano S. E. Federzoni, l'on. Giunta, S. E. Balbo e S. E. Bianchi. Il Gran Consiglio decide che il quarto anniversario della Marcia su Roma sia celebrato quest'anno con uno spiegamento di tutte le forze giovanili, militari, politiche, sindacali, cooperative ed amministrative del regime.

Per il giorno 28 ottobre, che sarà festivo per tutte le attività, saranno mobilitati tutti gli iscritti al Partito e quelli delle organizzazioni direttamente dipendenti, nonchè tutti gli aderenti alle 13 federazioni sindacali dello Stato corporativo, e cioè 20 milioni di cittadini. A Roma avrà luogo al mattino una adunata di tutte le forze avanguardiste dell'Italia centrale (Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzi). Adunata a piazza Esedra, sfilamento del corteo e discorso del Duce al Colosseo. Sul Campidoglio sarà inaugurata l'ara pro caduti fascisti. Le manifestazioni avranno luogo nei capoluoghi di provincia. Sarà letto dai segretari federali un messaggio del Duce. Tutti i fascisti porteranno la camicia nera. Nel pomeriggio ed alla sera, nelle sedi di tutti i Fasci d'Italia avranno luogo manifestazioni intime di fraternità fra gregari. I nostri caduti dovranno essere ricordati. Tutte le celebrazioni dovranno svolgersi in disciplina perfetta con severa impronta militare e dovranno dare a tutti, entro e fuori i confini, l'idea della formidabile compagine di forze che stanno alla base della rivoluzione fascista e ne garentiscono, contro chiunque, la vita e lo sviluppo.

31 ottobre: Adunata a Bologna di tutti gli ufficiali della Milizia che hanno comando effettivo di reparti e di tutte le Legioni della zona emiliana. Gli ufficiali e Legioni saranno raccolti nel Littoriale per le ore 15, e quivi saranno passati in rassegna dal Duce. Ogni Legione del Piemonte, della Lombardia e del Veneto manderà un manipolo ciclisti con un messaggio da consegnarsi al Duce. Punto di concentramento è Modena. La colonna sarà comandata dal console Augusto Turati che la presenterà al Duce a Bologna. Un reparto di Milizia a cavallo da Carrara, in via ordinaria, si recherà a Bologna.

Il giorno 28 dovranno essere apposti i segni del littorio a tutte le opere costruite dal regime nell'ultimo anno.

Statuto, salari e caroviveri

Sulla seconda seduta del Gran Consiglio così riferisce il *Foglio d'Ordini*:

Ieri sera alle ore 22 si è riunito a palazzo Chigi, nel salone della Biblioteca, il Gran Consiglio fascista per continuare la discussione degli oggetti posti all'ordine del giorno. Presiedeva il Capo del Governo e Duce del Fascismo. Erano presenti tutti i membri del Gran Consiglio meno l'on. Arpinati che aveva giustificato la sua assenza. S. E. De Bono aveva inviato all'on. Turati il seguente telegramma:

«Non potendo ora lasciare la colonia sono presente in ispirito sedute Gran Consiglio alle cui deliberazioni mi associo con consueto entusiasmo e disciplina. Alalà. De Bono».

Appena aperta la seduta è stata iniziata la discussione sullo statuto del Partito, alla quale hanno partecipato S. E. il Capo del Governo, il segretario generale del Partito, i ministri Federzoni, Rocco, Ciano, Di Scalea; i sottosegretari Bianchi, Grandi, Balbo, Teruzzi, i vice-segretari del Partito, Starace, Bonelli, Marinelli, i membri del Direttorio Marghinotti e Maraviglia e gli on. Rossoni, Bastianini e Alfieri. Lo statuto è stato approvato e il testo integrale verrà pubblicato nel prossimo *Foglio d'Ordini*.

Dopo un breve intervallo la seduta è stata ripresa. S. E. Grandi rilevando l'importanza significativa dell'assunzione al comando della Milizia da parte del Capo del Governo e Duce del Fascismo ha illustrato e presentato la seguente mozione salutata dagli applausi del consesso:

„Il Gran Consiglio del Fascismo nel giorno in cui il Duce ricorrendo il quarto annuale della Marcia di Roma, assume il diretto comando della Milizia volontaria fascista, saluta romanamente il Capo supremo delle Camicie nere, oggi più che mai, custodi intangibili inflessibili della rivoluzione fascista".

Prima di passare alla relazione sula situazione interna e internazionale, il Gran Consiglio, discutendo sulla situazione generale economico-finanziaria nei confronti delle sue ripercussioni d'ordine sindacale, prende atto con soddisfazione dell'atteggiamento dei lavoratori che si rendono conto delle necessità delle aziende produttive dell'attuale momento e seguono con fiducia e disciplina l'azione sindacale delle Corporazioni fasciste, prendendo pure atto della riconferma delle direttive di collaborazione delle Federazioni dei datori di lavoro e li invita a non procedere a nessuna decurtazione degli attuali salari prima che si siano verificate, soprattutto nei prezzi al minuto, le conseguenze della saggia politica rivalutatrice decisamente adottate dal Governo fascista.

S. E. il Capo del Governo ha fatto poi un'ampia relazione sulla situazione interna e internazionale con riflesso alla situazione finanziaria. S. E. Volpi ha parlato poi a lungo sulla situazione e sulla battaglia per la rivalutazione della lira, concludendo con previsioni ottimistiche. Il Gran Consiglio ha deciso di riconvocarsi nel mese di gennaio per fissare le modalità di ammissione al partito nell'anno 1927. La seduta è tolta alle ore 5.

Quattro giornali fascisti soppressi

L'on. Turati a capo del movimento universitario

ROMA, 9

L'odierno *Foglio d'Ordini* del P. N. F. pubblica fra l'altro:

Nella stampa fascista. In data 19 u. s. ha ripreso le sue pubblicazioni il settimanale *Popolo d'Abruzzo* come organo ufficiale della Federazione fascista di Aquila. Esistendo a Milano due periodici fascisti, *Il Fascio* e il *Popolo di Lombardia*, il segretario politico della Federazione fascista, Mario Giampaoli, ha deliberato la prossima soppressione de *Il Fascio*, già glorioso foglio di battaglia del Fascismo italiano. Questa decisione è stata presa in considerazione dei criteri adottati dalla Direzione del P. N. F. per la stampa fascista. All'elenco dei giornali soppressi bisogna aggiungere i seguenti: *La Prora* (Terni), *Il Popolo di Todi* (Todi), *Polliceverso* (Città di Castello.

Gli studenti universitari fascisti. Il segretario generale del Partito ha proceduto a un riordinamento dell'Associazione studenti universitari che rappresenta una delle più vive forze del Fascismo e che è stata nello scorso anno scolastico affidata all'opera appassionata del prof. Beltramelli. L'on. Turati ha deciso di assumere personalmente la direzione dell'importante movimento, chiamando a collaborare l'on. Alberto Blanc. Le sezioni di studenti universitari saranno disciplinarmente alle dipendenze dei segretari delle Federazioni provinciali fasciste, per tutto quanto riguarda la vita interna dipenderanno direttamente dal centro. Il segretario generale si riserva di convocare i dirigenti dei vari gruppi e di far ispezionare le sezioni.

La riorganizzazione interna del Partito

secondo le disposizioni del nuovo statuto

ROMA, 9

Il nuovo statuto del P. N. F. approvato ieri dal Gran Consiglio, ribadisce il principio del raggruppamento in Federazioni provinciali. Gli organi del Fascismo restano: il Gran Consiglio, il Direttorio nazionale e il Consiglio Nazionale. Le gerarchie sono: il Duce, il segretario generale, il segretario provinciale, il segretario dei Fasci di combattimento. Le direttive generali vengono emanate dal Gran Consiglio che rimane composto come è attualmente, salvo la facoltà del Duce di chiamare a farvi parte uomini altamente benemeriti della causa fascista.

Gerarchie centrali e periferiche

Il segretario generale ed il Direttorio nazionale (complessivamente di 10 membri) sono nominati dal Gran Consiglio che fissa le linee generali dell'azione da svolgere. Quanto agli uffici dipendenti dal Direttorio, essi comprendono: la Segreteria politica, la Segreteria amministrativa, gli Enti autarchici, l'Ufficio stampa, l'Ufficio propaganda, le organizzazioni giovanili, i Fasci femminili, l'Associazione famiglie dei caduti fascisti, l'Associazione studenti universitari. Inoltre la Segreteria politica ha il compito di tenersi in continuo collegamento col comando della Milizia, i Fasci all'estero e le altre organizzazioni del Fascismo e controllare l'attività delle associazioni insegnanti fascisti, ferrovieri, postelegrafonici ecc. L'amministrazione del patrimonio è affidata al segretario generale amministrativo, secondo rigide norme disciplinari e attraverso il controllo di un collegio di sindaci. Tali norme si estendono a tutte le organizzazioni periferiche.

I segretari provinciali devono scegliersi sette collaboratori che costituiranno il Direttorio e devono a loro volta curare i contatti con tutti gli organismi fascisti esistenti nella zona di loro competenza. Il segretario di ogni Fascio a sua volta sceglierà, previa ratifica del segretario federale, 5 collaboratori che costituiranno il Direttorio. Occorreva assicurare la possibilità che dalle fila del Fascismo gli elementi giovani, fattivi e capaci, potessero rivelarsi ed affermarsi, potendo fornire così nuove energie sia alle cariche del Partito come alla classe dirigente della Nazione. Pertanto si è stabilito che due volte all'anno, i Fasci e la Federazione provinciale tengano un'assemblea nella quale l'opera dei dirigenti dovrà essere ampiamente esaminata e discussa. L'assemblea però non si concluderà con un voto di fiducia o di sfiducia, ma sarà soltanto designata a dare alla gerarchia superiore la misura della capacità e del prestigio che i singoli dirigenti hanno tra i propri gregari.

La formula di giuramento pei nuovi iscritti

Verranno tassativamente e definitivamente chiuse le inscrizioni al Partito. I nuovi gregari saranno forniti al Partito soltanto dall'Avanguardia giovanile, la quale ogni anno, forse il 23 marzo, anniversario della fondazione dei Fasci, passerà dai suoi ruoli a quelli del Partito tutti i giovani che abbiano compiuto il 18.o anno di età. Si prevede che ogni anno le fila del partito si arricchiranno di oltre 100.000 giovani educati alla più pura spiritualità fascista. I nuovi gregari presteranno giuramento davanti al segretario, con la formula:

«Giuro di seguire senza discutere gli ordini del Duce e di servire con tutte le mie forze e se è necessario col mio sangue, la causa della rivoluzione fascista».

Il segretario federale amministrativo avrà in consegna le varie attività della Federazione ed i fondi liquidi della stessa conserverà presso quell'istituto bancario che verrà stabilito d'accordo con la direzione generale amministrativa; provvederà all'andamento amministrativo della Federazione sulla base del bilancio preventivo, curerà gli incassi ed i pagamenti nei limiti delle somme stanziate in bilancio per i vari capi, ed in caso di eventuali pagamenti, considerati i singoli stanziamenti, dovrà prendere accordi col reggente provinciale; curerà l'esatta tenuta dei libri contabili ed ha la sorveglianza disciplinare sul personale dipendente; provvederà direttamente ed a mezzo di appositi incaricati alla sorveglianza della gestione amministrativa dei singoli Fasci a seconda delle direttive date dalla Commissione di finanza.

Nessun fascista che non abbia almeno tre anni di appartenenza al Partito può ricoprire funzioni direttive provinciali. Nessun dirigente provinciale può assumere o ottenere incarichi retribuiti continuativamente in enti pubblici, istituti parastatali o organi economici dipendenti da amministrazioni locali. Ogni fascista, anche nello svolgimento della sua attività professionale deve uniformare la sua opera allo spirito e alla disciplina del Fascismo. Al segretario generale è affidato il compito di stabilire le norme per la vita dei diversi organismi dipendenti dal Partito.

Un'organizzazione di non tesserati?

Il *Lavoro d'Italia* crede probabile l'istituzione, in un secondo tempo, a fianco del Partito, di una nuova organizzazione di simpatizzanti che potrà denominarsi «degli aderenti al Fascismo». Essi, non avendo la tessera, rappresenterebbero la massa dei cittadini aderenti al regime, pur non tesserati dal Partito.

Trattative fra industriali tedeschi ed inglesi a Londra

Crescente opposizione parlamentare francese alla ratifica degli accordi sui debiti

Verso un nuovo "trust,, anglo-germanico?

LONDRA, 9

La riunione fra gli industriali tedeschi e inglesi è principiata stamane e proseguirà domani. La stampa si occupa ampiamente dell'avvenimento e sempre maggiore appare l'importanza di questo scambio di conversazioni fra i capi dell'industria inglese e germanica. Il Governo di Londra sostiene di essere assolutamente estraneo ai colloqui, ma è ingenuo credere che esso non sia stato posto al corrente di quanto avviene. L'ambasciatore inglese nella capitale tedesca è stato sollecitato ad occuparsi della organizzazione di tali incontri. Uno dei delegati tedeschi venendo ieri a Londra, ha dichiarato che si tratta di una semplice conversazione fra uomini di affari. Tutta questa cura però nel celare quale sia la vera portata del convegno, fa scrivere a più di un giornale che la riunione ha un'importanza decisiva.

Stamane si discusse dell'industria chimica, dell'industria elettrica e di quella tessile. Si può dire che gli ambienti politici e finanziari inglesi guardano alla riunione con non celata curiosità, perchè l'industria inglese manca finora di qualsiasi forma di cartello.

Il colloqui che si stanno svolgendo alla storica villa dove già abitò Lord Palmerston potrebbero davvero condurre a grandi avvenimenti economici e anche politici in Inghilterra e in Europa. Il presidente della riunione, l'ex ministro delle Finanze inglese, Smith, e oggi presidente di molte associazioni industriali, ha affermato che se egli volle circondare la riunione di una certa segretezza, fu per evitare intempestive polemiche, mentre per ora non si tratta assolutamente di fondare un «trust», ma soltanto di gettare le basi di una cooperazione fra l'industria germanica e quella tedesca. Seguiranno altre conferenze e gli industriali inglesi saranno invitati a Berlino.

Il più forte gruppo della maggioranza di Poincaré

contrario all'approvazione del "settlement,, di Washington

PARIGI, 9

La situazione politica in Francia continua ad essere dominata dal problema dei debiti a cui si connette strettamente quello della riapertura dei crediti giudicata necessaria per ottenere il ristabilimento di una moneta sana. E' stata quindi accolta con soddisfazione, come un segno di un nuovo orientamento dell'opinione pubblica negli Stati Uniti, la notizia che nelle file della Legione americana va facendo strada la tesi favorevole alla remissione dei debiti alleati. Al congresso, che si terrà prossimamente a Filadelfia, i delegati della sezione di Baltimora dovranno sostenere questa tesi.

Ad una sassata nello stagno dei ranocchi parlamentari viene paragonato dalla *Liberté* un appello lanciato dal segretario generale del partito repubblicano e pubblicato dalla *Nation* nel listino settimanale della federazione repubblicana francese, di cui il ministro Marin è presidente. Dopo aver denunciato come fatale alla Francia la ratifica dell'accordo sui debiti, il segretario del partito dichiara: «Malgrado il deplorevole esempio di incertezze e di incostanza venuto dall'alto, la federazione rimane fedele al suo programma. Essa giudica gli accordi pericolosi per la Francia. I suoi rappresentanti in Parlamento li respingeranno all'unanimità, meno un voto. Il Governo lo sa. Si rende esso conto del rischio che corre di non ottenere una maggioranza? Per parte nostra lo abbiamo avvertito debitamente. Non si sfida impunemente l'opinione pubblica e la maggioranza della Camera».

Questo manifesto che emana dalla più importante frazione moderata della Camera, minaccia di influire profondamente sulla situazione politica francese. Esso costituisce infatti un gruppo che rappresenta più di 100 voti finora assicurati alla maggiranza governativa. E' noto ancora che tutta l'estrema sinistra si schiera contro la ratifica. La *Liberté* si chiede che cosa uscirà da questa impreveduta complicazione.

De Rivera non corre pericolo

Calma assoluta in tutta la Spagna

PARIGI, 9

L'inviato speciale del *Temps* a Madrid manda al suo giornale le seguenti informazioni sulla situazione creatasi in Spagna in seguito ai recenti avvenimenti.

«Lo straniero che giunge a Madrid constata rapidamente che nè l'aspetto della capitale spagnola, nè l'andamento degli affari, nè ancora le conversazioni private giustificano le conversazioni allarmanti diffuse al di là delle frontiere, essendo stato sventato il complotto degli artiglieri grazie a concessioni reciproche che non hanno nè menomato il principio dell'autorità nè turbato profondamente l'amor proprio di quella frazione dell'esercito. Nessuna nuvola oscura più l'orizzonte politico».

Nulla farebbe prevedere — secondo il corrispondente del *Temps* — che i conservatori stanno per essere chiamati a succedere al generale Primo de Rivera come qualcuno in questi giorni ha voluto far credere. La crisi interna del partito basterebbe a rendere questa soluzione assai difficile.

«Tutto ciò — prosegue il corrispondente — ha d'altronde uno scarso interesse pratico, poichè nessun sintomo permette di credere che l'opinione spagnola abbia il desiderio di veder apparire sulla scena politica gli antichi governanti allontanati dal partito dal colpo di Stato. Gli elementi che restano sistematicamente lontani dalla politica e che formano la grande maggioranza dell'opinione pubblica, si dichiarano soddisfatti delle iniziative del Governo».

Infine il corrispondente conclude: «Due ex ministri già appartenenti l'uno al partito diretto dal conte de Romanones, l'altro al gruppo conservatore diretto da Sanchez Guerra, non hanno del resto esitato a dichiarare che non esiste alcuna corrente di opinione capace di rovesciare il Governo, nè alcuna organizzazione politica in grado di succedergli.

Sanzioni a carico di Trotzki e Zinowieff

preannunziate dal Comitato comunista russo

MOSCA, 9

L'*Agenzia Tass* pubblica: L'ufficio politico del Comitato centrale del partito comunista della U. R. S. S., avendo constatato il fatto di una violazione della disciplina del partito da parte di rappresentanti e dirigenti dell'opposizione, e tale violazione essendo stata espressa nei loro tentativi di imporre una nuova discussione, malgrado la decisione contraria del partito, ha deciso di sottoporre all'esame della prossima seduta plenaria del Comitato centrale e della Commissione centrale di controllo la questione delle sanzioni del partito da infliggere a Trotzki, Zinowieff e Piatakoff. Nella decisione presa l'ufficio politico constata con soddisfazione tutta particolare la resistenza unanime che Zinowieff ha incontrato fra gli operai comunisti di Leningrado.

Scambio di telegrammi

fra Mussolini e Buroff

ROMA, 9

Il ministro degli Esteri della Bulgaria, all'atto di rientrare in patria, ha diretto a S. E. Mussolini il seguente telegramma:

«Prima di lasciare il nobile suolo d'Italia, tengo ad esprimere a V. E. i miei ringraziamenti per l'accoglienza così cordiale di cui fui oggetto e la mia profonda gratitudine per i sentimenti di sincera simpatia che ad ogni occasione l'Uomo eminente che guida i destini della nuova Italia ha testimoniato al popolo bulgaro».

S. E. il Capo del Governo ha così risposto al sig. Buroff:

«Ringrazio V. E. suo cortese messaggio, ricambiando sentimenti sincera simpatia e amicizia per V. E. e popolo bulgaro».

Radic provoca incidenti a Zagabria

durante il ricevimento dei deputati cecoslovacchi

ZAGABRIA, 9

Ieri sera è giunta a Zagabria, di ritorno da Belgrado, la deputazione dei parlamentari cecoslovacchi. Alla stazione fu loro preparata una festosa accoglienza. Ma la festa fu turbata da grida ostili emesse da Stefano Radic durante il discorso del presidente della Camera dei deputati cecoslovacchi, Malypeter. Anche quando il prefetto di Zagabria porse il saluto alla deputazione in nome della popolazione di Zagabria, Radic interruppe l'oratore gridando: «E' uno scandalo. Così si parlava anche ai tempi della monarchia austro-ungarica».

Il caso Besnard discusso a Parigi

L'opera da realizzare a Roma e a Berlino

PARIGI, 9

Come fu accennato ieri sera, la recisa smentita data dal Quai d'Orsay prima con una nota ufficiale, poi per bocca dello stesso Briand alle voci di una imminente sostituzione dell'ambasciatore francese a Roma e a Berlino, non sono riuscite a convincere troppo una parte del pubblico, disposta a pensare che quelle voci non fossero proprio nate dal nulla. Come ieri sera l'*Intransigeant*, così oggi il *Gaulois* esprimeva più che semplici dubbi sull'argomento. Potrebbe ben darsi, secondo il giornale, che certe indicazioni prematuramente divulgate e assai verosimili alle loro origini, si fossero poi allontanate dalla verità a causa di nuove deliberazioni prese dal Presidente del Consiglio d'accordo col ministro degli Esteri. «Non si può negare — prosegue il *Gaulois* — l'urgenza di un nuovo orientamento della diplomazia francese a Roma, dove da un anno in qua si sono moltiplicati i deplorevoli malintesi. Non meno importante sarà l'opera di realizzare a Berlino, se si vuole che il riavvicinamento franco-tedesco, abbozzato a Locarno, a Ginevra e a Thoiry, non si traduca in nuova abdicazione francese, senza compensi di sorta».

Il Governo d'altronde è deciso, secondo il *Gaulois*, ad allargare il movimento diplomatico previsto, a certi ambasciatori che hanno prolungato un po' arbitrariamente la loro visita a Parigi. Essi sarebbero invitati a raggiungere il posto rispettivo senza dilazioni. «Forse le indiscrezioni di ieri — conclude il giornale — diverranno, a dispetto delle smentite ufficiali, la verità di domani».

Per ciò che riguarda il caso dell'ambasciatore Besnard, è interessante riferire le dichiarazioni da lui stesso fatte al collaboratore politico del *Paris Midi*, Marcel Louchain, lo stesso che intervistò recentemente a Roma il Primo ministro e il ministro delle Fnanze, conte Volpi.

Il Louchain, che è dunque versatissimo in ciò che riguarda i rapporti franco-italiani, rileva a guisa di preambolo le penose conseguenze delle voci diffusesi ieri, e cioè, anzitutto una viva emozione negli ambienti diplomatici e principalmente nelle capitali interessate, in secondo luogo una poco favorevole sorpresa delle cancellerie estere che avevano tutto il diritto di stupirsi di non essere state prima consultate ed infine uno spiacevole senso di manovra di intrighi sotterranei e di disordini».

«Ho appreso dai giornali, che ero stato sostituito — ha detto Besnard al giornalista — ma avevo appena ultimato la lettura di questa notizia, non meno sensazionale che inattesa, quando venivo chiamato al telefono dal Quai d'Orsay e poi subito dalla presidenza del Consiglio. Così il ministro degli Esteri, come il Capo del Governo si chiedevano che cosa significasse la notizia pubblicata dai giornali e volevano d'altronde rassicurarmi che essa non aveva alcun fondamento. Come si è potuto lanciare una simile informazione? Lo ignoro. Sono stato tanto più meravigliato, in quanto avevo ricevuto mercoledì, da parte di Aristide Briand, e ieri da parte del Presidente del Consiglio, tutte le istruzioni necessarie per proseguire la mia missione a Roma.

Abbiamo avuto occasione — è intervenuto Marcel Louchain — durante una vostra recente visita a Roma, di udire a palazzo Chigi, dalla bocca dei personaggi più eminenti della diplomazia italiana i vivi elogi dell'ambasciatore di Francia.

— La verità — ha risposto Besnard — è che io sono e sono sempre stato un fervido fautore dell'unione latina e non ho mai cessato di adoperarmi per dissipare ogni ombra di malinteso tra il mio Paese e l'Italia. In seguito ai recenti avvenimenti che conoscete è bastata una conversazione, d'altronde cordialissima, tra Mussolini e me, per tagliar corto ad una polemica dolorosissima sotto tutti gli aspetti. Dodici ore dopo quel colloquio non una sola linea veniva più pubblicata in Italia che non fosse intesa a portare alla pacificazione degli spiriti. Io sono venuto a render conto a Parigi della situazione che ho lasciato in Italia e riparto mercoledì con tutte le istruzioni per proseguire l'opera necessaria».

E Besnard ha soggiunto sorridendo, ma non senza una punta di amarezza:

— «L'uomo politico che è in me non si è affatto inquietato per una manovra un po' meschina come quella di cui sono stato fatto segno; ne ho l'abitudine: ma l'ambasciatore di Francia si è commosso. Tutto quello che intacca il prestigio estero del nostro Paese dovrebbe essere tenuto al di fuori delle critiche politiche».

L'on. Mussolini premia oggi in Roma i vincitori della "Battaglia del grano,,

ROMA, 9

Come è stato annunziato, domattina alle 10 avrà luogo la grande adunata degli agricoltori al teatro Costanzi per la premiazione solenne dei vincitori del secondo concorso nazionale per la vittoria del grano. Alla cerimonia interverrà il Primo Ministro on. Mussolini nella sua qualità di Capo del Governo e di Duce della battaglia del grano. L'on. Mussolini sarà accompagnato dai membri del Governo e dalle autorità politiche e militari. All'adunata sono invitati ufficialmente i membri del Comitato permanente del grano, i presidenti e i componenti delle Commissioni provinciali per la propaganda granaria, i membri della Commissione tecnica per il miglioramento dell'agricoltura, i direttori delle cattedre ambulanti di agricoltura del Regno, i rappresentanti della Corporazione dell'agricoltura, della Federazione italiana Sindacati agricoltori fascisti, della Federazione dei tecnici agricoltori fascisti, della Federazione dei lavoratori agricoli fascisti, nonchè i direttori di tutti i giornali agricoli fascisti e di tutte le istituzioni agricole d'Italia. I primi invitati, nell'intendimento del Capo del Governo, sono stati gli autentici agricoltori che hanno contribuito con la loro intelligente fatica al primo sbalzo vittorioso della battaglia del grano.

I vincitori

La cerimonia avrà inizio con un discorso del ministro dell'Economia Nazionale, S. E. Belluzzo, dopo il quale parleranno l'on. Turati, segretario generale del P. N. F., il comm. Cacciari presidente della Fisaf, il vincitore del concorso dott. Santagati e un contadino. Prenderà quindi la parola il Capo del Governo. Egli premierà poi di sua mano i vincitori del concorso nazionale, assegnando anche al primo di essi, oltre al premio decretatogli dal Ministero, una motoaratrice di modello perfezionato offerta dalla Casa Romeo.

Il primo premio di lire 20.000 del secondo concorso nazionale per la vittoria del grano è stato aggiudicato al cav. uff. dott. Giuseppe Santagati di Ramacca (Catania), il quale ha ottenuto una produzione unitaria di 39 quintali sopra una superficie di 80 ettari, facendo parte di una zona in cui la produzione unitaria media è stata lo scorso anno di 10 quintali. Il 2.o premio di lire 10.000 stato assegnato all'agricoltore Fanelli Antonio di Sarnano (Macerata), il quale ha saputo conseguire la produzione unitaria di 27 quintali là dove altri nelle stesse condizioni di clima e di terreno hanno raccolto appena 8 quintali per ettaro. Il 3.o premio di lire 5000 è stato vinto dal cav. uff. Cappellani Zocco Giovanni di Zalazzolo Acreide (Siracusa), il quale ha ottenuto 27 quintali per ettaro mentre altri agricoltori della stessa zona hanno mietuto soltanto 8 quintali per ettaro.

I premi minori

Gli altri vincitori del concorso sono i seguenti: Giontella cav. Francesco di Bastia umbra (Perugia) ha ottenuto 30 quintali per ettaro (media della zona 12 quintali); settimo premio di lire 100. Cerquetti cav. Giovanni di Guardo Tadino (Perugia) ha ottenuto oltre 28 quintali per ettaro (media della zona 11 quintali), settimo premio. Fossa Giuseppe di Gheda (Brescia), ha ottenuto 27 quintali per ettari (media della zona 9 quintali) settimo premio. Stanghellini Eugenio di Forlì ha ottenuto oltre 46 quintali per ettaro (media della zona 24 quintali), settimo premio. Alessandrini Alessandro di Offida (Ascoli Piceno) ha ottenuto 35 quintali per ettaro (media della zona 13 quintali), settimo premio. Briccolani Brandini cav. Antonio di Galeata Forri ha ottenuto oltre 34 quintali per ettaro (media della zona 15 quintali) settimo premio. Lanzoni Caterina, ved. Donadoni di Gottolengo (Brescia) ha ottenuto 35 quintali per ettaro (media della zona 15 quintali) settimo premio. Tallei cav. agr. Pacifico di Treia (Macerata) ha ottenuto 33 quintali per ettaro (media della zona 18 quintali) settimo premio. Cerini Pietro di Desenzano del Garda (Brescia) ha ottenuto 34.50 quintali per ettaro (media della zona 12 quintali) settimo premio. Caglini Emanuele di S. Severino (Macerata) ha ottenuto 34 quintali per ettaro (media della zona 14 quintali) settimo premio. Gabellini Luigi di Predappio (Forlì) ha ottenuto 36 quintali per ettaro (media della zona 14 quint.) settimo premio. Delleani Quinto di Piossasco (Torino) ha ottenuto 26 quintali per ettaro (media della zona 11 quintali settimo premio. Flamigni Luigi e fratelli di Forlì hanno ottenuto oltre 34 quintali per ettaro (media della zona 14 quintali) settimo premio. Agli elencati fanno seguito altri venti agricoltori a cui è stato assegnato l'ottavo premio di lire 500.

Il discorso del Duce ricevuto a Pola per radiofonia

POLA, 9

Per domani, domenica, alle 10.30, sono invitati nei locali del Fascio di combattimento tutti i fascisti polesi per udire il discorso che il Duce terrà a Roma sulla battaglia del grano. Per l'occasione è stato installato al Fascio un potente apparato radiofonico.

La fiducia del risparmiatore italiano nella politica finanziaria del Governo

ROMA, 9

La liquidazione di settembre presso la Borsa di Torino è stata una delle più laboriose, ma ormai è giunta a sistemazione. Le vendite di Torino, osserva in proposito l'*Agenzia di Roma*, hanno senza dubbio influito sul ribasso del corso dei titoli verificatosi in questi giorni. Ma il fenomeno limitato ed indubbiamente passeggero, deve essere considerato nelle sue giuste proporzioni, in confronto cioè alla reale efficenza dell'industria e della economia italiana e non in rapporto alla ristretta situazione del pubblico mercato dei titoli, le cui inevitabili oscillazioni hanno una portata che deve essere considerata ma non supervalutata. Nel discorso pronunciato a Bologna nella seconda metà di luglio, il ministro delle Finanze onorevole conte Volpi occupandosi dei valori privati e dei titoli in Borsa, osserva che delle azioni delle società anche italiane, ammontanti al 30 giugno 1926 a 38 miliardi e 822 milioni (e salite al 31 luglio a 38 miliardi e 897 milioni), non più di 14 sono teoricamente quotati in Borsa, non più di 9 sono interessate al movimento, non più di 5 costituiscono il movimento effettivo di Borsa. I 60 milioni di realizzi verificatisi alla Borsa di Torino, hanno, come si è osservato, un rapporto diretto con le quotazioni susseguitesi, ma rappresentano ben poco in confronto agli oltre 33 miliardi di titoli che costituiscono il capitale d'investimento delle società anonime italiane. Le oscillazioni dei mercati dei valori rappresentano ormai una caratteristica comune a tutto il mondo. E' noto come alla Borsa di New York nel marzo scorso si sia verificato un collasso di valori, coincidente con avvenimenti che avrebbero dovuto sostenere ed avvantaggiare la quota, che si è tradotto in una perdita in tre settimane valutata a oltre 4 miliardi di dollari, equivalente a oltre 100 miliardi di lire italiane. L'esempio di fronte al quale le proporzioni indicate non consentono nemmeno un adeguato raffronto con la situazione borsistica italiana, è comunque assai istruttivo nei riguardi della valutazione del fenomeno segnalato. La fiducia del risparmiatore italiano non è mai stata e non può essere scossa dalle vicende favorevoli o sfavorevoli della speculazione professionale. Le degenerazioni non tolgono d'altra parte che il quadro d'azione della Borsa italiana — come pure notava nell'accennato discorso il ministro delle Finanze, — possa essere fondamentalmente sano ed onesto, sicchè ai periodi di squilibrio deve succedere l'equilibrio nell'interesse generale dei portatori di titoli che hanno nelle Borse il naturale mercato. La salda fiducia del risparmiatore italiano risiede soprattutto nella sicura coscienza che il Governo nazionale lo tutelerà e provvederà sempre più a difenderlo da ogni insano attacco ed il Governo stesso. precisamente nell'interesse dei risparmiatori seguiterà fermamente la politica finanziaria iniziata che, adeguandosi alle reali e non alle fittizie e meno sane necessità del paese, rivaluterà la moneta che è il più espressivo indice economico della nazione. Le quotazioni dei cambi in questi giorni segnano i primi risultati della faticosa battaglia, la cui consegna al popolo italiano è stata data dal Capo del Governo nel discorso di Pesaro.

Agenti di cambio revocati

ROMA, 9

Il Ministero delle Finanze comunica: In seguito alle difficoltà verificatesi presso le Borse dei valori di Torino, Genova e Milano nell'ultima liquidazione di Borsa, sono in corso i decreti di revoca con effetto dalla fine di settembre degli agenti di cambio, signori Bianco Enrico (società), Bianco Francesco, De Giorgis Bernardo Francesco, Martini Carlo e Treves Carlo Leone della Borsa di Torino, Corradi Corrado (società), Levi Gino e Ugo Ernesto (società) della Borsa di Genova, Rotta Osvaldo e Roveda Mario della Borsa di Milano.

Catastrofica esplosione in una miniera

DUNDEE (Natal) 9

In seguito ad una esplosione avvenuta nella miniera Durban a Dannhauser rimasero sepolte 154 persone di cui 4 europei e 150 indigeni. L'opera di salvataggio si svolse durante tutta la notte. Finora si è riusciti a portare alla superfice 11 *cadaveri di indigeni. Le fiamme e il fumo furono viste al momento dell'esplosione a due miglia di distanza.*

La deposizione della parte lesa al processo contro il "Cervo Bianco,,

TORINO, 9

Gran folla anche stamane al processo contro il falso principe indiano. Cominciando l'udienza si chiedono nuovi chiarimenti intorno alla vita italiana del falso principe, il quale depone su particolari delle feste organizzate in suo onore a Fiumicello e quindi della sua visita torinese e della sua entrata all'Ospedale di San Giuseppe prima e di San Vito poi. Riferisce che egli, per riconoscenza delle cure avute, largì all'Ospedale la somma di lire 10.000 datagli dalla contessa. Il presidente domanda all'imputato se è vero che si sia fatto passare per medico. L'imputato risponde di aver studiato medicina e di avere qualche cognizione in materia medica, tanto da permettergli, come difatti avvenne, di fare un'autopsia in presenza di terzi, con discreta abilità. Viene quindi a parlare del viaggio della contessina da Fiumicello a Londra per accertarsi della vantata eredità del La Plante ammontante a 75.000 dollari. La contessina era preoccupata di ritirare almeno una parte delle somme ingenti che il La Plante aveva avuto dalla contessa madre. Ella si era recata in Inghilterra, avendo una delega del La Plante stesso, indirizzata al console del Canadà a Londra che l'autorizzava a trattare in suo nome l'importante affare.

A questo punto il La Plante afferma che a precisare i suoi rapporti con la contessa Kewenhüller mancano molti documenti che sarebbero stati fatti sparire dalla contessa stessa. Anche la difesa insiste vivamente su questo punto, affermando che la prova migliore della dichiarazione dell'imputato sta nel fatto che parecchi dei documenti scomparsi si trovano nelle mani della P. C. Seguono altri particolari sulla vita del La Plante in Inghilterra. Viene poi data lettura di una ricevuta autenticata da un notaio, rilasciata dal La Plante alla contessa, nella quale egli si riconosce debitore verso di lei della somma di 5 milioni che avrebbe restituito nel gennaio del 1925 con l'interesse del 6 per cento.

Nel pomeriggio viene interrogata la parte lesa, contessa Kewenhüller. Essa si presenta tutta vestita di nero, in attitudine tranquilla e dignitosa. Non parla l'italiano e si deve chiedere l'aiuto di un interprete. La contessa risponde pacatamente, con un filo di voce, alle domande che le sono rivolte. L'interrogatorio procede lentamente. Essa racconta di aver conosciuto a Nizza il falso principe pellirossa, il quale dopo una film doveva fare una conferenza. Il pellirossa le disse di essere figlio di un capo tribù e di aver quindi diritto al titolo di Chef. Parla delle 300 lire date subito e delle 5000 date poi. Un avvocato della difesa chiede come mai la contessa, che credeva di aver da fare con un alto personaggio, non si stupì che costui le chiedesse 300 lire ed essa spiega che quel denaro glielo diede a titolo di beneficenza per i bambini indiani.

Durante la deposizione della contessa, si accendono di quando in quando piccoli incidenti tra la difesa e la Parte Civile, ciò che serve a prolungare ancora di più il laborioso interrogatorio della parte lesa. Essa però non rivela nulla di particolarmente interessante. Il presidente esorta gli avvocati alla calma per non perdere più tempo «altrimenti — egli minaccia — ne avremo per quindici giorni». La minaccia ha i suoi effetti e, tornata una relativa calma, l'interrogatorio può essere ripreso con l'audizione del primo testimone, il colonnello Giuseppe de Lorenzi. Viene poi udito Angelo Beranzi, di 28 anni, residente a Venezia. Egli fu segretario del principe e a Venezia gli fu detto che S. A. desiderava parlargli. Egli accettò l'invito. Racconta poi come divenne segretario del pellirossa e lo raggiunse a Trieste. Infine il teste dice che anche in presenza della contessa, il La Plante parlava delle loro sostanze come se fossero sue. Il processo sarà ripreso lunedì mattina.

Ingente colpo ladresco a Roma

ROMA, 9

Un ingentissimo furto per un ammontare di 1.620.000 lire è avvenuto la notte scorsa nello stabilimento litografico Calzoni in via della Lungara. Ignoti ladri, mediante chiavi false, hanno aperto il portone dello stabile e attraversato un cortiletto e rotto il vetro di un lucernaio, a mezzo di una corda si sono calati nello stabilimento. Forata con una sega circolare la cassaforte, si sono appropriati di due pacchi contenenti delle marchette per l'invalidità e la vecchiaia della Cassa Nazionale delle Assicurazioni.

Un brigantesco episodio nella strada di Lavarigo
Il processo alla Corte d'Assise di Pola

POLA, 9

Il terzo dibattimento della presente sessione d'Assise si è iniziato ieri alle 9.

Aperta l'udienza, il presidente cav. uff. Clarici, che ha ai lati il P. M. cav. uff. Tasso e il cancelliere Dragogna, procede subito alla formazione del banco della giuria.

Nella gabbia siedono il trentaduenne Antonio Zovich, contadino, da Vareschi, che è difeso dall'avvocato Marotti, e il ventiquattrenne Giorgio Zuliani, di Michele, che è difeso dall'avv. Dalla Zonca.

Composto il banco della giuria, il presidente narra ai giurati come si svolse il fatto di rapina, per il quale lo Zovich e lo Zuliani sono chiamati a rispondere.

Come si svolse il fatto

Il giorno 19 settembre dell'anno scorso, come soleva fare ogni sabato, Gustavo Reininger, impiegato presso la Società Lazzarus e comp. per l'estrazione della bauxite in località Lavarigo, si recava con l'automobile della ditta suddetta a distribuire la paga agli operai che lavoravano nelle miniere di bauxite di Lavarigo. Nella medesima vettura, guidata dallo chauffeur Giacomo Grozdanich, aveva preso posto anche l'ingegnere Carlo Beker, direttore della predetta società, nonchè don Demetrio Giurcovich, parroco di Carnizza, che si recava nella sua residenza.

Lasciata Pola poco dopo mezzogiorno e giunti all'incrocio delle strade che conducono a Lavarigo e ad Altura, l'automobile, in cui avevano preso posto le predette persone, venne assaltata da cinque malfattori che, saltati d'improvviso fuori dal bosco dove fino a quel momento si erano celati, con le armi delle quali erano muniti, quattro di moschetto e uno di rivoltella, si misero a sparare nella direzione della vettura, intimando allo chauffeur di fermare la macchina.

Manco a dirlo, in preda a vivissimo terrore lo chauffeur, ben sapendo che non c'era da scherzare con figuri di quel genere, ubbidiva, e i cinque malandrini allora si avvicinavano all'automobile imponendo alle persone che si trovavano nella stessa di alzare le mani, tolsero dall'interno della vettura una piccola valigetta di pelle che era custodita dal direttore signor Becker e nella quale era contenuto il denaro per pagare gli operai, 9180 lire, e allo stesso rubavano anche il portafogli nel quale erano contenute 675 lire di sua proprietà. Mentre uno dei malfattori riusciva con minaccia di morte a impossessarsi della valigetta e del portafogli dell'ingegnere Becker, gli altri si erano avvicinati all'impiegato Reininger e con la forza lo derubarono di 3000 lire racchiuse in una busta di proprietà della predetta ditta e che pure dovevano servire per pagare gli operai, più 2898 lire di proprietà del Reininger stesso. Il parroco don Demetrio Giurcovich, impressionato vivamente della scena alla quale aveva assistito, consegnò spontaneamente una valigetta contenente indumenti sacerdotali, un paio di calzoni, calze, fazzoletti e un breviario; consegnò ancora una catena d'oro con orologio d'argento, più lire 450 che teneva nel portafogli e 30 dinari.

Consumata la rapina e minacciando sempre di morte gli aggrediti, gli autori della medesima si diressero verso la boscaglia sparando anche qualche colpo d'arma da fuoco in direzione dell'automobile.

Le indagini dei RR. CC.

Riavutisi appena della grave aggressione patita, i danneggiati ritornavano a Pola dove denunziavano immediatamente l'accaduto ai RR. CC. che espletavano subito le più febbrili indagini per venire alla scoperta degli audaci malviventi.

Nel perdurare delle diligenti e accurate ricerche praticate sul posto della rapina fu trovata (vuota naturalmente) la valigia del Beker e anche quella di don Giurcovich, la prima contenente soltanto carte di nessun valore per i briganti e la seconda alcuni indumenti sacerdotali. Seguendo pure le indicazioni dei danneggiati che supposero trattarsi di contadini del luogo, caddero i sospetti su certo Antonio Zovich contro il quale sta pure la grave circostanza del rinvenimento di un tagliacarte nei pressi del teatro del misfatto sulla cui lama è inciso rozzamente il nome «Zovich Tone».

Giunte le indagini a questo punto, i funzionari si portavano nella località denominata Vareschi nella quale lo Zovich era domiciliato ma costui accortosi in tempo dell'accerchiamento che gli si tendeva, sparando anche alcune revolverate contro i funzionari, riusciva a fuggire e veniva arrestato molto tempo dopo.

Assodata la responsabilità in tale fatto, oltre che dello Zovich anche di certo Zuliani da Gaiano i RR. CC. procedettero al suo arresto.

Interrogato dai funzionari lo Zuliani ammise di aver preso parte alla rapina con lo Zovich e di più fece il nome di tali Orsich e Bersich che, interrogati, negarono nel modo più reciso la loro partecipazione alla rapina e nel corso dell'istruttoria vennero prosciolti dall'accusa. Perciò i due imputati vennero deferiti al Giudizio della locale Corte d'Assise per rispondere del reato di rapina. Lo Zovich inoltre deve pure rispondere del delitto di mancato omicidio.

Dopo di avere esposto il fatto, il Presidente passa a interrogare l'Antonio Zovich che si esprime abbastanza bene in italiano.

L'imputato nega di avere commesso la rapina; dice che in quei tempi egli si trovava in lite con la moglie perchè non potendo trovare lavoro qui, voleva imbarcarsi. Interrogato perchè allora si fosse reso latitante, l'imputato dice che avendo malamente percosso un certo Moscarda che con la scusa di procurargli la matricola d'imbarco lo aveva truffato per un'infinità di merende e di litri di vino oltrechè di altre cose di valore e sapendo che il Moscarda lo aveva denunciato si era reso latitante.

Pres.: Conoscevate lo Zuliani?

Imp.: Mai visto.

Esaurito l'interrogatorio dello Zovich, si procede all'esame del secondo imputato, Giorgio Zuliani, che nega pure di essere stato fra i rapinatori della strada di Lavarigo. Contestatogli dal Presidente che in istruttoria egli ammise di aver commesso la rapina in unione a altri, l'imputato dice di aver fatta quella confessione perchè percosso dai CC. RR. che volevano a ogni costo che dicesse di essere stato lui fra i colpevoli.

Finito l'interrogatorio dello Zuliani, il Presidente dà lettura delle deposizioni delle parti lese. Nel pomeriggio vennero escussi i testimoni.

La sentenza

L'udienza di oggi si è iniziata con le arringhe. Ha parlato primo il P. M. cav. uff. Tasso, il quale nella sua serrata requisitoria ha affermato e dimostrata la colpabilità dei due imputati per i quali ha chiesto un verdetto di condanna.

Prende quindi la parola l'avv. Dalla Zonca difensore dello Zuliani e da ultimo l'avv. Marotti, difensore dello Zovich, i quali hanno chiesto in favore rei loro raccomandati un verdetto negativo. I giurati si ritirano e dopo un'ora, ammesso il pubblico nell'aula, il cancelliere dà lettura del verdetto che è di colpabilità per lo Zuliani, mentre nega la responsabilità dello Zovich. In base a ciò il Presidente condanna Giorgio Zuliani ad un anno e 5 mesi di reclusione e assolve Antonio Zovich.

COMUNICATI *)

Comunicato del Consolato di Polonia a Trieste
(Konsulat Polski w Tryjescie)

N. 6068/26

In esecuzione dell'art. 22 della legge del 23 maggio 1924 (Dz. U. R. P., N. 61, poz. 609) il Consolato di Polonia a Trieste intima a tutti i **cittadini polacchi maschi**, possedenti la dimora fissa o provvisoria sul territorio della circoscrizione di questo Consolato e nati negli anni 1904, 1905 e 1906, di registrarsi personalmente o per iscritto nell'ufficio di questo Consolato, in Piazza della Borsa N. 4 (dalle 9 alle 12) fino al giorno 31 dicembre a. c., esibendo tutti i documenti personali. I contravventori si esporranno alle conseguenze legali del l'art. 87 della suddetta legge.

Per il rinvio dei documenti allegati alle domande scritte bisogna aggiungere lire 5.

Trieste, li 8 ottobre 1926.

Reggente il Consolato:
VLADIMIRO KWIATKOWSKI
Console Generale

RINGRAZIAMENTO

Mi è grato dovere di esternare la mia eterna gratitudine al chiarissimo chirurgo-operatore

dott. CARLO BORTOLOTTI

che con sicura diagnosi e difficile, nonchè delicato, atto operatorio seppe ridonarmi la primiera salute sradicando un male che mi affliggeva.

Ringrazio del pari i signori **dott. Giorgio Zencovich** e **dott. Giorgio Nicolich** che lo assistettero all'intervento. Un particolare grazie di cuore alle buone e pazienti suore del Sanatorio Triestino.

Trieste-Romans, lì 10 ottobre 1926.

CESARE PASIANI

RINGRAZIAMENTO

Al valente medico

dott. Riccardo Baroni

che con le sue amorevoli e disinteressate cure seppe strapparmi da sicura morte, risanandomi da una grave polmonite, vada la mia perenne riconoscenza.

LUIGIA PHILIPPOVICH

RINGRAZIAMENTO

Con questo mezzo esterno la mia perenne gratitudine e riconoscenza al valente medico

dott. Mario Löventhal

per le cure solerti e disinteressate con cui in brevissimo tempo mi guarì da un'affezione polmonare.

ALESSANDRA PIRELLI-TAUCER

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di esternare pubblicamente i miei più sentiti ringraziamenti ai chiarissimi medici-chirurghi

dott. ALBERTO FACCHIN
dott. GIUSEPPE SUSA

dell'Ospedale «Vittorio Emanuele III» di Muggia, che con riuscitissimo quanto difficile atto operatorio, ridonarono la salute alla mia amatissima consorte **Luigia**. Un grazie di cuore vada pure all'egregio **dott. LINO LION** che la assistette amorevolmente nel decorso della malattia ed alle buone e pazienti infermiere di detto Ospedale per le affettuose cure prodigatele.

VITO CANALETTI

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto, avendo superato brillantemente **gli esami di 1.o biennio d'Istituto tecnico superiore - sezione ragioneria**, ringrazia sentitamente la spett. Direzione e tutti i sigg. Professori dell'**Istituto «Italia», via Geppa 15**, per la chiara e scrupolosa preparazione ricevuta, che gli permise in un solo anno di studio di sostenere tali esami.

AGOSTINO CATTARUZZA
via delle Beccherie, 12

RINGRAZIAMENTO

Esprimiamo perenne riconoscenza all'**ISTITUTO SCARPA** per l'accurata e proficua preparazione ai nostri esami di **licenza tecnica** o delle **cittadine**, rispettivamente di **idoneità** o di **ammissione** alle diverse classi delle **Tecniche**, delle **Magistrali** e del **Ginnasio**.

(L'originale con 12 firme trovasi ostensibile in Direzione).

Il proprietario del Negozio da Barbiere in via Cesare Battisti 10

ARTURO BUTTIGNONI

ringrazia la sua clientela maschile che per lunghi anni s'è da lui servita e nel contempo la rende avvertita che ha trasformato il suo salone **esclusivamente per signore**.

Società Anonima di Navigazione
"San Marco,, - Venezia

Il piroscafo
"Stampalia,,
partirà il 16 corr., alle ore 18, per:
ANCONA, BARI, BRINDISI, RODI, LEROS, SMIRNE, PIREO e PATRASSO.
Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma N. 3 - Telefoni 11, 153, 429

Società di Navigazione a Vapore
"PUGLIA,, - BARI

Il piroscafo
«OTRANTO»
partirà il 12 corr., alle ore 20, per Bari, Brindisi, Santi-Quaranta, Corfù, Pireo, Smirne, Scio, Vathy, Leros, Calymno, Cos, Rodi e Alessandria.
Il piroscafo
«BRIONI»
partirà il 14 corr., alle ore 1, per Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Valona, Santi-Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa-Maura.
Il piroscafo
«ALMISSA»
partirà il 16 corr., alle ore 17, per Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.
Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3 — Telefoni N.i 11, 429, 153

COSULICH-LINE
per NEW YORK:
«MARTHA WASHINGTON» 23 ottobre
«PRESIDENTE WILSON» . 13 novembre
per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«BELVEDERE» . . . . . 22 ottobre
«ATLANTA» . . . . . . 20 novembre
CROCIERE TURISTICHE NELL'ADRIATICO e MEDITERRANEO con il piroscafo da crociera «STELLA D'ITALIA»

Il prof. Vissich
OCULISTA
E' RITORNATO
Riceve in via Ginnastica 3, primo dalle 3 - 4

SCUOLA AUDACE - LAVATOIO 5
(angolo XXX Ott.)
DOPOSCUOLA - CORSI ACCELERATI
Informazioni - PROGRAMMI - giornalmente 9-13 e 16-20.30
DOMENICA eccezionalmente 9-13

Accademia privata di danza
Prof. L. TISMINIESZKJ
Via Santa Lucia N. 4, I piano
OGGI APERTURA
Lezioni, private e collettive, di tutte le danze moderne. Ultimo successo: Charleston. Informazioni a tutte le ore del giorno.

Alle Signore di Trieste
La Maison R. di Bucchianico
Milano
esporrà all'Hotel de la Ville nei giorni 10, 11, 12 e 13 corr. le ultime creazioni di Parigi per la stagione di autunno-inverno in abiti, mantelli e pellicce

Le comptoir de l'or
acquista per case straniere pagando più di tutti, brillanti, perle, oro, argento, platino, dentiere vecchie. Antecipo gratuito di fondi per disimpegni dal Monte di Pietà. R. Piacentini, Corso V. E. 45, I, dalle 8-12.30—14-19.

La ditta
Antonio Maccari
avvisa la Spett. Cittadinanza di avere aperto il 4 corr. un negozio di commestibili, coloniali, salumi, formaggi, vini e specialità caffè tostato, sito in
VIA M. R. IMBRIANI N. 8

GRANDE ASSORTIMENTO
Pellicerie d'ogni genere, confezionate e Pelli in natura
nel ben conosciuto
Salone Pellicerie
ALBERTI
VIA S. LAZZARO I, I P.
con proprio Stabilimento conceria e tintoria — Prezzi modici

"SUZANNE,,
CAPPELLI PARIGINI
Via Trento 2 Trieste

GINEM
VIA CORONEO N. 3, I P.
esporrà le ultime novità della collezione autunno-inverno, in vestiti da sera, mantelli, biancheria, i giorni 14, 15 e 16 cor.

Per inaugurare la sua attività a Trieste, il
Salone Pelliccerie
LINDA
VIA S. SEBASTIANO N. 4, II p.
inizia la stagione con una vendita di eleganti modelli a prezzi di grande convenienza.
Fine buon gusto, accuratezza e sollecitudine nelle riparazioni d'ogni genere.

Le signore ricordino che nel
Fondaco di convenienza
VIA GENOVA 21
(accanto Tintoria Carniel)
continua la vendita eccezionale di
VESTAGLIE a LIRE 55
CAMICETTE a LIRE 12
di pura lana, in tutte le tinte

Teatro Excelsio[r]
(Gestione Anonima Pittaluga)
OGGI
La grande passion[e]
Interpreti:
ITALIA ALMIRANTE
Andrea Habay — Vittorio Pieri
Carlo Benedetti
Mistica e passionale visione di bellez[za]
GRANDE SUCCESSO!
Nella varietà:
Dina Evarist
nel suo nuovo repertorio

Cavalieri Platon
CHIRURGO - DENTISTA dell'E. D.
VIA S. NICOLO' N. 27, II p.
= = Riceve dalle 15 alle 19 =

Cappelli per signor[a]
SALONE DI MODE
VIALE XX SETTEMBRE 22

Trattato di S. Germano
Banche, uffici cambi, nonchè privati che si [trovano] in possesso dei Buoni del Tesoro, delle cor[one] austro-ungariche, messe al cambio nel ma[rzo] 1922 agli effetti degli articoli 206 del Tratt[ato] di S. Germano, sono pregati, nel loro interes[se] di presentarsi con i Buoni, non più tardi [del] 31 ottobre, presso R. Piacentini, Trieste, Co[rso] V. E. 45, I. - Gorizia, Fratelli Piacentini, via [Se]minario N. 8.

All'ombra delle bandier[e]
All'ombra delle bandiere
All'ombra delle bandiere.
All'ombra delle bandiere
All'ombra delle bandiere
All'ombra delle bandiere
All'ombra delle bandiere
All'ombra delle bandiere

Premiata Latteria V. Comino[tti]
Via D. Rossetti, 8 - Trieste - Telefono 33-
Vendita esclusiva di
Latte intero a lire 1.80
BURRO DA TE' finissimo a L. 24.—
ALL' INGROSSO AL MINUT[O]
NB. Servizio franco a domicilio.

SALOTTI in CANNA D'INDI[A]
per giardino, veranda, caffè, alberghi
da L. 150 in poi
POLTRONE GIARDINO L.
TAVOLINI LAVORO L. 25.—
Fabbrica cesti e mobili di giun[co]
Angelo Cosan[i]
TRIESTE - VIA MAZZINI 46
Ordinazioni e riparazioni a prezzi m[odici]
S' impagliano sedie

APPROFITTATE!!!
Continua vendita eccezionale
Impermeabili gommati
Soprabiti
Gabardine e
Covercoat
PROPRIA LAVORAZIONE
ULTIMI MODELLI
QUALITA' GARANTITA
a prezzi mai praticati
VISITATE VISITAT[E]
senza obbligo di acquisto
DEPOSITO IMPERMEABIL[I]
FISCHBEIN
VIA MURATTI 4
(accanto «Teatro Excelsior»)

Arte profonda
e bellezza che s'impone!
Questa è l'impressione che il b[el]
RICCARDO CORTEZ
fa sul pubblico, nel capolavo[ro]
MATADOR
la film che rivive una delle p[iù]
pittoresche pagine passionali
della Spagna moderna!
Oggi - senza «Inviti» e «Tessere»
repliche dalle 15.30 precise
Oggi all'Itali[a]

CRONACA DELLA CITTÀ

Lo studio sull'uomo al mare

Per un completo Istituto talassografico a S. Bartolomeo

Abbiamo accennato l'altro giorno alle riprese ricerche del dott. Amedeo Herlitzka, dell'Università di Torino, su la fisiologia dell'uomo al mare. Si svolgono tali ricerche nel vecchio Lazzaretto di San Bartolomeo, di là delle colline di Muggia. Iniziate quattro anni addietro, sospese l'anno scorso per mancanza di qualunque contributo o sussidio, fu possibile quest'anno ripigliarle per interessamento del Ministero della Marina che mise a disposizione il suo contributo. Il Ministero dell'Interno e il direttore dell'Ufficio di Sanità Marittima concessero l'uso del vecchio Lazzaretto che si confà a tali studi egregiamente e, con qualche adattamento, ne potrebbe anche divenire la sede ideale.

Ivi si è accasata, alla metà di settembre, una piccola colonia di scienziati: il prof. Amedeo Herlitzka, triestino di nascita, e i suoi assistenti del laboratorio di fisiologia di Torino. Fino a quei giorni avean dovuto trattenersi nell'alta montagna: all'Istituto Mosso sul Col d'Olen, che il dott. Herlitzka dirige dopo la morte del suo fondatore. Ivi si studia la fisiologia dell'uomo sulle Alpi: suppergiù l'opposto di quanto si faccia a San Bartolomeo.

Non è facile entrare nel recinto di San Bartolomeo. Il grande Lazzaretto dell'età teresiana è oggi fuor d'uso; basta il Lazzaretto di Venezia ai bisogni eventuali dell'Adriatico; normalmente non ne occorre più d'uno per ogni mare. Ma non si sa mai... Quello che oggi sembra superfluo, può tornar buono in circostanze impreviste. Quindi lo si conserva, come un grande istituto collocato in disponibilità. Le grandi porte di ferro sono ermeticamente chiuse, e l'una dopo l'altra si chiudono, dietro i passi del visitatore le porte dei vasti recinti che alti muri separano l'uno dall'altro. E' tutta una serie di grandi parchi abbandonati, sui quali sonnecchia l'oro autunnale nelle fronde degli alberi; nello sfondo stanno i grandi edifici disabitati e chiusi, dentro i quali vige lo stesso sistema di prudenziale separazione. Le banchine sono silenziose e solitarie; non vi dondola all'ormeggio che qualche barca di pescatore napoletano, spintosi fino all'Alto Adriatico per farvi la sua stagione di pesca. E' un silenzio monumentale. All'estremo capo delle banchine si allineano alcuni edifici più modesti, più bassi, dove stavano i servizi sanitari del Lazzaretto e i gabinetti di analisi chimica: e qui la missione dell'Istituto fisiologico ha installato le sue abitazioni provvisorie e accomodato i suoi laboratori per le ricerche su l'uomo al mare.

Non vorremo negare che essa ci stia bene. Un po' sola, un po' fuori dal mondo, ciò che non disdice agli studi. Finita la stagione di bagni nel vicino stabilimento di Punta Sottile, ogni mezzo di comunicazione si è rarefatto: o si prende il piroscafo all'alba, o non si parte più da S. Bartolomeo, se non accettando quell'ora di cammino che ci vuole fino all'approdo di Muggia. In America, una stazione di ricerche di questa importanza avrebbe a sua disposizione un'automobile, un motoscafo; ma noi non osiamo pensare agli agi scientifici d'America, e l'essenziale è che le ricerche possano essere compiute e, pur con modestia di mezzi, far onore al nome della scienza nostra. Naturalmente, la modestia dei mezzi ha pur essa il suo limite. Se essi fossero maggiori, se amici della scienza e potenze della finanza unissero a quello del Governo il loro concorso, i curiosi studi su l'uomo che si fanno a San Bartolomeo potrebbero rendere di più e pareggiare in notorietà universale quelli che per la montagna si fanno al Col d'Olen.

Ciò vale come avvertenza: intanto, coi mezzi che si posseggono, le ricerche camminano. Il laboratorio principale è collocato in una spaziosa stanza, che riceve luce da ambo le parti, ed è fornito di un sufficiente armamentario di strumenti d'indagine, che il prof. Herlitzka ha portato seco, in parte dall'Istituto Mosso e in parte dall'Istituto di Fisiologia di Torino. Come si capisce, bisogna anche ogni anno riportare a casa tali strumenti: e poichè si tratta di tutt'altro che di cosucce, le spese di questo loro andare e venire si mangiano una discreta porzione del contributo governativo. Se la Stazione fisiologica al mare potesse investirsi di un carattere di stabilità e possedere in proprio i necessari apparecchi, essa regolerebbe anche questo capitolo del suo regime economico.

Frattanto, come abbiamo detto, si studia l'uomo al mare quando si può, e per ora d'anno in anno. Si tratta — per chi non lo sappia — di stabilire scientificamente, su dati positivi, le reazioni dell'organismo umano esposto all'aria, alla luce, all'acqua marina, all'esercizio fisico nel mare: le alterazioni che effettivamente subentrano nella respirazione, nel tono muscolare, nel sistema nervoso e di riflesso anche nelle condizioni psichiche. Tutti sanno che la luce e l'aria del mare in massima sono benefiche, e altrettanto sono benefiche la luce e l'aria della montagna. Ma a chi fa bene la montagna? a chi il mare? I proprietari d'alberghi alpini sostengono naturalmente che solo l'aria e il sole della montagna sono quelli che convengono all'uomo; i proprietari d'alberghi al mare proclamano che solo aria e sole marino sono salutiferi per il genere umano. In realtà si tratta di arie molto diverse; di raggi solari che hanno una composizione molto diversa. Per sapere con precisione che cosa l'organismo umano debba attendersi dalla montagna, che cosa debba attendersi dal mare, bisogna procedere a una serie di esperimenti controllati con rigore scientifico. Analizzare d'ora in ora aria, luce, condizioni soggettive d'individui numerosi e diversi; appoggiare sopra una quantità d'esempi caratteristici gli schemi generali che finora vagano nell'approsimativo. A San Bartolomeo, deserta spiaggia, sono inevitabilmente lo stesso prof. Hulitzka, i suoi figliuoli, i suoi assistenti, quelli che debbono prestarsi al sacrificio sperimentale: a fare ogni giorno le loro immersioni nell'acqua, corazzati dal corpetto di osservazione, che qualche dozzina di fili elettrici tengono congiunto coi vari apparecchi registratori. Un giorno essi studiano sul loro corpo la fisiologia del bagnante, un altro giorno quella del palombaro.

Le ricerche, in su le prime, stabiliscono la larga zona di differenze alla quale possono condurre i risultati. Uno dei fenomeni soggettivi più noti a tutti i bagnanti è quello per esempio dello stato di leggera prostrazione, di rilassatezza, che l'uomo prova ad uscire dal bagno. Sottoposti a controllo vari individui giovani, l'apparato registratore segnalò infatti la corrispondente diminuzione del tono muscolare. Ma nel prof. Herlitzka stesso, che è più vecchio, si rilevò invece il fenomeno opposto: il tono muscolare si rinvigoriva. Questione d'età? Caratteristica tutta individuale? Non si può saperlo, se non cercando di moltiplicare quanto è possibile gli esperimenti: ma una volta che si sia giunti col loro aiuto ad una traccia sicura, ognuno può comprendere l'importanza di questi rilievi per fissare le norme del regime curativo marino.

La indispensabile moltiplicazione di ogni esperienza fa anche comprendere perchè da noi si sia accennato ai vantaggi che potrebbe avere uno studio come quello iniziato a San Bartolomeo se esso si svolgesse con la stabilità che è assicurata ai corrispondenti studi sul Col d'Olen. Non occorre che ci sia una missione scientifica in permanenza; basta che ci sia sempre un assistente, il quale non abbandoni il campo d'indagini. Cosa di grandissimo momento è per esempio il registrare i divari degli effetti fisiologici nelle varie stagioni, e possibilmente nelle varie ore del giorno di ogni stagione, sotto i mutevoli componenti della luce. Ma questo non si può fare, se non svolgendo le ricerche con ininterrotta e sistematica continuità.

Che tali ricerche abbiano a svolgersi nell'Adriatico, e precisamente nel raggio di azione di Trieste, è cosa certamente di grande interesse per noi, considerando la segnalazione scientifica che ne avrebbero i nostri luoghi. Non dobbiamo dunque rinunciare alla speranza che questi periodi di studi su l'uomo al mare possano consolidarsi in un istituto organico e permanente di fisiologia marina, intorno al quale si formerebbe eventualmente una colonia di scienziati d'ogni paese come si è oggi formata al Col d'Olen.

Forse anche altri istituti di ricerca scientifica marina, che già possedette la città, e dei quali fu promesso a suo tempo il ripristino, potrebbero aggrupparsi con esso e integrarlo, formando il corpo di un'importante stazione di studi. Il Lazzaretto di San Bartolomeo, oggi, come si è detto, è fuori servizio; non si può abbandonarlo, perchè può servire ancora; non si può convertirlo in stazione balneare, poichè le alte banchine impediscono la formazione di qualsiasi spiaggia sabbiosa; d'altronde, per quanto ben custodito, esso, nelle condizioni d'oggi, non può sfuggire al deperimento degli edifici disabitati. Si avrebbe dunque in una parte di esso — salvo a rinunciarvi temporaneamente in circostanze eccezionali e deprecabili — una sede che con pochi adattamenti diverrebbe ideale per un istituto talassografico di primo ordine. Circostanza che certamente altrove non si presenta: e che ci fa vedere come una possibilità concreta, da avvicinarsi magari a grado a grado, questi progetti che, se non saranno dimenticati e troveranno un'adeguata volontà, avranno il loro avvenire.

Le disposizioni del Comune

per l'introduzione del pane bigio

Il Commissario Prefettizio del Comune di Trieste porta conoscenza degli interessati e della cittadinanza che il giorno 11 corrente sarà messo in vendita nella città di Trieste e suo territorio il pane tipo unico con l'abburattamento dell'82 per cento. Per tale pane sono state fissate dalla Commissione annonaria provinciale tre tipi di forme e precisamente da 50, 100 e 200 grammi. Per le forme di 200 grammi è stato fissato il prezzo non superiore di lire 2.90 il chilogramma.

In base alla decisione presa dalla Commissione annonaria provinciale è permessa pure la vendita di pane di segala in forme di 200 grammi, confezionato con una miscela del 30 per cento di farina di segala tipo 2 e del 70 per cento di farina di frumento. Per questo pane è stato fissato il prezzo non superiore di lire 2.80 il kg.

La lavorazione del pane da parte dei fornai dovrà essere fatta in modo assolutamente ineccepibile, sì da offrire ai consumatori un prodotto sano, gustoso, ben cotto, con umidità per le forme da 200 grammi non superiore al 30 per cento, come prescritto al riguardo dalle disposizioni di legge. Ai fornai è fatto obbligo di esporre in modo visibile i prezzi di vendita per tutte le forme del pane.

L'Ispettore di Polizia annonaria e il Comando dei Vigili urbani sono incaricati di vigilare perchè, le disposizioni più sopra impartite siano messe in esecuzione e di elevare le contravvenzioni e denuncie contro i trasgressori.

Littoria

Sezione magistrale fascista di Trieste. La biblioteca dell'Associazione magistrale fascista rimane aperta ogni martedì e venerdì, dalle 18 alle 20. Si fa viva raccomandazione ai colleghi che trattengono libri da lungo tempo di ritornarli entro il mese corrente.

I soci sono invitati a partecipare ai funerali della compianta collega Maionica, e pertanto si troveranno oggi, alle 9.30, in via C. Battisti.

L'Associazione magistrale fascista ha ottenuto dall'impresa del Teatro Minimo (dei Piccoli) che, con lunedì prossimo, gli alunni delle scuole elementari, alle recite del Teatro dei Piccoli, paghino solamente lire 1 d'ingresso e gli adulti lire 2.

Piccole Italiane. Le comandanti di centuria sono comandante di trovarsi lunedì, alle 18.30, nella Scuola di via Parini.

Le Piccole Italiane che hanno bisogno di visita oculistica avvertano le loro fiduciarie e queste la delegazione, che fornirà dei biglietti per visite gratuite presso il dott. Alfonso Apollonio.

Milizia Balilla. Il centurione Drobinz fu promosso vicecomandante di Coorte, con il grado di primo centurione Balilla; i signori Ziberna, Rugliano e Goitan furono nominati vicecomandanti di centuria con il grado di decurioni Balilla.

L'inaugurazione dei corsi d'istruzione per i soldati della gloriosa Brigata Sassari avrà luogo lunedì, alle 19.30. Le lezioni regolari si terranno ogni lunedì e giovedì, dalle 18.30 alle 20, rispettivamente ogni martedì e venerdì, alla stessa ora. Il comando Balilla affidò la direzione dei corsi al decurione sig. Guido Travan e l'insegnamento ai decurioni Giusto Milloch e Amedeo Antoniani.

Causa l'incostanza del tempo, la gita di istruzione a Monfalcone rimane sospesa e viene rimandata ad altra data. Sono ancora aperte per tanto le iscrizioni verso il contributo della quota personale di lire 2.

La Legione «Trieste» della Milizia Balilla è comandata, in divisa, all'adunata che avrà luogo oggi, alle 9.15, nel piazzale della Scuola di via Parini, per partecipare alla cerimonia dell'inaugurazione del Circolo rionale fascista «Quis contra nos?» di Guardiella.

Comando I.a Coorte «Luigi Morara-Sassi». Ufficiali, capisquadra e Camicie nere appartenenti alla 1.a centuria «Carnaro» sono comandati per oggi, alle 9, per istruzione.

Le Segreteria dei Fasci all'Estero informa che per la propaganda nelle Tre Venezie per la diffusione del «Legionario» sono esclusivamente incaricati i sigg. Aldo Weisenfeld e Bruno Calcaterra.

L'ultima domenica della Biannuale al Giardino Pubblico. La bella esposizione d'arte aperta dai nostri artisti al Giardino Pubblico sta per chiudersi. Oggi è l'ultima sua domenica. La mostra, che ebbe sempre un confortante concorso di pubblico, attirerà certo anche oggi molta gente. E' una delle migliori degli ultimi anni, e tutti debbono vederla.

L'on. Mussolini detta l'epigrafe

per il monumento ai caduti fascisti di Monfalcone

S. E. il Capo del Governo on. Mussolini si è compiaciuto di dettare personalmente questa bella epigrafe per il monumento ai caduti della causa:

«Nel nome e nella memoria — dei camerati caduti — stringere le verghe — affilare la scure — per i compiti più grandi — di domani».

I fascisti di Monfalcone commossi e reverenti hanno incaricato del ringraziamento l'on. Barduzzi, che ha telegrafato in tale senso.

I colloqui dell'on. Barduzzi

L'Ufficio stampa della Federazione del P. N. F. comunica:

«Ieri l'on. Barduzzi ha ricevuto l'eroico commilitone Guido Slataper, medaglia d'oro, al quale ha concesso la tessera fascista.

Ha conferito quindi su questioni varie con il prof. Pasini, con il comm. Reina, r. provveditore agli studi, e con i signori Zoldan e Calligaris, rappresentanti dell'Associazione Magistrale Fascista.

Oggi l'Alto Commissario parteciperà alla cerimonia che si svolgerà a Pisino, per lo scoprimento della lapide che reca il Leone di S. Marco. Parteciperanno pure alla cerimonia il commissario del Comune di Venezia, on. conte Orsi, il segretario politico della provincia d'Istria, on. Mrach, e numerose altre autorità cittadine.

Giulio Aristide Sartorio

all'Università Popolare

Ieri sera, col suo modo d'esporre piano ed agevole, Giulio Aristide Sartorio intrattenne per oltre un'ora e mezza il pubblico dell'Università popolare, un po' tracciandogli a larghe linee il profilo storico e le ragioni essenziali della grande arte decorativa italiana, un po' commentandogli le superbe proiezioni che illustravano il tema. Il pubblico era affollato, e all'apparire dell'insigne artista nella palestra di via Parini gli fece grandissime feste. Le considerazioni svolte dal Sartorio sulla grande pittura decorativa sono in gran parte il frutto della sua riflessione personale e della sua esperienza d'artista. L'opera d'arte decorativa, in fondo, egli dice, non è il quadro, non è nemmeno il cosidetto pannello, che mira a dilettar gli occhi per sè stesso e li distrae dall'insieme. L'opera d'arte decorativa si svolge con l'architettura e nell'architettura. E come vi sono due grandi tipi d'architettura, il classico e il gotico, così vi sono due modi d'intendere la decorazione. Il classico, dal quale muoverà poi la grande decorazione italiana, non sente il bisogno della pittura nelle sue grandi costruzioni, bensì quello della decorazione statuaria. I suoi bassorilievi rappresentano scene composte sopra un determinato piano, che si coordina architettonicamente con le lunghe linee orizzontali caratteristiche della costruzione. Il gotico ha un altro bisogno: non quello di interpretare plasticamente le superfici, ma quello di spaziarsi, di crearsi dei vani, di sfondarli, di approfondire l'aria. La sua decorazione pittorica segue anch'essa cotesto istinto. Presso gli antichi, la decorazione pittorica trionfa nell'architettura domestica. Svolge volentieri soggetti architettonici anch'essa, o architettonicamente ponderati. La sua prospettiva non ha nulla a che fare con quella adottata dai moderni; seguendo l'esempio dei bassorilievi, essa volentieri fa convergere le linee verso il basso, piantando tutte le figure sopra lo stesso piano orizzontale, ciò che in esse afferma una statica più grave, un carattere più deliberato e solenne; non di rado si vale di due coordinazioni prospettiche diverse, verso l'alto e verso il basso, creando un accomodamento convenzionale, di valore essenzialmente decorativo. Quando nasce la basilica cristiana, ricca di decorazioni pittoriche musive, il suo tipo non è la basilica antica, nettamente architettonica e plastica, bensì la casa d'abitazione romana, della quale riproduce tutte le parti. E' lieta di pitture al pari di questa. La basilica cristiana si può dire sia stata la salvezza della pittura. La ricchezza del mosaico cede a poco a poco alla maggiore umiltà degli affreschi come sopravvengono tempi di povertà. Si affrescano tutte le superfici; ogni vela, ogni riquadro, ogni spicchio è gaio di colore. Ma sono quadri tuttavia, indipendenti l'uno dall'altro; la grande legge del coordinamento organico non si manifesta ancora alla mente dei pittori. Cotesto concetto che la decorazione pittorica debba costituire un organismo solo, il quale per così dire prende possesso dello spazio e lo modella ai suoi fini in potente unità, è una intuizione sempre meglio avvicinata dai maestri del Rinascimento. Signorelli quasi lo afferra. Mantegna pianta deliberatamente le sue figure, come il bassorilievo antico, sovra un piano solo, accentuandone la gravità, la maestà quasi statuaria. Melozzo da Forlì scala per la prima volta i cieli in una sua cupola. Michelangelo finalmente, facendo la vôlta della Sistina, è il primo che avveri un grande sistema organico, e in esso abbracci e unifichi plasticamente lo spazio. Di là incomincia la grande decorazione italiana, che celebra nel barocco tutti i fasti del suo ardimento, e va a finire nelle architetture grandiose e nei cieli spazianti del Tiepolo. Poi quest'arte decade. Si imitano freddamente gli esempi del passato, o si torna ai quadri staccati, alle scene di storia e di paesaggio, senza movimento concorde, senza ritmo comune.

Questo pensò il Sartorio quando gli fu affidata la sua maggiore opera decorativa, il grande fregio per l'aula del Parlamento; e fermo nel proponimento di riafferrarsi alle origini, alle norme solenni della sua gente, egli lo concepì come proiezione plastica di un concitato ritmo di figure sopra la parete chiara, ed ebbe anche cura che esse possedessero, per maggior gagliardia, sopra piani orizzontali netti e ben determinati. Amavano gli antichi un piano unico, sul quale tutto, gravasse; egli ne assunse due, accortamente disposti, per ottenerne la maggiore ricchezza dell'aggruppamento.

Si svolsero quindi le belle proiezioni, scelte con sagace intelletto; e seguì ad esse la proiezione cinematografica di tutto il fregio del Sartorio che recinge l'aula parlamentare. E' la sola opera pittorica che si sia potuta riprodurre col cinematografo, come un ritmo vivente; lo permise la superficie curva su cui essa è dipinta. Il pubblico proruppe in una acclamazione al Sartorio quando vide le prime figure del celebre fregio; e l'applauso scoppiò anche più grande quando gli fu mostrato il gruppo delle donne velate e dolenti, in cui fin da quindici anni addietro, senza aprirsi con altri, l'artista simboleggiava le città irredente, mettendole innanzi agli occhi del Parlamento italiano. Alla chiusa dell'interessantissima lezione d'arte si rinnovarono le ovazioni.

Visita ai Campi di battaglia del medio e basso Isonzo. Con questo titolo è stato pubblicato recentemente dalla Società per il movimento dei forestieri nella Venezia Giulia un «volantino» che contiene in sintesi tutte le indicazioni utili per la visita delle zone sacre dell'Isonzo, dove più infuriò la guerra carsica, e una nitida cartina della zona.

Vibrante commemorazione di Oscar Cosulich fatta dall'on. Biancardi a Roma

Ci telefonano da Roma, 9:

Oggi, alla seduta della Confederazione Fascista dei Trasporti Marittimi, l'on. Biancardi ha commemorato il compianto comm. Oscar Cosulich, la cui tragica fine ha destato tanta impressione in tutto il mondo armatoriale italiano.

Vi trasmetto il testo delle elevate parole pronunciate dall'on. Biancardi in esaltazione della memoria del grande capitano dell'industria marittima scomparso:

«Alla memoria lacrimata di Oscar Cosulich esprimo l'omaggio vibrante di dolore e di commozione della Confederazione Nazionale Fascista Imprese Trasporti Marittimi e Aerei. In questa nostra organizzazione nazionale, in questi giorni costituita, egli era parte essenziale, nella sua duplice qualità di eminente armatore del mare e di perfetto armatore del cielo.

Non io debbo ricordare dinanzi a voi quanta e quale sia stata l'azione di Oscar Cosulich nel campo marinaro, dove egli, portando a magnifico sviluppo le tradizioni avite, lasciò un'orma che non si cancella. Ricorderò soltanto di averlo conosciuto venti anni or sono, quando, giovanissimo, intervenendo alle conferenze marinare internazionali, calmo e sorridente fronteggiava l'azione delle allora potentissime società tedesche, fortemente interessate nell'Austro-Americana, e riusciva a sottrarre la sua società al controllo dei colossi germanici, serbandola così interamente alla sua Trieste prima e poscia all'Italia.

Fin da allora ho riconosciuti ed ammirati gli elementi caratteristici della sua azione: una forza cerebrale possente, un equilibrio meraviglioso a servizio di una capacità di lavoro che non temeva confronti e al disopra di tutto una rettitudine mai smentita che illuminava e potenziava l'opera sua. In tempi più recenti egli allargava il suo compito alle industrie navali, alla banca e a importanti uffici pubblici, affermando sempre più le sue qualità di caratteristico esponente della funzione marinara, industriale e commerciale, della funzione nazionale, insomma, di Trieste, finalmente ricongiunta alla madre Italia e dava infine tutto il fervore della sua passione allo sviluppo della navigazione aerea poichè era in lui sicuro il convincimento che, insieme alla marittima, la navigazione aerea è strumento fra i più efficaci di quella espansione italica dal Duce nostro promossa ed attuata per garantire le sorti della stirpe non soltanto nell'ora vicina, ma anche e più nelle ore lontane.

Ma si direbbe che il mare non soffra che i suoi animatori volgano ad altri campi la loro passione. Su quelle spiaggie in cui è tanta testimonianza dell'opera sua, tentò ghermirlo in quanto aveva di più caro. E quando in sublime atto di dedizione paterna egli si lanciava nelle onde per salvare il figlioletto, allora il mare restituì la preda più giovane per assorbire in sè il suo grande spirito magnanimo. E così, tragicamente, ma nobilmente, si è conclusa la vita di Oscar Cosulich. Trieste tutta tributa alla sua memoria il cordoglio doloroso e al dolore della città diletta risponde il compianto di Roma, di Genova, della Nazione intera che sente di aver perduto in lui una delle sue forze migliori».

Decesso. Dopo breve malattia ha cessato serenamente di vivere a Torino, all'età di 60 anni, il noto banchiere, comm. Ernesto Ovazza, zio materno dell'egregio amico nostro gr. uff. Guido Segre. Lo scomparso, titolare della casa centenaria omonima, copriva numerose cariche pubbliche e private: faceva parte del Consiglio d'amministrazione della «Pittaluga», nella qualità di vicepresidente, della Società Venchi, del comitato della filiale torinese della Banca Commerciale Triestina, della Prima Pilatura di Riso, ecc. Consigliere per molti anni della Camera di Commercio, ultimamente era stato chiamato a far parte della Commissione superiore delle imposte ed era uno dei più validi organizzatori del Tiro a Segno. Durante la guerra, benchè non più giovane, aveva prestato servizio in qualità di tenente colonnello dei mitraglieri, avendo anche i tre figli al fronte. Egli era molto noto nei circoli finanziari ed industriali di Torino.

La sua morte ha destato generale rimpianto, rimpianto a cui si associano i molti amici che egli contava a Trieste. All'egregio amico gr. uff. Guido Segre e alle famiglie che prendono il lutto, inviamo l'espressione delle nostre più profonde condoglianze.

L'inaugurazione dell'anno scolastico nelle Scuole medie. In occasione dell'inaugurazione del nuovo anno scolastico, il R. Provveditore agli studi ha mandato il seguenti telegrammi: A sua Eccellenza il ministro per la Pubblica Istruzione: «Inaugurandosi nuovo anno scolastico austera solennità, invio E. V. anche a nome presidi professori alunni scuole medie circoscrizione espressioni omaggio devozione assicurando che Scuola ai confini della Patria sarà degna compito assegnatole. - Provveditore studi Reina».

Al Direttore generale per l'istruzione media: «In mio nome e in nome presidi professori e alunni scuole medie questa circoscrizione, invio V. S. Ill.ma. iniziandosi nuovo anno scolastico, devoto fervido saluto assicurando che con cuore fascista compiremo il nostro dovere di italiani nella certezza che saremo costantemente sorretti dalla sapiente guida della S. V. Ill.ma. - Provveditore studi Reina».

La risposta del ministro dell'Interno ai podestà della provincia. In occasione della riunione trimestrale dei podestà della provincia, avvenuta il 5 corrente presso la Prefettura, furono spediti telegrammi di omaggio a S. E. il Primo Ministro e al ministro dell'Interno.

Il prefetto gr. uff. Gasti ha ora ricevuto il seguente significativo telegramma dall'on. Federzoni, ministro dell'Interno: «Plaudo iniziativa di V. S., e pregola farsi interprete presso podestà provincia mio vivo ringraziamento. Saluto cordialmente beneaugurando. Ministro Federzoni».

Nuovo avvocato. E' stato inscritto nell'albo degli avvocati di Trieste il cav. Giuseppe Presti, già giudice relatore, per parecchi anni, al nostro Tribunale militare.

(Note di cronaca)

Sulle lande sconfinate della Siberia nel paese dei deportati politici, dove i più grandi intelletti della Russia imperiale subirono i tormenti della più crudele prigionia, dove soffrirono le pene delle più atroci barbarie, migliaia innumerevoli di vite umane, dalle profonde latebre dell'anima alto, sublime, sale un canto d'amore. E' il richiamo alla vita, è la natura che richiede a gran voce la sua ragione di essere, è la forza suprema dell'esistenza che nello spirito di conservazione ritrova quello che di più nobile ha la vita. E fra le nevi eterne, nel deserto bianco, nella Siberia terribile e tormentosa, due cuor si uniscono in un vincolo più forte della morte. «Siberia», il grande capolavoro della Fox Film, sta per essere programmato prossimamente all'Excelsior.

COMUNICATI *)

CINEMA DEL CORSO
(Teatro Filodrammatico)
OGGI
Lo Sceicco
con
Rodolfo Valentino

Società
Magazzini di Liquidazione
VIA FELICE VENEZIAN 9

Offre 5 articoli occasionali

500 dozz. CALZE UOMO nuovo arrivo
tipi in filo Scozia
tipi in filo e seta
tipi in seta
disegni ultima creazione
prezzo usuale L. 14.— . . L. 7.—

500 dozz. CALZE DONNA, tipo pesante filo Scozia - con cucitura - tutti colori - prezzo usuale L. 8. , L. 5.—

Partita CRAVATTE tipo réclame L. 3.90
tipo fino, rigato e scozzesi » 6.—

MAGLIE pura lana, uomo, al prezzo eccezionale di L. 70.— e 80.— al kg.

50 pezze TOVAGLIATA pesante, damascata, alta cm 150 . . . L. 9.90

Camicie da uomo e donna - Fazzoletti - Telerie, ecc. ecc.

VISITATE LE NOSTRE MERCI: SONO DELLA MIGLIORE QUALITA' E AL 50% IN MENO DEL PREZZO CORRENTE!!!

Impermeabili
(propria fabbricazione)
oltre 3000 pezzi sempre in deposito
per uomo e donna . . . . da L. 90.—
stoffa tipo inglese . . . . » » 190.—
impregnati doublè . . . . » » 220.—
pura lana . . . . » » 300.—

Mantelline impregnate
di stoffa tipo inglese
per bambini, da L. 60.—, 65.—, 70.—, 80.—

RECENTI ARRIVI
in grande assortimento

Soprascarpe di gomma
per uomo, donna e bambini

Stivaloni
per uso bordo ed industria, sino al ginocchio, a mezza e a tutta coscia
delle migliori fabbriche

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

presso

LINOLEUM
LEOPOLDO HAAS
Trieste, Corso Vitt. Em. III

Sempre i primi
per la moda elegante
per i prezzi più bassi
per la scelta enorme
ASSORTIMENTI COMPLETI
delle ultimissime novità in
Seterie, Lanerie, Velluti
PREZZI FISSI!

M. WEISS
CORSO VITT. EM. III, N. 7-9
(case proprie)
Vendita Mode e Manifatture - Seterie - Lanerie - Fodere - Nastri - Articoli da ricamo - Guarnizioni - Cotonerie - Telerie - Maglierie - Articoli uomo - Stoffe uomo - Stoffe mobili - Tappeti - Cortinaggi - Veli - Pizzi - Ricami - Guanti - Pellicceria - Ombrelli - Confezioni da signora e da bambini - Grembiali e sottane - Biancheria da uomo e da donna - Cappelli - Calzature, ecc. ecc.

Oggi al Nazionale
première del capolavoro
Il ballerino di mia moglie
Interpreti:
MARIA KORDA
VICTOR VARKONY
LIVIO PAVANELLI

Nella Varietà:
GINO FRANZI
e FRED BRADFIELD

Telefono: 3841
F. Samokez - Ziberna
VIA C. BATTISTI 20
Premiata Lavanderia e Stireria
lava e stira biancheria d'ogni genere, camicie e colletti inamidati corredi da sposa e cortinaggi. Per famiglie che stirano in casa, consegna la biancheria soltanto lavata a prezzi convenienti.
PULISCE A SECCO
VESTITI, CAPPELLI, GUANTI E PELLICCIE.

AL GARIBALDI
ULTIMO GIORNO
del grande romanzo
Il cavaliere di Lagardere
(primo episodio)

Domani:
Secondo e ultimo episodio
IL GOBBO MISTERIOSO
con il quale si conclude questo poderoso romanzo

LA SVEGLIA

...ti leva dal letto!
OROLOGERIA - OREFICERIA
F. CAVALLAR
VIA S. LAZZARO - VIA DELLE TORRI
TELEFONO N. 237
Visitate oggi, dalle 16 in poi la bella esposizione nel deposito di Via S. Lazzaro N. 8.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Prestiti prebellici Austro-Ungheresi
Rendita Austriaca e Ungherese
Obbligazioni ferroviarie industriali e diverse
anche se rappresentati da ricevute di deposito
CROCE ROSSA ITALIANA
LOTTI SERBI
LOTTI TURCHI
PRESTITI A PREMIO IN GENERE
CEDOLE SUEDBAHN ED ALTRE
Si possono convertire a vantaggiose condizioni in
BUONI DEL TESORO
CONSOLIDATO
PRESTITI delle VENEZIE
oppure in contanti.
Per informazioni rivolgersi al
Banco e Cambio A. Rocco
Via Borsa, 2 — Tel. 45-12
VERIFICA TITOLI, INFORMAZIONI e CORRISPONDENZA, GRATUITI.

Una serie di fatiche e di audacie ladresche

L'attacco a una cassaforte - Visita disastrosa in un Istituto femminile - Altre imprese

Giornata, anzi nottata operosa quella di ieri per i lavoratori del grimaldello e del «silenzioso» le cui fatiche, però, seppure ebbero per risultato un bottino di parecchie migliaia di lire, non conseguirono i risultati brillanti che probabilmente i ladri si ripromettevano. In ogni modo essi riuscirono ad effettuare impunemente due fra le imprese più difficili ed ora, godendosi il frutto dell'onorata fatica, stanno forse meditando qualche nuovo colpo, più ampiamente redditivo.

Ecco nei dettagli di cronaca gli episodi dell'operosa nottata:

La cassaforte dell'I. C. A. M. squarciata

Un audace colpo ladresco fu effettuato la scorsa notte negli uffici della direzione dell'Istituto comunale abitazioni minime. Aperta con grimaldelli la porta d'entrata agli uffici, che si trovano in piazza Hortis n. 7, gli ignoti muniti di lampadine elettriche tascabili e dei ferri del mestiere, penetrarono nei locali e per non far rumore ebbero cura prima di iniziare la loro impresa di togliersi le scarpe. Dapprima visitarono una ad una tutte le stanze degli uffici forzando i cassetti e impadronendosi di quanto v'era di meglio; poi penetrarono in una stanza a parte dove si trova un'ampia e massiccia cassaforte e attaccarono senza indugio le lamiere lavorando indefessamente per alcune ore di seguito, finchè riuscirono a produrre un ampio squarcio per tutta la lunghezza del fianco sinistro della cassa e riuscirono così a impadronirsi della somma di 4805 lire in banconote, raccolte in pacchetti di vario taglio. Fatto il colpo ed intascato il bottino, i ladri presero prudentemente il largo lasciando sul posto alcuni ordigni da scasso.

Ieri mattina verso le 7 la portinaia dello stabile, recatasi come al solito per la pulizia dei locali ebbe la sorpresa di trovare la porta aperta e gli uffici nel massimo disordine. Intuito di che si trattava, la donna avvisò la cassiera che subito dopo dopo era sopraggiunta e che avvertì telefonicamente il dott. Illesi dell'I. C. A. M.

Poco dopo, si recò sul posto il viceccommissario dott. Galifi, del Commissariato di via della Sanità, e assunti i rilievi sequestrò una punta di trapano nonchè altri due ferri del mestiere che i ladri avevano ritenuto opportuno di abbandonare. Furono fotografate le impronte lasciate dai ladri sulla sabbia caduta dalla cassaforte. Nell'interno della cassa trovavasi pure un assegno della Banca Commerciale Triestina di 3300 lire che i ladri lasciarono là, come roba pericolosa.

Incursione di ladri nell'Istituto Haggiconsta

Durante la scorsa notte, ignoti riuscirono a penetrare nell'Istituto femminile di coltura Haggiconsta, sito al viale superiore del passeggio di S. Andrea. Per compiere la loro impresa scavalcarono dapprima il muro di cinta del giardino dell'Istituto, quindi calatisi in una specie di viottolo che dà alle cantine e servendosi degli ordigni da scasso che avevano portato seco, dopo aver rotto un vetro di una finestra ed essere passati attraverso quel vano, scassinarono la porta di una delle cantine che si trova dalla parte postica dell'edificio della scuola, e di là salirono nelle aule ove forzarono armadi e cassetti, facendo man bassa di tuttociò che loro conveniva. Nell'andarsene portarono seco quattro «golf» di lana, una ventina di lampadine elettriche, una racchetta da tennis, 28 palle di gomma e e panno da tennis, una tromba nuova da automobile, un orologio da tavolo in metallo, alcune medaglie d'argento e di bronzo e vari oggetti di cancelleria, il tutto per il valore complessivo di alcune migliaia di lire.

Ieri mattina per tempo, un'addetta dell'Istituto, che abita in uno stabile attiguo al «garage», recatasi nell'edificio della scuola trovò la porta aperta. Fatti alcuni passi fuggì spaventata: un lungo coltello affilato era stato lasciato sul posto dai ladri. La donna cominciò a gridare al soccorso, facendo accorrere lo «chauffeur» e un guardiano, i quali, s'introdussero nell'edificio sperando di acciuffare i ladri, ma questi erano già lontani. Avvisato telefonicamente, si recò sul posto il direttore dell'Istituto, signor Pasqualis, il quale dopo aver preso nota del danno, si recò a denunciare il furto al Commissariato di p. s. del rione.

Altre imprese

Il vicebrigadiere Cuozzo, della squadra mobile, venne a conoscenza, giorni or sono che il proprietario di un negozio di commestibili, in via Madonnina n. 44, Oscar Krauss, vendeva del semolino di furtiva provenienza. Interrogato, il Krauss disse di aver acquistata la merce — 85 chilogrammi in tutto — da tali Anna Spogliarich, abitante in via dell'Istria n. 130 e Ruggero Faiman, abitante in via Madonnina n. 28, ma di più non sapeva. Rintracciati e interrogati, i due ammisero di aver venduto il semolino al negoziante, ma dissero di averlo comperato, a loro volta, da certa Maria Bosez, di 30 anni, abitante in via della Tesa n. 16. Seguirono altre ricerche e infine il vicebrigadiere seppe dalla donna che il semolino le era stato venduto da tale Nicolò Kapel, abitante in via dei Giuliani n. 20.

La cosa minacciava di non finir più o se mai di trovar l'origine nel... primo uomo. Invece il Kapel rispose che non sapeva nulla del semolino. La Bosez però confermò le sue affermazioni e il Kapel finì agli arresti, mentre gli altri furono denunciati per ricettazione.

Il funzionario che ha sequestrato 71 chilogrammi del semolino continua ora le indagini per trovare il proprietario.

Mille lire di tabacco

Certo Miro Pangher, «chauffeur» di una di quelle autocorriere della ditta Zerial, che fanno servizio tra Trieste e vari paesi della regione, veniva incaricato ogni qualtanto da tale Maria Kralich, proprietaria di una rivendita di generi di privativa, a Bagnoli della Rosandra, di ritirare presso la locale direzione della Privative dei quantitativi di generi di monopolio. Così anche ieri il Pangher acquistò sigarette e tabacco per un valore di 1000 lire, e rinchiuse tutto in un sacco che pose sopra l'autocorriera ferma in via Carducci. Il giovane notò, bensì un tizio di bassa statura, vestito d'un abito color marrone e con un cappello di uguale colore, aggirarsi in modo sospetto intorno al veicolo, ma poi non gli prestò troppa attenzione. Invece poco dopo ebbe a pentirsene perchè si accorse che assieme allo sconosciuto era sparito anche il sacco. Non gli restò che di denunciare l'accaduto al Commissariato di via Valdirivo e fornire i connotati di colui che sospetta essere il ladro del sacco.

— Ladri ignoti, mentre gli addetti al magazzino di oggetti di elettrotecnica Ulcigrai, in via Polonio n. 3, si erano assentati per il desinare, vi penetrarono ieri l'altro tra le 13 e le 14, servendosi di chiavi false. Non avendo molto tempo a loro disposizione si impossessarono di una macchina da scrivere e di circa 60 lire in moneta spicciola che trovarono in un cassetto. Scoperto più tardi, il furto fu denunciato ai carabinieri del quartiere.

— Un'altra visita di ignoti fu fatta nell'abitazione della signora Valeria Valin, in via Cesare Battisti n. 7. Data un'occhiata in giro non trovarono nulla di buono da asportare e perciò si caricarono sulle spalle un materasso del valore di 350 lire. Rincasata più tardi, la Valin scoperse il furto ma non le restò che il magro conforto della denuncia.

Nel X anniversario della morte di Alberto Malutta

Ricorre oggi, il decimo anniversario della gloriosa morte del triestino Alberto Malutta (sottotenente nel 116.o Regg. Fanteria) caduto eroicamente sul Sober (Vertoiba).

Triestino di nascita, oriundo di famiglia friulana, dell'irredentismo si fece una religione. Ai primi di maggio 1915 varcò il confine, recandosi a Milano, presso il fratello, ad attendere impazientemente la dichiarazione di guerra all'Austria. Dichiarata appena, corse volontario, al Distretto con la sola preoccupazione che intensamente l'affiggeva, potesse essere la sua gracile costituzione, ragione d'inabilità alle fatiche di guerra. Invece nel settembre 1915 si trovava già combattente sull'altipiano di Asiago, ove prese parte a diverse azioni, passando più tardi sull'Isonzo. Combattè per la presa di Gorizia dove entrò con i primi reggimenti.

La morte lo colse a 21 anni, nell'adempimento del dovere, oltre Gorizia, sul Sober, ove ebbe sepoltura. Vane furono nel dopoguerra, le ricerche per rintracciarne i resti mortali.

Alla sua memoria venne concessa la medaglia di bronzo al valor militare, con la seguente motivazione: «Comandante di un plotone, sotto vivo fuoco di fucileria, si recava fino a pochi metri dalle trincee nemiche, trascinando i suoi dipendenti e incitandoli a compiere il loro dovere, finchè cadde colpito a morte. (Sober, 11 ottobre 1916).

Altri due complici degli Stemberger

rintracciati ed arrestati

Nel riferire ampiamente giorni or sono sul risultato dell'interrogatorio dei fratelli Stemberger e sulle indagini seguite per rintracciare tutti i complici che i due sinistri figuri ebbero nelle loro criminose azioni commesse nella campagna intorno a Parenzo, dicemmo che erano tuttora ricercati tali Tommaso Radogan, di Tommaso, di 23 anni, da Mompaderno, e Biagio Tidig, da Villa Catone, colui al quale erano stati consegnati i due fucili rubati dagli Stemberger.

Ora, continuate attivamente le indagini, i carabinieri in borghese riuscirono ad arrestare, l'altra sera alle 17, il Radogan mentre si trovava nella trattoria «Alle due porte», in via Petronio. Contemporaneamente giunse notizia da Parenzo che il brigad'ere Lasagna era riuscito a rintracciare ed arrestare anche il Tidig. Con questi due ultimi arresti tutti i componenti la banda sono al sicuro ed attendono ora di comparire dinanzi ai giurati.

La denuncia di un ragioniere

Circa uno o due anni fa il rag. Guglielmo Conforti, abitante al Largo G. B. Niccolini n. 2, consegnò — così è detto nella denuncia da lui presentata — la somma di 7500 lire al dott. Giovanni K., abitante in via Gatteri, perchè ne facesse il versamento ad un ufficio del locale Tribunale. Alla somma egli aggiunse un centinaio di lire per le spese e per i bolli. Il Conforti sicuro che l'incarico fosse stato eseguito fu non poco sorpreso allorchè giorni or sono si vide recapitare una citazione per il pagamento della somma consegnata al dott. K. Questi interrogato, rispose di aver versato regolarmente la somma e che doveva trattarsi di un errore di registrazione. Successivamente, però, ammise che per una dimenticanza le 7500 lire non erano state ancora versate, ma che ciò sarebbe avvenuto al più presto. Era questione di giorni. Ma il K. non versò nulla e continuarono così le seccature al Conforti da parte degli organi giudiziari che chiedevano il pagamento della somma, con l'aggiunta di altre centinaia di lire per multe, tasse esecutive ecc.

Stanco di questo andazzo di cose, il Conforti ritornò dal K. e questi lo riassicurò nuovamente. Effetto di questo riassicurazioni fu che ieri mattina il Conforti ricevette una intimazione di sequestro per non aver ancora versato la somma. Visto che ormai ogni tentativo era inutile, il Conforti si recò a denunciare il fatto nei dettagli surriferiti, al cav. Terrana, dirigente il Commissariato di p. s. di via Brunner.

Due operai precipitano da un'impalcatura

e un bracciante nella stiva

Il bracciante Lorenzo Merlach, di 45 anni, abitante a Servola n. 489, lavorava ieri verso mezzogiorno a bordo del piroscafo «Dalmazia», ormeggiato nel bacino dell'Arsenale del Lloyd Triestino. Ad un tratto gli occorse di passare vicino a un boccaporto, ma posto un piede in fallo e perduto l'equilibrio, precipitò nella stiva sottostante da un'altezza di circa quattro metri. In soccorso del caduto intervennero altri operai mentre qualcuno telefonava alla Guardia medica, e poco dopo il sanitario di turno accorso, riscontrò al Merlach gravi contusioni all'emitorace sinistro e la probabile frattura di qualche costola. Avute le medicazioni necessarie, il povero operaio fu trasportato all'ospedale Regina Elena e qui accolto nel reparto di turno.

— I falegnami Giovanni Bait, di 26 anni, abitante in via della Tesa n. 65 e Lodovico Fischer, di 34 anni, abitante in via Pasquale Revoltella n. 243, stavano eseguendo ieri mattina alcuni lavori di restauro sopra un'armatura al Pastificio Triestino in via della Tesa. Ma, ad un tratto, verso le 11.30, una trave caduta dall'alto li investì e li scaraventò a terra. Il Bait riportò una ferita lacero-contusa alla regione sopracciliare destra, una alla radice del naso e qualche contusione alla regione sopraorbitale sinistra; l'altro se la cavò con una semplice contusione alla mano destra. Telefonato alla Guardia medica, accorse sul posto il sanitario di turno il quale, prestate loro le medicazioni necessarie li fece trasportare nelle rispettive abitazioni.

Le ciocche probatorie...

Nel pomeriggio di ieri si presentò al cav. Mraz, dirigente il Commissariato di via Vespucci, certa Palmira Mindotti in Bicollo, abitante in via della Guardia n. 28. La donna depose dinanzi al funzionario alcune ciocche di capelli raccontò che quelle erano... il risultato di un diverbio avuto poco prima, nel corridoio di casa sua con certo Ferruccio Pappa, con la fidanzata di lui tale Cernivari e con la sorella di questa. Dato il via, il giovane aveva dato l'inizio dell'assalto schiaffeggiandola e le altre due continuarono graffiandola e strappandole i capelli. Fatta la denuncia contro i tre, la donna se ne andò.

Pro danneggiati del nubifragio. Per iniziativa dell'Alpina delle Giulie, in settimana si organizzerà un grande spettacolo cinematografico in Piazza Unità a favore dei danneggiati dell'alluvione del 27 e 28 settembre. Si proietterà una grande film di propaganda scistica e lo spettacolo sarà rallegrato da due corpi bandistici. Alla nobile iniziativa hanno dato la loro adesione tutte le autorità civili e militari della città.

Gara di bocce. Il Comitato della gara di bocce della trattoria Mario Rizzo di via del Coroneo comunica che con oggi sono chiuse le partite di eliminatoria e si inizieranno con domenica 17 le partite finali fra i capigruppo.

Movimento sindacale

Per gli iscritti al Sindacato addetti ai Magazzini Generali. Stamane, accompagnata dal segretario generale della Federazione dei sindacati e dal Commissario straodinario, la Commissione tecnica degli addetti ai Magazzini Generali si è riunita presso la Direzione stessa, presenti il presidente on. Banelli, il vicepresidente comm. Treves e il direttore generale cav. ing. Suppan, per trattare i problemi che interessano la categoria. Dopo lunga e animata discussione sull'attuale situazione della categoria e quella che si determinerà con il trapasso dell'azienda da statale a privata, il presidente ha assicurato che sottoporrà alla Giunta consultiva, nella seduta di martedì 12 c. m. i desiderata presentati, appoggiandoli compatibilmente alle esigenze del bilancio. Un preciso chiarimento si è avuto circa le ore straordinarie, che si continueranno a fare sempre in considerazione delle necessità richieste dal servizio. La Commissione tecnica, pertanto, in questo periodo di trattative è convocata tutte le sere, alle 19, in sede del Sindacato.

Assemblea generale del Sindacato fascista maestri calzolai. Oggi, alle 15.30, in sede sociale (Piazza Ponterosso N. 5, I), si terrà un'assemblea generale straordinaria con il seguente ordine del giorno: 1) Presentazione del reggente; 2) Comunicazioni riflettenti l'inquadramento al Sindacato; 3) Discussione in merito alle tasse di finanza e nomina di un comitato; 4) Varie. I consortisti sono obbligati di intervenire all'assemblea, essendo essa della massima importanza e d'interesse generale.

L'assemblea costitutiva del Sindacato fascista modiste. Mercoledì 13 ottobre, alle ore 19.30, avrà luogo, nella sala della Società Operaia (via Emo Tarabochia N. 3, I), la prima assemblea del Sindacato modiste, col seguente ordine del giorno: 1) Discorso inaugurale del segretario della Corporazione dell'abbigliamento, sig. Valentini; 2) Nomina del consiglio direttivo; 3) Nomina d'una commissione per l'esame del contratto di lavoro; 4) Costituzione dell'ufficio di collocamento; 5) Varie. I proprietari delle Case di moda sono pregati di render noto al personale la circolare riguardante l'assemblea di mercoledì prossimo. Le iscritte al Sindacato hanno l'obbligo d'intervenire all'assemblea. Potranno assistervi anche le non iscritte.

Nel Sindacato del pesce. La presidenza della Federazione fascista triestina dei commercianti, accettando le dimissioni del sig. Umberto Ranzatto da reggente del Sindacato commissionati, negozianti e rivenditori di pesce, ha nominato il signor Menotti Boldrin a reggente provvisorio di detto Sindacato, con l'incarico di procedere all'inquadramento di quella categoria, secondo le nuove norme della legge sindacale.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Con i proscafi della Capodistriana:

Partenze da Trieste per Capodistria: alle ore 8 (toccata Ospizo), 10.45, 12.05, 14.15 (Ospizio), 19.45.

Partenze da Capodistria per Trieste: alle ore 5.30, 6.30, 13.15 (Ospizio), (biglietti per l'opera a bordo), 18 (ultima corsa).

Da Trieste per Isola e Pirano, col piroscafo «Vettor Pisani» (gita per l'opera): alle 8.30, 14.20 e 19.20.

Da Pirano per Isola e Trieste: alle 6.10, 12.20 e 17.50.

Con la motonave «Spiro Xydias»: Partenze per Pirano toccando Isola, di fronte all'Hotel Savoia: alle 10, 14.30 e 19.30.

Partenze da Pirano toccando Isola: alle ore 6.15, 12.45 e 18.

Con i proscafi della Muggesana:

Da Trieste: alle 8, 10, 12, 14.45, 16 e 20.

Da Muggia: alle 7.10, 9, 11, 13.45, 15.25 e 19.15.

Da S. Marco: alle 13.15. Per S. Marco: alle 12.45.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Codermatz, via Riborgo; Fabiani, viale Tartini; Gmeiner, piazza dell'Ospitale; R. Godina, campo S. Giacomo; Cibei, piazza S. Francesco; Ravasini, piazza Libertà; Rinaldi, via Settefontane; Seravallo, piazza Cavana; Stalio, via S. Cilino; Vidali e Vardabasso, via Dante.

(Note di cronaca)

La Ditta Sorelle Chiostri di Firenze

presenterà la collezione modelli autunno-inverno all'Hotel Savoia i giorni 11, 12, 13 corr. Abiti, Mantelli, Biancheria.

Policardi-Bologna

confezioni per Signora

esporrà la sua ricca collezione di modelli autunno-inverno all'Hotel Excelsior Savoia, nei giorni 13, 14, 15 ottobre.

Teatri e Concerti

Il "Barbiere di Siviglia,, al Politeama

Dopo il «Boris» il capolavoro rossiniano. E' stata felice l'idea di far succedere al dramma l'opera buffa. Chè il pubblico non ama soltanto il contrasto fra gli elementi contenuti nell'opera stessa; egli allarga le sue esigenze a due mondi del sentimento opposti, derivandone così un godimento intellettualizzato, ma ugualmente vivo. La musica di Rossini ha prodigati tutti i gioielli delle sue melodie che già allietarono i giorni ai nostri nonni. Noi scettici nipoti abbiamo ritrovato per poche ore la loro vena gioconda. Qualche spirituale filosofante simpatizzò con Epicuro, qualche anima tenebrosa si riconciliò con la vita, dove la gran massa fu trascinata dalla foga dei ritmi e la schiettezza delle frasi, dalla sensualità di quei crescendi ancora irrestibili.

Questo «Barbiere» ottenne iersera un grandissimo, incondizionato successo. Già dopo l'esecuzione della sinfonia il pubblico rivolse un lungo applauso al maestro Capuana e all'orchestra. Il fulcro dello spettacolo è il baritono Benvenuto Franci, cantante di grande stile, esecutore trionfante nelle stagioni scaligere. Il Franci è uno di quegli artisti che dominano il palcoscenico, l'orchestra, il pubblico, con una sua frase maschia, stupenda, vibrata. Ad ascoltarlo, la folla non può contenere il suo entusiasmo; le tronche espressioni ammirative sgusciano da tutti gli angoli e qualche sparso applauso antecipa lo scroscio assordante, quando un brano si chiude. E furono applausi senza fine dopo l'entrata di Figaro, che segnò uno dei punti culminanti della serata.

Altro grande successo conseguì la signora Margherita Salvi, una Rosina aggraziata, dal canto soave e facile alle ascensioni dei re e mi bemolli, che furono sempre festosamente applauditi, a sipario alzato e chiuso. Nella scena della lezione ella esegui, applauditissima, il valzer della «Dinorah».

Salvatore Baccaloni si tenne in una linea garbatissima d'umorismo; egli fu un «don Bartolo» dalla voce magnifica, sapientemente modulata. Il tenore scritturato, ammalatosi all'ultimo momento, fu sostituito con una forza canora di bellissime risorse: il tenore Giovanni Manuritta, il quale si conquistò subito l'ammirazione con la romanza «Ecco ridente in cielo».

Albino Marrone diede vigore di canto ed efficacia di movimento al personaggio di «Basilio». Il Vittore fu un buon «Fiorello», e molto bene cantò la signorina Conti, intelligente «Berta». Buono il Bernini.

Il maestro Franco Capuana ottenne dall'orchestra brio ed eleganza, e riconfermò le belle doti di musicista palesate nel «Boris». Il pubblico lo volle al proscenio dopo ciascun atto, assieme agli esecutori, e — come dicemmo — gli rivolse una particolare manifestazione dopo la sinfonia. Il «Barbiere di Siviglia», accolto fervidamente ieri sera, avrà indubbiamente repliche fortunatissime.

V. L.

Oggi alle 15 prima replica del fortunato «Boris» con il baritono Rossi Morelli; alle 20.30, seconda del «Barbiere di Siviglia».

Sono già in corso le prove del terzo spettacolo della stagione: «Manon».

Verdi. La ripresa del dramma pirandelliano «Enrico IV» ha segnato anche iersera un caldo successo per Ruggeri e per tutti gli attori della compagnia. Dopo ogni atto, gli applausi fragorosi costrinsero l'interprete maggiore ed i suoi zelantissimi collaboratori a presentarsi ripetutamente alla ribalta.

Oggi, alle 15, si replica, a generale richiesta, «L'amico delle donne» di Alessandro Dumas, e alle 20.45 si reciterà «Il tribuno», commedia di Paul Bourget, che da molto tempo non viene rappresentata. Con questa recita Ruggeri prende congedo dal pubblico, e lascia il posto alla compagnia di Tatiana Pavlòva che, attesa col massimo interessamento, prnicipierà domani sera le sue rappresentazioni con la commedia «Un sogno d'amore» di Kossorotoff.

— Nella recita serale, Ruggero Ruggeri ripeterà, per le vive insistenze pervenutegli, le tre magnifiche liriche dette per sua serata d'onore: «Il trionfo di Bacco e Arianna», di Lorenzo de' Medici; «Il Saluto italico», di G. Carducci e l'episodio di Paolo e Francesca nel V canto dell'«Inferno».

Teatro Minimo. Con un nobile discorso del prof. Vico Parini si sono ieri iniziate le recite del «Teatro dei piccoli», di fronte a un pubblico numeroso e distinto, fra cui spiccavano diverse notabilità cittadine. La compagnia Paluello - D'Olivo, molto applaudita, ha rappresentato il capolavoro goldoniano «I rusteghi» e il trattenimento è stato chiuso dall'attore E. L. D'Olivo che ha detto con bell'impeto la lirica dannunziana «La passeggiata». Nelle recite serali «I rusteghi» si sono replicati. Lisa Zago, la brava attrice che conquista sempre più le simpatie del nostro pubblico, ha interpretato con finezza la parte di Felice ed ha meritatamente riscosso applausi calorosissimi. Bene le signore Maria Raspini, Bianca Furlani, Maria Paluello e i signori B. Paluello, D'Olivo, Mezzetti e Lazzari.

Oggi, tre rappresentazioni: alle 15, 18 e 21, con la brillante commedia «El mario in campagna».

Teatro a sezioni di sala Boccaccio. Ieri si sono inaugurati gli spettacoli del Teatro a sezioni in sala Boccaccio. Numeroso pubblico applaudì le due brillanti commedie recitate ieri. Oggi gli spettacoli s'inizieranno alle 16, con il dramma popolare «Il coltello vendicatore», una farsa e tre numeri di varietà.

Varietà e Cinema

«La grande passione» con Italia Almirante e Dina Evarist all'Excelsior. E' stato un accorrere incessante di pubblico a tutte le rappresentazioni di questa interessante ripresa che ricorda uno dei più grandi successi di Italia Almirante. Essa è sempre la grande affascinatrice, che sa rendere la complessa anima femminile con una arte tutta fatta di fine sensibilità. Attraverso il suo sguardo caldo e passionale, attraverso le sue mani inquiete e nervose, attraverso il suo sorriso spesso freddo e beffardo, passano le sensazioni più profonde della psiche femminile, quel torpore che è fatto di sensualità e di sentimentalità e che talvolta si tramuta in incommensurabile eroismo. Vicino a lei, Andrea Habay e Vittorio Pieri furono rivisti con piacere.

A rendere più gaia e attraente la serata Dina Evarist, la beniamina dell'aristocratico pubblico dell'Excelsior, presentò un giocondo repertorio di nuove, ultramoderne eccentricità che si ebbero l'applauso incondizionato delle folle. Oggi il programma si ripete.

Prossimamente il grande capolavoro della Fox Film: «Siberia», un forte dramma di tormentosa passione di cui saranno interpreti: Alma Rubens e Edmund Lowe.

Una eccezionale primizia al Nazionale: «Il ballerino di mia moglie» con Maria Korda, Victor Varkony e Livio Pavanelli. Oggi al Nazionale si terrà la tanto attesa première dell'elettrizzante capolavoro «Il ballerino di mia moglie», interpretato magistralmente da Maria Korda, Victor Varkony e Livio Pavanelli. La trama di questo cineromanzo è delle più interessanti: in una nobile famiglia scoppia violento un dissidio fra la moglie, amante del divertimento, e il marito che aspira solo alla tranquillità del focolare domestico. Fra i due, cerca di innestarsi il tradizionale terzo, l'amico di casa, quando comparisce un personaggio di nuovo conio: il maestro di ballo. Quali aspetti prenderà il dramma che sta per scoppiare? Chi uscirà vittorioso dalla singolare tenzone? La soluzione di questi interessanti quesiti è data dalle ultime parti del «Ballerino di mia moglie».

Nella varietà, il signorile acclamato interprete della moderna canzone italiana, Gino Franzi, continua nei suoi trionfi, mentre è seguito con interesse Fred Bradfied negli interessantissimi, emozionanti esercizi sui monocicli.

Ultimo giorno del «Centauro delle nubi» al Teatro Fenice. L'emozionante e e attraente film «Il centauro delle nubi» in cui l'audacissimo aviatore americano Al Wilson compie fantastiche prodezze, si replica oggi per l'ultima volta. E' uno spettacolo di appassionante drammaticità in cui il pubblico assiste a voli meravigliosi e ad un romanzo di palpitante interesse. Nella varietà completo successo del nuovo programma. La fine romanziera lirica Matilde Serao fu applauditissima nel suo melodioso repertorio. Oggi debutterà Fredony, l'uomo enciclopedico. Prima rappresentazione alle ore 15.

«Lo sceicco» con Rodolfo Valentino al Cinema del Corso. Il successo della meravigliosa pellicola «Lo sceicco» interpretata nella parte del protagonista da Rodolfo Valentino segna un crescendo fortissimo, prova il fatto che l'elegante Filodrammatico dal principio alla fine resta gremito da una folla che si rinnova a ogni spettacolo e che occupa tutti i posti. Certo il lavoro merita tanto favore perchè crea attorno a Rodolfo Valentino, figura centrale di esso, un paesaggio dei più suggestivi, animato dalle persone di azione secondaria e dalle comparse in modo perfetto, tale da giustificare il trionfo che la pellicola ottenne ovunque. Nella varietà ieri si presentarono per la prima volta i giocolieri The Reuls e i danzatori Les Cubanos simpaticamente applauditi. Oggi dalle 15 il programma si ripete.

Eden. «Amore argentino», con Riccardo Cortez e Bebè Daniels rimarrà ancora oggi allo schermo, visto il suo successo senza precedenti.

Nella varietà la Troupe Tom-Tim e il Duo Brawnick furono assai applauditi. Domani Rina de Liguoro in «Quello che non muore».

L'impressione che fece «Matador!» con il bel divo Riccardo Cortez, all'Italia. Impressione enorme! Nessuno avrebbe mai pensato! Nessuno immaginava, mai, che il magnifico attore Cortez fosse tanto, come dire? personale e stupendo come nella sua grande interpretazione «Matador!» Capolavoro fra i più passionali che il bel Riccardo, con la sua foga giovanile e l'ardore della sua arte profonda, creasse per far rivivere sullo schermo certamente le più belle scene pittoresche della Spagna moderna. Ammirata e impressionante è la «corrida»! Oggi — senza tessere o inviti — replica del capolavoro dalle 15.30 con ultima alle 22 precise.

Prossimo programma: «La regina della moda».

Novo Cine. La felicità, le gioie, le amarezze i disinganni della vita coniugale sullo sfondo di un meraviglioso intreccio sentimentale e tragicomico formano gli elementi per una fedelissima riproduzione della vita matrimoniale che il foltissimo pubblico accorso a tutte le repliche di ieri ha ammirato nel capolavoro della Fox Film «Il primo anno di matrimonio». Interpretazione dei migliori artisti brillanti americani. Oggi repliche dalle 15 in poi. Assoluta novità per Trieste.

Cine Edison. Continuano le repliche del suggestivo romanzo d'amore «L'età di amare», l'ultima grande interpretazione di Rodolfo Valentino e Gloria Swanson che tanto pubblico fece accorrere ieri. Principia alle ore 16. Prossimamente «Dio dell'oro» con Emilio Jannings.

Cinema Garibaldi. Ultimo giorno di repliche della film «Il cavaliere di Lagardère», primo episolio. Principia alle 15. Domani si proietterà il secondo e ultimo episodio «Il gobbo misterioso», con il quale si conclude questo poderoso romanzo. Imminente il capolavoro di A. Genina «L'ultimo Lord» superba e signorile interpretazione della leggiadra Carmen Boni, di Lido Manetti e Ibanez Bonaventura.

Gloria Swanson al Cine Volta. Il pubblico avrà modo di ammirare la leggiadra ed eletta artista, che tanto fascino esercita su tutti, in «Di grazia, perchè cambiate marito?», e sarà certamente un nuovo grande successo. Le proiezioni cominciano alle ore 15.

«Monsieur Beaucaire» con Rodolfo Valentino al Cine Savoia. Per insistente richiesta del pubblico, questo eccezionale programma si replica ancora oggi dalle 14.30 in poi. I posto L. 1.50; II posto lire 1.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Avanguardia Giovanile Fascista. I calciati devono trovarsi oggi alle 8 in campo del C. S. Ponziana (S. Andrea).

Associazione Mafalda. Oggi alle 10 seduta del Consiglio generale in sede; domani alle 20 adunata della legione alpina in palestra.

Circolo Impiegati Bancari. Oggi dalle 16 alle 19 the danzante in sede. Alle 12.30 la squadra di calcio e i soci accompagnatori alla Stazione centrale per recarsi a Ronchi.

Ricreatorio R. Pitteri della L. N. Coloro che intendono partecipare alla visita al Museo de' Risorgimento devono trovarsi questa mattina alle 9.45 dinanzi al Ricreatorio.

Gruppo Sionistico Triestino. Soci e famiglie sono invitati all'inaugurazione della sede, che seguirà oggi alle 17.30 nei nuovi locali di via Coroneo 17.

Associazione Goliardica Triestina. Il neo-eletto Consiglio direttivo si raduna in sede lunedì alle 18.

Lega Studentesca. La sezione orchestrale e il costituendo gruppo mandolinistico sono convocati a S. Vito martedì alle 20.30. Il Consiglio direttivo è convocato domani lunedì alle 20 in via Mazzini n. 44, I p.

C. S. Pro S. Giusto. Oggi alle 13.30 la prima squadra con qualunque tempo in campo del Ponziana. La seconda alle 8 in campo di Rozzol ed alle 14.20 alla Stazione centrale.

Gruppo Sportivo del Porto. Oggi alle 8.30 tutti i calcisti della prima squadra e riserve, sul campo di Montebello.

Circolo Sportivo Tergeste. La prima squadra con le sue riserve si trovi oggi alle 7.45 all'angolo di via Sette fontane e Raffineria per poi recarsi sul campo del Ponziana. Le riserve alle 11.45 sul campo dell'Obzor.

S. C. Audace. Oggi alle 11 la prima squadra in campo dell'Obzor.

S. C. Arrigo Boito. I calcisti della prima squadra si trovino in sede alle 9.30, per partire alle 10.45 da Piazza Unità per Capodistria.

S. C. Iuventus. I calcisti della prima squadra oggi in campo dell'Obzor alle 11.30

S. C. Aquila. La squadra che partecipa alla inaugurazione del Circolo rionale fascista di S. Giovanni, «Quis contra nos?» si trovi alle 9 in sede, con qualsiasi tempo.

Club della Caramella. Questa sera in sede dalle ore 21 in poi seconda riunione di danza. Il Comitato feste in sede alle 20.30.

Club di Danza «Margherita». Oggi alle 9.30 adunata della Sezione filodrammatica per la seconda prova. Alle 19 inaugurazione della nuova sede (via Cologna 26), e primo trattenimento danzante.

Danza Club. Martedì avrà luogo in sede la quinta assemblea generale alle 22. Oggi, tempo permettendo i soci alle 18 al solito ritrovo.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia drammatica Ruggero Ruggeri. Ore 15 «L'amico delle donne». Ore 20.45 «Il Tribuno».

Politeama Rossetti. Stagione d'opera. Ore 15 (fuori abbonamento) «Boris Godounow». Ore 20.30 (Turno A): «Il barbiere di Siviglia».

Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta Ore 15, 18, 21 «El mario in campagna».

Excelsior. Dalle 15: Spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «La grande passione» con Italia Almirante e Andrea Habay.

Nazionale. Dalle 15: Spettacoli continuati di cinema-varietà con la commedia «Il ballerino di mia moglie» con M. Korda.

Fenice. Dalle 15: Spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «Il centauro delle nubi» con M. Wilson.

Cinema del Corso (Filodrammatico). Dalle 15: spettacoli di cine-varietà con «Lo sceicco», interprete Rodolfo Valentino.

Eden. Dalle 15: Spettacoli continuati di cine-varietà con la film «Amore argentino» con Bebè Daniels.

Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle 15.30: «Matador!» con Riccardo Cortez.

Novo Cine. Dalle 16: «Il primo anno di matrimonio».

Cine Edison. Dalle 16: «L'età di amare» con Rodolfo Valentino.

Cine Garibaldi. Dalle 15: «Il cavaliere di Lagardère» con Gaston Jacquet.

Cine Volta (Corso Garibaldi 35) Dalle 15 in poi: «Di grazia, perchè cambiate marito?» con Gloria Swanson.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15: «L'amante fatale» con Rodolfo Valentino.

Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge. Dancing «rendez vous» della migliore società; due orchestre.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23) Dalle 15: «Fragilità sei femmina?» con Gloria Swanson.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 15 in poi: «Sangue e arena» con Rodolfo Valentino.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15 in poi: «Gli amori di Colette» con Bebè Daniels.

Cine Famigliare (via dell'Istria 6). Dalle 15 «Raffles» con House Peters.

Cine Venezia (dietro il Municipio). Dalle ore 15: «Incendio nel deserto» con Gloria Swanson.

Bollettino dello Stato Civile

Pubblicazioni di matrimonio: Giannopulo Omero impiegato, con Ziach Alda casal.; Ruppel Giuseppe carreriere, con Vittes Maria sarta; Chitter Mario impiegato priv., con Zigon Ermenegilda casal.; Callegari Albano ferroviere, con Borile Maria casal.; Scamperle Vittorio giardiniere, con Briscich Maria casal.; Pachlich Giovanni, gruista, con Burlo Valeria, casal.; de Robertis Vito ferroviere, con Bergomas Elda casal.; Sedmach Danilo bracciante, con Renner Stanislava casal.; Marinosci Arcangelo, tenente d'artiglieria, con Presser Clara, casal.; Pierangeli Mario impiegato ferr., con Mariconi Pasqualina casal.; Campiutti Giuseppe impiegato, con Pian Margherita casal.; Bassich Manlio elettricista, con Peschitz Annaconda casal.; Baxa Riccardo impiegato priv. con Mattulich Emilia casal.; Doles Francesco automobilista, con Besedniach Giuseppina casal.; Cherchin Federico fabbro, con Bandel Emma casal.; Vassalli dott. Angiolo ispettore ferroviario, con Tessadori Giovannina casal.; Palmich Rodolfo fuochista, con Guardiancich Cristina casal.; Felice Guido meccanico, con Husar Erminia casal.; Illich Rodolfo magazziniere, con Russaz Maria, cuoca; Zen Giov. industriale, con Vlach Silvia, casal.; Bregar Guglielmo falegname, con Dusat-Ghersan Maria casal.; Predonzan Giovanni tappezziere, con Dietsch Maria casal.; Mattiello Gino falegname, con Cinerari Giovanna casal.; Bevilacqua Celeste negoziante, con Bastiancich Maria casal.; Del Piero Pietro, cassiere all'Esattoria comunale, con Ortolani Bianca casal.; Del Rosso Mario fattorino, con Isora Cesarina casal.; Ogrin-Casale Carlo, commerciante, con Semsey Evelina casal.; Obran Roberto meccanico, con Brandolin Amalia casal.; Fogar Pietro pittore, con Bonifacio Maria casal.; Rebech Anselmo cocchiere, con Sulligoi Maria casal.; Zergol Silvio bracciante, con Losei Giulia casal.; Borrini Gaetano cuoco, con Gadnik Silvia casal.; Pettarin Giuseppe vetturale, con Chert-Stein Italia casal.; Bratassevez Giuseppe contadino, con Vegliach Giovanna casal.; Pecnach Francesco pescatore, con Ferretto Genoveffa sarta; Jenco Giordano meccanico, con Placer Francesca casal.; Romanello Giuseppe insegnante, con Pippa Marcella insegnante; Briscech Vittorio bracciante, con Covacich-Rebez Giovanna casal.; Mersig Giovanni fabbro, con Jellen Rosa domestica; Sebenich Stefano agente daziario, con Amodeo Caterina casal.; Tomicich dott. Emilio medico, con Giurco Maria casal.; Jacopich Antonio cocchiere, con Bersenda Caterina casal.; Bisiach Marcello muratore, con Rogheglia Orsola casal.

CORRISPONDENZA APERTA

Reginaldo. 1) «Stando in pijama si può ricevere qualcuno, naturalmente persone di confidenza»? Potete ricevere in pigiama delle persone che godono l'alto onore della vostra confidenza ma bisogna che voi non indossiate il primo di cui vi siete fornito; il pigiama deve essere almeno il terzo. — *Pescheria.* Voi avete due fratelli «maritati»? Come hanno fatto, poverini. Non vi spetta nè la riduzione di ferma, nè l'abbreviazione eventuale. — *Indeficenter.* «Pagare o non pagare?» equivale a «essere o non essere»; pagate metà per ciascuno e rivolgete un pensiero gentile a chi vi ha impedito il dolore di perdere e quello di vincere a danno dei colleghi.

SE LA DIGESTIONE VI DA' PENSIERO

potete avere a portata di mano un rimedio che da molti anni ha dato sollievo a migliaia di persone ammalate di stomaco. Questo rimedio è la Magnesia Bisurata, che guarisce poichè, essa neutralizza l'acidità che si è accumulata nello stomaco, causa di tante sofferenze dell'apparecchio digerente. Un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata, preso in un poco d'acqua, fa sparire i rigurgiti, i bruciori di stomaco, le flatulenze, la pesantezza e tanti altri malesseri. Essa raddolcisce le pareti irritate dello stomaco e regola le funzioni dell'apparato digerente. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in tutte le farmacie. Vale la pena di farne la prova. La Magnesia Bisurata è raccomandata dai medici e viene usata negli ospedali.

Libertà

Cosa sei tu? Un metodo, una legge, una volontà? Sei tu forse un bene che non può essere diviso fra tutti, perchè ne toccherebbe ad ognuno, tanto da non valerne la pena di possederti?

LIBERTA' tu sei qualche cosa che soddisfa il corpo e stimola il cervello a pensieri chiari, equi e sereni; tu vai per il mondo sotto forma di cioccolatto e ti fai chiamare KINGLAX

«voi ne avete bisogno»

KINGLAX

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini

una scatola costa DUE lire

e purga tutta la famiglia

ALIMENTO CHE ABBELLISCE LA CARNAGIONE

Secondo il Dott. Grosmand Specialista della pelle

Lo strato esterno della vostra pelle non ha nè vene nè arterie e deve perciò ricevere il nutrimento dalla pelle sottostante. In seguito a ciò esso è spesso non abbastanza nutrito e questa è la causa per cui la vostra pelle diventa secca, ruvida, pallida e smorta e, in seguito, floscia e rugosa e spesso piena di puntini neri e di pori dilatati. Per riparare a questo stato di cose ed ottenere una pelle soda, fresca e rosea e darle la freschezza della gioventù, dovete nutrirla dall'esterno con crema fresca e olio d'oliva predigeriti.

La crema fresca e l'olio d'oliva quando sono debitamente predigeriti con mezzi artificiali diventano una sostanza non grassa e formano uno dei migliori e più nutrienti alimenti per la pelle e rigeneratori di tessuti che si conoscano.

Il vostro farmacista può prepararveli in pochi giorni o potete ora trovare della crema fresca pura e dell'olio d'oliva scientificamente predigeriti e combinati nelle giuste proporzioni con altri pregiati ingredienti per il ringiovanimento della pelle, nella Crema Tokalon, la famosa crema parigina. Molte donne oltre i 40 e i 50 anni con figli e figlie già adulti sembrano quasi delle giovanette grazie all'uso di questo pregiato alimento della pelle e dei tessuti.

Non dà assolutamente origine a peli e non irrita la pelle più delicata.

Si prepara in due forme: una crema assolutamente non grassa che svanisce e una crema leggermente grassa che pulisce la pelle.

Si garentisce sempre il successo o il vostro denaro vi sarà rifuso.

Tosse e Catarri

guariscono in breve e radicalmente con lo sciroppo «Bronchitolo».

Numerosi ringraziamenti, anche medici, attestano che talvolta non occorsero che pochi giorni di cura. Il «Bronchitolo» si è così, rapidamente acquistato la sincera fiducia dei medici, che lo usano personalmente e lo prescrivono; nel mentre i pazienti considerandolo un vero amico lo suggeriscono poi ai conoscenti.

Trovasi in tutte le farmacie

FIAT 509

a rate mensili

SPIDER N.	L. 738
SPIDER LUSSO ..	814
TORPEDO N.	844
TORPEDO LUSSO	905
GIARDINIERA O FURGONCINO	796

Per condizioni, schiarimenti, ecc. rivolgersi alla

SAVA

Via S. Francesco 62

Domandate il nuovo modello 40,6

OMEGA

Precisione Solidità Economia

CONVITTO SEMPRONIO NEGRINI - TREVISO

CONVITTORI - SEMICONVITTORI - ESTERNI

Vicinissimo alla nuova R. Scuola Indutsriale di Treviso. Direttore: Dott. cav. A. Negrini

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'ultima giornata di trotto a Montebello

Oggi, dodicesima e ultima giornata della riunione di trotto all'ippodromo di Montebello, le corse s'inizieranno alle 13.30. Ieri sera verso il tramonto il sole fece capolino e spirava vento leggero, ciò che lascia a sperare ancora che oggi il tempo si rimetta al bello. In tale caso, la pista, che per mancato inaffiamento era arida, e aveva bisogno dell'acqua sinora caduta, per l'ora delle corse sarebbe in buone condizioni. Se continuasse a piovere, le corse si svolgerebbero su pista pesante; ma non per questo, all'ultimo convegno della riunione, la folla degli appassionati mancherà d'intervenire.

Le promesse del programma

Pur essendo all'ultima giornata della riunione, abbiamo nelle scuderie di Montebello ancora ben 105 cavalli. Il programma odierno, in alcune corse, comprende da 4 a 50 inscritti. Parecchi cavalli parteciperanno nella giornata a due gare, e molti sono i trottatori della stessa velocità che partiranno a identica distanza, per cui è accertato che anche se qualche corsa si effettuasse in due divisioni, molti saranno i partenti e le gare dovranno riuscire quanto mai emozionanti. Sulla base del programma fare dei pronostici sarebbe oggi per il cronista compito arduo e azzardato; anche senza la complicazione della pioggia, venuta a rendere la situazione ancor più imbrogliata, per cui, mentre tentiamo la sorte indicando i cavalli che, in condizioni normali avrebbero probabilità di successo, dobbiamo riconoscere che, se i pronostici cogliessero nel segno, sarebbe piuttosto dovuto a fortuna, che a calcolo.

Già la prima corsa «Premio Postumia», lire 3500, è «handicap» che dà la possibilità di vincere a parecchi dei concorrenti. «Grison», trottando sul piede di 1.36 il chilometro, giovedì scorso ha vinto con una diecina di metri di vantaggio, e quindi anche oggi ha probabilità di successo. «Uragano P.» e i cavalli del cav. Barbetta ci sembrano i legittimi concorrenti. Per una seconda divisione ci pare che i favoriti dovrebbero essere «Dario T.», «Cornetta» e «Glauco Glücksstern».

«Premio Trasimeno», lire 4000, dovrebbe fornire una lotta fra «San Remo», «Garisenda B.», «Fulmine», «Amor che torna», «Suprema» e «Halles». A malgrado della penalità ci sembra che l'ultimo nominato abbia la migliore probabilità di successo, specialmente se «San Remo», l'avversario più pericoloso perchè partirebbe allo «start», optasse per altra corsa della giornata.

«Premio Abruzzi», lire 6000, è la corsa che metterà in lotta i cavalli italiani che, presentemente non essendo nella loro buona forma, hanno vinto poco denaro. «Felice», sotto queste condizioni, ci sembra favorito, e i suoi avversari più quotabili dovrebbero essere «Martino Axworthy», «Garride», «Ameglio», «Michelangela», «Fulmine», poichè gli altri ci sembrano un po' troppo distanziati.

«Premio Napoli», lire 10.000, è la corsa internazionale, altro «handicap» che comprende ben 49 inscritti, corsa che indubbiamente si effettuerà in due divisioni. Con ben 33 cavalli inscritti, tutti a metri 1700, questa corsa non ci sembra affatto un «handicap». Benchè si dica che si tratti di «handicap» a criterio, i cavalli che ci sembrano generosamente trattati sono quelli della scuderia Pieropan, e specialmente «Principino» che, senza tener conto del suo «record» di 1.24.3, ha trottato giovedì scorso, vincendo, in 1.27, e nella riunione ha vinto già oltre 7000 lire. Nella stessa corsa «Scintilla» ha segnato 1.27.1; nella stessa giornata, in altra corsa, «Garride», 1.27.3; «Michelangela» 1.26.7; ma oggi «Principino» ha vantaggioso anche il numero di partenza, e se Giove Pluvio non modificherà il criterio dell'«handicapper» ci sembra che «Principino» abbia la «chance» migliore.

Per una seconda divisione ci sembra — ma forse c'inganniamo — che «Homer» e «Doctor White» non possano dare 40 metri a «Paradiso», 30 e meno ancora 40 all'«Anita» e all'«Argentina». Forse al cav. Barbetta, per la difesa dei colori della scuderia Lorenteggio, converrà far correre «Michelangela» o «Vana Jockey» ed è sotto questo punto di vista che optiamo per la scuderia suaccennata, dinanzi a «Paradiso» e la scuderia Tergeste.

«Premio Monte Re», lire 3000, dovrebbe essere corsa conveniente per i cavalli della scuderia Ossani, «Dovina» e «Manganello».

«Premio Garrick» lire 3000, e medaglia d'oro offerta dalla Società delle Corse, è la corsa sociale, che ci sembra favorevole a «Reaper junior», ai cavalli della scuderia Polacco e nella quale possono concorrere ancora con probabilità di successo i cavalli del comm. Oscar Del Vecchio.

«Premio Rodi», lire 6000, altro «handicap», dovrebbe dare la possibilità di vincere a Garisenda B.», «Pierrot II.», «San Remo», «Fulmine», «Birkozò», chè gli altri ci sembrano molto distanziati.

Le nostre previsioni

Concludendo, ecco i nostri favoriti:
«Premio Postumia», prima divisione: «*Grison*», scuderia cav. Barbetta, «Uragano P.». — Seconda divisione: «*Dario T.*», «Cornetta», «Glauco», «Glücksstern».
«Premio Trasimeno»: («San Remo»), «*Halles*», «Suprema».
«Premio Abruzzi»: «*Felice*», «Martino Axworthy», «Garride».
«Premio Napoli», prima divisione: «*Principino*», «Scintilla», «Garride». — Seconda divisione: *Scuderia Lorenteggio*, «Paradiso», Scuderia Tergeste.
«Premio Monte Re»: *Scuderia Ossani*, «Dovina», «Manganello».
«Premio Garrick»: «*Reaper jun.*», guida comm. Del Vecchio, guida Massimo Polacco.
«Premio Rodi»: («San Remo») «*Garisenda B.*», guida Calegari, «Birkozò».
«Premio Cattinara»: «*Fiorello*», «Monatella», «Clarina Albingen».

LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

Match di I divisione: U. S. Triestina-Treviso F. C. Sul campo sportivo di Montebello avrà inizio, alle 15, il match del campionato italiano di I divisione tra l'U. S. Triestina e il Treviso F. C.

Il Campionato ciclistico triestino. Organizzato dallo Sport Club Olympia, verrà disputato oggi il Campionato ciclistico triestino sul percorso: Trieste, Villa Opicina, Sesana, Postumia, Caccia, Postumia, S. Pietro del Carso, Marcoch, Bisterza, Castelnuovo, Cosina, Basovizza, Prosecco, Trieste (Barcola). Adunata dei corridori alle 8 nella sede dell'Olympia, via Gelsi N. 5; partenza alle 9, dalla Casa degli sposi. L'arrivo seguirà a Barcola intorno alle 15.30.

La regata sezionale Trieste - Capodistria. Oggi si svolgerà l'importante regata sezionale di resistenza Trieste-Capodistria (chilometri 11.200), cui parteciperanno complessivamente 25 imbarcazioni. I regatanti partiranno dalla diga mediana del porto Duca d'Aosta nell'ordine seguente: alle 8.30 scullers; alle 8.35, yole a due; alle 8.45, yole a quattro; alle 8.55, yole ad otto. Le imbarcazioni dovranno doppiare Punta Grossa, passando all'esterno della boa; l'arrivo sarà al molo delle Galere di Capodistria.

La regata a vela del R. Y. C. Adriaco. Il R. Yacht Club Adriaco farà disputare oggi la sua ultima regata della stagione. La importante manifestazione si svolgerà nel vallone di Muggia, alle 10, e vi parteciperanno numerosi 6 metri di stazza nazionale, per la disputa della «Coppa delle signore». La giuria sarà posta sulla diga Rizzo. La premiazione avrà luogo, alle 21.30, nel salone del R. Y. C. Adriaco.

Coppa S. Giusto. Oggi si svolgeranno le seguenti partite: Tergeste-Pro Trieste, campo Ponziana, ore 8.30, arbitro sig. Petronio. Rosandra-Ponzianini, campo Zaule, ore 15.30, arbitro sig. Frizzatti. Pro San Giusto-Ferrovieri, campo Ponziana, ore 14, arbitro sig. Petronio. C. S. Trieste-S. C. Val, ore 15.30, arbitro sig. Bonivento.

Edera Muggia - C. S. Ponziana. Oggi, alle ore 15.30, avrà luogo, sul campo di Muggia, una partita calcistica amichevole fra l'Edera di Muggia ed il C. S. Ponziana. Precederà un incontro fra il Ricreatorio Cantiere San Rocco e Ponziana (B). Il piroscafo partirà dal pontile di San Marco alle 13.10 e da città alle 14.45.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 9 ottobre 1926

BARI	12	11	65	24	16
FIRENZE	85	66	71	69	38
MILANO	38	48	49	63	17
NAPOLI	65	20	28	18	70
PALERMO	61	51	63	80	89
ROMA	36	80	2	72	4
TORINO	46	65	12	29	90
VENEZIA	23	26	4	47	14

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 8 per l'11 ottobre

Turno Generale: marinai: 691; giov. cop. in I: 176; giov. cop. in II: 84; mozzi cop.: 444; fuochisti: 916; carbonai: 672; mozzi macchina: 84; giovani camera: 30, mozzi camera: 184; giovani cucina: 33; mozzi cucina: 152.

Turno Lloyd: giov. cop. in I: 254; marinai: 623; giov. cop. in II: 253; mozzi cop.: 190; fuochisti: 1015; carbonai: 601; mozzi macchina: 145; giov. cop. in I: 244.

Turno Cosulich: marinai: 166; giovani coperta in I: 146; mozzi coperta: 110; fuochisti: 229; carbonai: 101; fuochisti nafta: 145; giovani macchina: 124; II camerieri: 4; III camerieri: 375; giovani camera: 701; mozzi cucina: 20; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 130; allievi cuochi: 39; mozzi cucina: 124; mozzi camera: 133.

Turno Cosulich Sud: marinai: 96; giovani coperta in I: 90; fuochisti: 155; carbonai: 185; fuochisti nafta: 41; giovani macchina: 23; mozzi coperta: 32.

Turno Associazione marinara fascista N. L. T. carpentieri: 1; nostromi: 1; marinai: 5; giov. coperta I: 2; mozzi coperta: 4; fuochisti: 2; carbonai: 3; operai meccanici: 2; elettricisti: 4; capi fuochisti: 1; I cuochi: 1; II cuochi: 1; giovani cucina: 1; mozzi cucina: 2; camerieri: 1; I garzoni: 2; II garzoni: 1; mozzi camera: 2.

Associazione marinara: marinai: 19; giovani coperta in I: 10; giovani coperta in II: 3; mozzi coperta: 7; fuochisti: 19; carbonai: 10; fuochisti nafta: 8; giovani macchina: 6; camerieri: 6; giovani camera: 5; mozzi camera: 7; giovani cucina: 2; mozzi cucina: 2; capi fuochisti: 2; carpentieri: 1; nostromi: 2; operai meccanici: 1; elettricisti: 1; cuochi: 1; cambusieri: 1; macellai: 1.

Totale inscritti al 9: 1663; imbarcati e cancellati: 135; totale inscritti all'11: 1528.

Movimento settimanale dell'Ufficio di collocamento. Durante la settimana dal 4 al 10 corr. il numero medio degli ufficiali inscritti presso l'Ufficio di collocamento è stato di 14. Sono stati imbarcati 2 ufficiali.

Il numero medio degli inscritti (bassa forza) è stato di 1285. Durante la settimana sono stati imbarcati 320 marittimi e precisamente: camerieri 11, giov. camera 58, mozzi camera 59, cuochi 4, giov. cucina 2, mozzi cucina 33, panettieri 6, op. cinematogr. 1, macellai 1, guardarobiere 1, all. cuochi 13, all. dispensieri 9, infermiere 2, cameriere 25, barbieri 2, capi stiva 1, fuochisti 26, carbonai 10, marinai 19, giov. cop. 10, mozzi cop. 10, mozzi macch. 2, operai meccanici 5, elettricisti 3, carpentieri 1, calderai 1.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Gen. Petitti» naz. da Buenos Aires con 2200 tonn. merci, cap. Tedaldi; «Carducci» naz. da Barcellona con 5 pass. e 875 tonn. m., cap. Rumetz; «Albino» naz. da Rotterdam con 5830 tonn. carb., cap. Ligreti; «Luisa» naz. da Licata con 1100 tonn zolfo, cap. Cosulich; «Palatino» naz. da Venezia con 46 pass., cap. Pastorelli; «Almissa» naz. da Brindisi con 13 pass., 40 buoi, 402 montoni e 65 tonn. merci, cap. Gambinofici.

Partirono ieri i piroscafi: «Majdan» jugosl. per Metcovich; «Palatino» naz. per Gravosa, cap. Pastorelli; «Taranto» naz. per Patrasso, cap. Bellemo; «Belvedere» naz. per Venezia, cap. Ivancich; «Almissa» naz. per Venezia, cap. Gambinofici.

La posizione dei piroscafi della settimana scorsa verrà pubblicata nel *Piccolo della Sera*, di domani lunedì.

La Borsa di Trieste

Il mercato di Trieste

(C. T.) Sotto l'impressione del cattivo andamento delle Borse sorelle, il nostro mercato ha trascorso una settimana nervosa e di depressioni quasi continue. Dopo la relativa sostenutezza mantenuta all'epoca delle liquidazioni e dovuta a varie cause che si possono definire tecniche, l'inizio del mese si è presentato poco felicemente. Vendite replicate e non sempre prontamente assorbite hanno indebolito la quota, che male ha resistito quindi durante l'ottava all'influenza demoralizzatrice del poco buon andamento delle maggiori Borse del Regno.

Gli operatori che lavorano sulla nostra piazza seguono generalmente l'indirizzo dato da Milano e purtroppo le notizie che giungevano da quella piazza non erano tali da incoraggiare un movimento al rialzo. Si è avuto, è vero qualche breve periodo durante il quale compere di copertura facevano rialzare le sorti del mercato, ma questi momenti erano tosto seguiti da maggiori depressioni. A quanto si dice — ma sono cose impossibili a controllare — il fuori piazza non è estraneo al movimento ribassista che, sebbene non in grande stile, si svolge alla nostra Borsa.

Il movimento degli affari, piuttosto debole in esordio è andato gradatamente aumentando in chiusa.

La giornata di ieri ha segnato un miglioramento generale nell'andamento degli affari e anche la quota in alcuni punti ha registrato una ripresa.

Il mercato dei cambi presenta invece un andamento favorevolissimo per la lira italiana. All'estero si va sempre più consolidando la fiducia per la nostra lira e vengono eseguite larghe operazioni di compera. Basta uno sguardo allo specchietto dei cambi per constatare quanto terreno ha guadagnato la nostra moneta in una settimana. Ieri sera la lira sterlina e il dollaro erano ancor più deboli.

Non vi è molto da dire sull'attività dei singoli comparti che, tranne il più importante — quello delle Sicurtà — sono stati trascurati.

I Fondi di Stato sono stati poco trattati e come al solito negletti sono pure i bancari.

Le Sicurtà, come abbiamo detto, sono sempre il centro dell'attività degli operatori. Ben attive si sono mostrate le Assicurazioni Generali, che sono seguite dalle Riunione Adriatica, dalle Assicuratrice e dalle Infortuni, che hanno segnato sbalzi di notevole importanza. Quasi dimenticate sono le Sigorta.

I Trasporti non hanno richiamato l'attenzione degli operatori. Qualche vendita di Cosulich, appena toccate le Adria, le Gerolimich e le Libera. Le Danubio-Sava interessano sempre gli operatori.

Negli Industriali non molti affari. Un forte ripiegamento segnano le Ampelea. Anche le Stabilimento Tecnico sono più calme. Le Cantiere non sono state molto attive.

Quotazioni dal giorno 4 al 9 ottobre 1926

TITOLI	lunedì 4 ottobre	martedì 5 ottobre	mercol. 6 ottobre	giovedì 7 ottobre	venerdì 8 ottobre	sabato 9 ottobre
Rend. 3½%	Borsa chiusa	66.25	66.25	66.25	66.25	66.25
Cons. 5%		87.50	87.50	87.50	87.75	87.60
Obbl. Ven		65.70	65.85	66.15	66.15	66.25
B. Tes. set		96.20	96.20	96.20	96.20	96.20
B. Tes. nov.		94.—	94.—	94.—	94.20	94.20
Dan.-Sava		298½	298	294	286	284
Bankitalia		1980	1925	1960	1830	1870
Comit		1015	1005	1000	925	980
B. C. T.		602	602	602	602	602
Credito		716	705	710	690	693
B N Cred		530	530	530	530	528
B. Roma		106	105	105	105	102
Cred. Pop.		295	296	295	295	295
Zivno		280	280	278	278	279
Generali		4015	3980	3960	3875	3920
Ass. It.		1000	990	990	980	990
Infortuni		2530	2400	2470	2440	2440
Riun. A.		2135	2070	2040	1970	1985
Riun. B		2075	2070	2040	1970	1990
Sigorta		305	303	302	300	300
Adria		200	200	200	197½	195
Cosulich		219	212	212	205	200
Nav. Dal		193	193	170	150	150
Gerol.		585	580	579	578	573
Libera T		405	405	405	402	397
Istria-Tr		290	290	290	290	290
Lloyd T.		901	901	901	901	901
Lussino		387	365	364	364	360
Martin.		182	182	176	176	176
Medit.		351	351	351	351	351
Merid.		665	655	653	640	635
Oceania		106	106	106	102	102
Premuda		577	550	550	550	550
Tram		163	163	163	163	158
Tripcovich		284	272	272	272	272
Ampelea		365	365	363	350	318
Cant. nav.		125	125	122	122	122
Cem. Dal.		910	910	910	910	910
Isonzo		134	134	134	130	195
Spalato		333	333	332	326	310
Kerka		255	255	253	253	250
Siemat		202	202	202	200	200
S. T. El.-G.		79	79	79	79	79
Gas Roma		648	643	640	635	680
Ilva		186	183	195	182	182
Jutificio		500	500	500	500	500
Off. nav.		90	90	90	90	90
Pastificio		270	270	270	270	270
Pilatura		370	345	345	345	345
St. Dalmine		135	135	135	135	135
St. Tecnico		445	435	420	400	390
Terni		403	413	415	397	397

CAMBI

Londra		128.— / 128.75	127.75 / 128.25	125.75 / 126.50	124.25 / 125.25	121.75 / 122.75
New York		26.30 / 26.50	26.25 / 26.50	26.90 / 26.10	25.50 / 25.80	25.— / 25.40
Zurigo		505.— / 515.—	505.— / 515.—	500.— / 510.—	490.— / 500.—	485.— / 495.—
Parigi		74.50 / 75.25	74.75 / 75.50	75.— / 76.—	73.50 / 74.50	72.50 / 73.50
Zagabria		46.50 / 47.—	46.50 / 47.25	46.10 / 46.70	45.25 / 46.—	44.30 / 44.80

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto:

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
dicembre	—	—	—	—	845	860	850
marzo	—	860	835	860	870	865	852
maggio	—	—	830	855	—	870	840
luglio	—	865	830	865	852	875	841
settembre 1927	—	—	—	—	—	—	841

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

Consegne	Zucchero cristallino grana fina: Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi di liquid.
novembre-marzo	192½	193	197½	195	195
aprile-agosto	—	208	—	220	—
ottobre	183	—	187	—	185

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 65.90; 3.50 percento netto (1902) 61; 3 percento lordo 40.325; 5 percento netto 87.575; Obbligazioni Venezie 65.50.

CAMBI: Francia 72.69; Svizzera 486.65; Londra 123.105; Olanda 1010; Spagna 377.25; Belgio 71.60; Berlino 602.50; Vienna 356; Praga 76.75; Romenia 12.75; Argentina oro 23.07; Argentina carta 10.15; New York 25.223; Canadà 25.28; Oro 486.69; Belgrado 44.50; Budapest 0.0352; Albania 485; Norvegia 662; Russia 129.90.

Borsa di Milano. Riunione di scarso interesse per limitata attività di scambi, per immutata tendenza generale e per poca ampiezza di oscillazioni sui principali valori. Qualche accenno di difesa in apertura è facilmente sovverchiato dalle offerte.

Rendita 67; Consolidato 87.55; Banca d'Italia 1863; Commerciale It. 984; Credito It. 680; Banco Roma 105; Credito Marittimo 500; Mediterraneo 325; Meridionali 628; Rubattino 646; Libera Triestina 400; Cosulich 203; Snia 156; Terni 382; Miani e Silvestri 121; Breda 137; Montecatini 194.50; Metallurgica It. 130; Reggiane 49; Fiat 351; Isotta 120; Ilva 165; Elba 50; Linificio Naz. 474; Lanificio Rossi 3950; Lanificio Targetti 302; Cotonificio Cantoni 4050; Cotonificio Veneziano 215; Cotonificio Meridionale 49; Cotonificio Turati 620; Tessuti De Angeli 690; Chatillon 106; Rossari Varzi 975; Tosi 310; Bernasconi 155; Pirelli 843; Industrie Zuccheri 460; Raffineria Lig. Lomb. 445; Distilleria It. 101; Riseria It. 125; Eridania 660; Gulinelli 124; Edison 659; Adriatica di Elettricità 165; Elettrica Bresciana 227; Marconi 60; Vizzola 795; Conti 391; Negri 200; Lig. Tosc. di Elettricità 273; Esercizi Elettrici 60.50; Esportaz. Italo Am. 350; Costruzioni Venete 170; Beni Stabili 550; Grandi Alberghi 109; Fondi Rustici 203; Cementi Spalato 330; Cascami Seta 825; Banca Naz. Cred. 620; Consorzio Mobil. Finanz. 534.

CAMBI: Francia 72.25; Svizzera 486.60; Londra 122.35; New York 25.275; Berlino 662; Vienna 355; Bucarest 12.75; Belgio 71.50; Spagna 377.50; Praga 75; Budapest 0.0352.

Borsa di Genova. Qualche difesa sulle Comit e gli altri bancari: il rimanente offerto è in ulteriore regresso. Nel dopo Borsa sono più calmi anche i bancari che non resistono all'andamento generale.

Rendita 66.65; Consolidato 87.90; Banca d'Italia 1865; Commerciale It. 985; Credito It. 675; Banco Roma 105; Credito Marit. 501; Meridionali 650; Mediterraneo 320; Libera Triestina 399; Cosulich 203.50; Ilva 161; Montecatini 188; Terni 388; Cementi Spalato 320; Banca Naz. Cred. 628.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 9 ottobre: Italia 20.69; Francia 14.92 1/2; Inghilterra 25.11 5/8; New York 5.17 15/32; Belgio 14.32 1/2; Spagna 77.40; Olanda 207.12 1/2; Germania 123.30; Austria 73; Svezia 138.25; Norvegia 113.40; Danimarca 137.45; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.33 3/4; Ungheria 72.45; Serbia 9.15.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

MASSIMO LA TOUR — 131

LA SCIENZA DEL DOMANI

— Va bene. Però ancora una parola. Parlate di garanzie contro di me. Solo l'uguaglianza forma gli amici. Che garanzie ho contro di voi?

— Vecchio stupido e incosciente! Lo domandi! quando tutta la nostra fortuna, è nelle tue mani?

— Bene, bene, non parliamone più...

Le voci sembrarono allontanarsi, una porta si chiuse.

Mietta aveva il cuore in una morsa senza saperne la ragione, non avendo capito nulla di quella conversazione nella quale le pareva non avessero parlato di lei. Come poteva sapere il significato della parola ostaggio?

Dopo un minuto un rumore di passi parve avvicinarsi alla camera. La bimba ebbe appena il tempo di correre verso il letto, di stendervisi e chiudere gli occhi. La chiave girò nella serratura e un uomo comparve, solo.

Blasius si chinò sulla bimba e prese la piccola mano per tastare il polso.

— Da questo lato si va bene — disse. — L'effetto del cloroformio si dissipa lentamente... In ogni modo mi sono lasciato trascinare ad un gioco pericoloso... Tutta la loro fortuna! milioni! Evidentemente è un pegno che val più della loro parola d'onore. Ma il mio pegno è a Parigi nel mio laboratorio ed ho accettato di esser condotto qui. Che imprudenza. Amici certo! nella buona fortuna si è sempre amici. Bisogna vedere se lo si resta nel rischio. Non vorrei che i pretesi amici abbandonassero Blasius per salvarsi meglio, come la lucertola si salva abbandonando la sua coda in mano di chi l'ha presa. Prendiamo qualche piccola precauzione. Il telefono è una preziosa risorsa...

Il farmacista uscì dalla stanza. Mietta lo guardava con gli occhi semichiusi. Andò al telefono e chiamò:

— Pronto?... pronto?... Voglio una comunicazione con Parigi... Henrus 96-35?

Blasius sentì parecchie voci passarsi il numero come una parola d'ordine. Poi un lontano squillo di campanello giunse al suo orecchio. Un rumore strano:

— Pronto! ascolto...

— Parlo con Augusto? l'aiuto farmacista? Augusto Brin?

— Sì, signore; a chi ho l'onore? Ah, perbacco, siete voi signor Blasius?

— Precisamente. Pregate la signora di venire un momento al telefono.

Blasius aveva avuta l'ispirazione di telefonare a casa. Attese qualche minuto e la voce di Renata si fece sentire:

— Pronto? Che volete? dove siete?

— Mia cara. Cose importanti non mi permettono di dirvi dove sono. Ve ne chiedo scusa. Desidero aver notizie di una donna che amo sempre ardentemente per quanto ella non abbia che disprezzo per me.

— Sto benissimo, signore, e se non avete che queste stupidaggini da comunicarmi vi prevengo che riattacco l'auricolare.

— No! Aspettate. Ancora una supplica, vi prego, e se il nostro affetto coniugale non conta, ascoltatemi almeno dal lato dell'interesse, che è pur comune. Esercitate la più rigorosa vigilanza sulla casa, fino al mio ritorno. Vorrei che diceste Augusto, dietro compenso s'intende, di dormire nelle adiacenze della farmacia. Gli si deve apprestare una cameretta nella stanza attigua al mio laboratorio. «Tutte le suscettibilità saranno così salvaguardate; voi vi barricherete ai piani superiori con la domestica, mentre in casa vi sarà pure un uomo per vigilare e difendere. Sarà armato, è ovvio pensarlo. Avete inteso? Acconsentite? Ci tengo.

— Sia come desiderate, signore! Contate su di me.

— Aspettate. Ho altro. Ogni giorno, press'a poco alla stessa ora, io telefonerò se tutto procederà normalmente.

— E' un'eccessiva precauzione!... Arrivederci.

Blasius udì un colpo secco. Sospirò con un senso di sollievo.

Il laboratorio era affidato in sicure mani, perchè Augusto era forte e onesto a tutta prova.

Rientrò nella camera di Mietta. La piccina aprì gli occhi e guardò con curiosità il vecchio sconosciuto che gli parve brutto come il diavolo, visto sulle immagini sacre. L'alchimista indovinò il raccapriccio della bimba; tentò di sorridere e di rendersi piacente.

(*Continua*)

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— A

CAMERIERA pratica, persona fiducia, offresi presso piccola buona famiglia. Informazioni Roiano Piazza tra i Rivi n. 2, I, presso Sussa. 68427 A

CUOCA capace offresi a giornata o stabile, preferibilmente persona sola. Cassa Risparmio 12, Visintin. 68459 A

CUOCA tedesca, offresi in famiglia signorile oppure Pensione. Offerte «28254 A» Unione Pubblicità, Trieste. 28254 A

CUOCA tedesca capace cucinare offresi per piccola famiglia 2-3 persone. Offerte «68624 A» Unione Pubblicità, Trieste. 68624 A

CUOCHI, cuoche, camerieri, cameriere, domestiche, commesse, operai offronsi. Agenzia Collocamento via Sissano 4, Pola. 68451 A

DONNA con bambina di cinque anni, buone referenze, capacissima lavori casalinghi, miti pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 68677 A

DONNA chiavi, capace cucinare, ordinata, ama la casa, cerca posto presso signore solo o vedovo con figli. Offerte «68602 A» Unione Pubblicità, Trieste. 68602 A

DONNA seria, sarta, capace tutti lavori di casa offresi direttrice od altro. Offerte «68527 A» Unione Pubblicità, Trieste. 68527 A

PERSONA fidatissima, di cuore, capacissima cucinare, offresi quale direttrice casa, albergo, qui o fuori, oppure compagnia signora viaggio o assistere malati. Offerte «68432 A» Unione Pubblicità, Trieste. 68432 A

PRESTASERVIZI onestissima, offresi mattina lavori casalinghi, anche stirare, rammendare bucato; ottime referenze. Offerte «28282 A» Unione Pubblicità, Trieste. 28282 A

RAGAZZA capace tutti lavori casa offresi quale domestica a buona famiglia. Villa Pardo, Opicina. 68589 A

RAGAZZA giovane, pratica cucito, offresi a famiglia di cuore quale cameriera. Via G. Gatteri 44, pt. 28446 A

SIGNORA media età, italiano, tedesco, slavo, occuperebbesi quale custode o leggeri lavori casalinghi. Referenze. Offerte «68745 A» Unione Pubblicità, Trieste. 68745 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CERCANSI urgentemente tre domestiche per Napoli, Milano, Faenza, Ravenna, Bari, Trieste, alte paghe. Via Machiavelli n. 24, pt. 10898 B

BAMBINAIA semplice, ragazza seria, sana, non inferiore ai 20 anni; pure aiuto stanze alla mattina, cercasi. Esigonsi attestati. Presentarsi domenica dalle 10 in poi Piazza S. Giovanni 3, I, destra. 28295 B

CAMERIERA per tutto, con ottime referenze e attestati cerca signore solo. Indirizzo Piccolo. 28118 B

CAMERIERA sarta per villa dintorni Firenze, cercasi. Presentarsi mercoledì ore 8-10 Brunner, via Geppa 8. 68548 B

CAMERIERA famiglia tre persone, buona paga, cercasi. Presentarsi via Udine 28, porta 10. 65623 B

DOMESTICA con attestati, sappia cucinare, cercasi prontamente. Lazzaretto vecchio 48, secondo, destra. 27922 B

DOMESTICA senza cucinare, con attestati cercasi, presentarsi lunedì mattina. Schleimer, via Zovenzoni 3. 28271 B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi. Viale XX Settembre n. 9, II p. 68693 B

DOMESTICA capace, con buoni attestati cerca piccola famiglia. Via Palestrina 8, III. 68693 B

DOMESTICA sappia bene cucinare cercano coniugi. Indirizzo Piccolo. 68610 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi. Via Chiozza 49, III. 28215 B

DONNA tutto fare, disposta recarsi Napoli presso distintissimi coniugi cercasi subito. Presentarsi con attestati Landini, Fabio Severo 45, porta 5. 28230 B

DONNA anziana per lavoro leggero cercasi. Bosco 40, III. 68558 B

DONNA servizio cercasi prontamente solo mattina. Torrebianca 29, terzo. 68555 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Giulia 23, IV. 28264 B

PRESTASERVIZI pel pomeriggio cercasi. Via Commerciale 21, p. IV. 68703 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi dalle 8-16. Via Trentaottobre 5, II. 68702 B

PRESTASERVIZI giovane, 2 ore mattina, cercasi Corso Garibaldi 18, III, presentarsi 9-12. 68743 B

PRESTASERVIZI giovane, brava, sappia cucinare per piccola famiglia, dalle 8-17 cercasi. Via Roma 15, portinaia. 28235 B

PRESTASERVIZI brava per ore pomeridiane cercasi. Viale XX Settembre 100, III. 68665 B

PRESTASERVIZI per mattina e dopopranzo cercasi. Via Benedetto Marcello 4, II, sinistra. 68660 B

PRESTASERVIZI con attestati tutto giorno cercasi. Rossetti 43, III, destra. 28140 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Viale XX Settembre 52, III, porta 9. Presentarsi dopo le 9. 68591 B

PRESTASERVIZI tutto giorno cercasi. Via San Vito 5, porta 17. 68577 B

PRESTASERVIZI robusta, per negozio, cercasi. Offerte solo se con primissime referenze sub «68575 B» Unione Pubblicità, Trieste. 68575 B

PRESTASERVIZI capace cercasi prontamente. Via Riccardo Pitteri 4, I p. 68561 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi dalle 8 alle 15. Via Ruggero Manna 14, porta 3. 68568 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via San Michele 35, porta 12. 68533 B

PRESTASERVIZI onesta, netta, piccola famiglia cercasi. Via Santa Teresa 4, II, destra. 68544 B

RAGAZZA giovane, con attestati, cercasi per servizio due persone. Canova 2, porta 5, dalle 8-11. 68643 B

RAGAZZETTA cercasi aiuto lavori domestici. Valdirivo 27, porta 12. 68658 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— C

CHAUFFEUR meccanico, referenze primo ordine offresi per vettura privata. Offerte «27781 C» Unione Pubblicità, Trieste. 27781 C

CHAUFFEUR scapolo, 27-enne, pratico ufficio, dattilografo offresi ad azienda o casa signorile. Referenze prim'ordine. Offerte «68647 C» Unione Pubblicità, Trieste. 68647 C

CONDUTTORE o in consegna spaccio vini con clientela, offresi. Offerte «68672 C» Unione Pubblicità, Trieste. 68672 C

CONIUGI soli con buoni attestati cercano portineria. Via Rismondo 12, I piano, destra. 28138 C

CONTABILE corrispondente italiano, tedesco, inglese, offresi per ore serali. Offerte «28256 C» Unione Pubblicità, Trieste. 28256 C

CORRISPONDENTE inglese, francese, italiano, conosce stenodattilografia, giovane, miti pretese, offresi per primaria azienda. Offerte «68600 C» Unione Pubblicità, Trieste. 68600 C

CORRISPONDENTE, lunga pratica commerciale, parla e scrive perfettamente inglese, francese, tedesco, italiano, occuperebbesi alcune ore. Referenze. Offerte «68390 C» Unione Pubblicità, Trieste. 68390 C

COSTRUTTORE edile autorizzato eseguisce preventivi, calcoli, progetti; assume manutenzione e amministrazione stabili, prezzi modici. Indirizzi Piccolo. 27985 C

DATTILOGRAFA capacissima, conoscenza italiano, slavo, tedesco, francese ottime referenze, offresi. Offerte «68598 C» Unione Pubblicità, Trieste. 68598 C

DATTILOGRAFO italiano, tedesco ex assistente magazzino ferrovie, pratico Punto franco, offresi. Offerte «68691 C» Unione Pubblicità, Trieste. 68691 C

DIRETTORE amministrativo, conoscenza lingue referenze ineccepibili, particolare esperienza metodi contabilità moderni, pratico ramo coloniali, commestibili, disponendo Rappresentanze Case detto ramo offresi primaria Ditta per posto adeguato, sicuro. Offerte «68272 C» Unione Pubblicità, Trieste. 68272 C

DONNA per iniezioni offresi. Indirizzo al Piccolo. 68149 C

DONNA trentenne, brava e capace tutti lavori casa, cerca posto presso persona sola. Offerte «27906 C» Unione Pubblicità, Trieste. 27906 C

GIARDINIERE capacissimo ogni ramo giardinaggio, offresi per villa, stabilimento o simile. Parla tedesco, italiano. Offerte L. Krüll, Mattuglie 1. 10600 C

GIOVANE di Pola, falegname, onesto, cerca posto quale portiere notturno, custode villa, magazziniere, guardiano. Miti pretese. Scrivere Percovich Martino, Tivoli 12, Pola. 10974 C

GIOVANE triestino, buona famiglia, conoscenza italiano, tedesco cerca posto lavori ufficio. Offerte «27761 C» Unione Pubblicità, Trieste. 27761 C

INFERMIERA offresi per assistere malati, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 27697 C

INFERMIERA offresi anche aiuto lavori. Pretese minime. Indirizzo Piccolo. 68535 C

LICENZIATO accademia commerciale austriaca conoscente tedesco, italiano, francese, greco, albanese, ragioneria, stenografia, dattilografia, perfetto corrispondente tedesco, cerca posto anche serralmente. Offerte «28199 C» Unione Pubblicità, Trieste. 28199 C

LIRE due all'ora, dattilografo italiano, tedesco, offresi. Offerte «68690 C» Unione Pubblicità, Trieste. 68690 C

MAGAZZINIERE con certificati, ottime referenze, cauzione disponibile, cerca posto anche impiegato esterno. Offerte «28181 C» Unione Pubblicità, Trieste. 28181 C

MODISTA offresi quale direttrice salone o negozio modisteria Trieste o fuori. Offerte 28130 C» Unione Pubblicità, Trieste. 28130 C

PENSIONATO (impiegato privato) corrispondente perfetto tedesco, italiano, pratico lavori ufficio vorrebbe occuparsi alcune ore al giorno in qualche azienda, ufficio, amministrazione od altro posto decoroso. Offerte «28251 C» Unione Pubblicità, Trieste. 28251 C

PERSONA bravissima cucinare, altri lavori offresi in cambio stanzino. Indirizzo Piccolo. 68687 C

PRATICANTE ventiduenne ungherese, stenodattilografo tedesco, contabile, cognizioni buone italiano, francese, migliorerebbe anche hotel, anche fuori. Offerte «28034 C» Unione Pubblicità, Trieste. 28034 C

RISCUOTITORE offresi ditta, negozio ecc.; dispone ottime referenze e cauzione desiderata. Pregasi indirizzare Benedetti, via Chiozza 60, I piano. 28164 C

SIGNORINA perfetta contabile, pratica tutti i lavori d'ufficio, corrispondente italiana, tedesca, francese, offresi. Offerte «28287 C» Unione Pubblicità, Trieste. 28287 C

SIGNORINA giovane, colta, conoscenza lingue, buone referenze, cerca posto quale governante, istitutrice. Via Aleardi 320, pt. 28131 C

SIGNORINA distinta, colta, disponendo alcune ore pomeriggio accompagnerebbe passeggio bambini sei anni in poi, sorveglierebbe studi. Offerte «68661 C» Unione Pubblicità, Trieste. 68661 C

SIGNORINA tedesca cerca impiego bambini, oppure prepara a scuola, fino pranzo Rozzol 343, Campo delle Corse, Levin. 28166 C

SIGNORINA seria, lunga pratica negozio, offresi quale cassiera o venditrice a ditta seria. Ottime referenze Offerte «28161 C» Unione Pubblicità, Trieste. 28161 C

SIGNORINA tedesca, 23-enne, cerca posto bambini, praticante cassiera o altra facile occupazione. Offerte con indicazioni stipendio alla signora Martinello, via Ghega 8. 68579 C

SIGNORINA tedesca, di ottima famiglia, suonatrice di pianoforte, cerca posto presso bambini. Offerte con indicazione stipendio, via Vasari 27 I Lazzarini 68530 C

STENODATTILOGRAFA italiana, perfetta conoscenza tedesco, pratica ufficio, offresi. Offerte «28094 C» Unione Pubblicità, Trieste 28094 C

STENODATTILOGRAFO perfetto corrispondente italiano, tedesco, referenze, offresi. Offerte sub «28200 C» Unione Pubblicità, Trieste. 28200 C

TRENTENNE, avendo occupati primari posti di massima fiducia, responsabilità, quale capo contabile procuratore, capace amministrare perfettamente qualsiasi importante azienda, conoscenza lingue, offresi adeguato impiego, disposto assumere carica segretario facoltosa persona. Offerte «68273 C» Unione Pubblicità, Trieste 68273 C

UOMO onestissimo, media età, cerca occupazione di scritturale o fattorino presso buona ditta di città. Offerte 28214 C» Unione Pubblicità, Trieste. 28214 C

VEDOVA distinta, affettuosa, cerca posto fiducia direzione casa presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 28020 C

VEDOVA capace, conoscenza lingue, brava contteggio offresi anche pulizia ufficio. Offerte sub «28273 C» Unione Pubblicità, Trieste 28273 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A-JOUR a macchina e confezione biancheria. Margherita 5, I. 68581 CC

A-JOUR macchina, punto inglese per attaccare tramezzi, assumesi. Commerciale 3. Rieger. 28277 CC

BIANCHERIA signora, camicie uomo, a-jour macchina si eseguisce. Brunner 3, III, sinistra. 68713 CC

BUSTAIA provetta assume busti per pulire e riparare, ventriere, reggiseno. Parini 4, porta 10. 68556 CC

COPERTAIA assume lavori. Via del Rivo 15. 68698 CC

FALEGNAME per riparazioni offresi; prezzi modici. Via Rossetti 28, I, 8. 28248 CC

MAGLIERISTA assume qualsiasi lavoro moderno su misura, prezzi miti. Rismondo 3, mezzanino destra. 28158 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, prezzi miti. Via Malcanton 15, terzo. 7661 CC

MATERASSAIA abilissima offresi condizioni vantaggiose, garanzia lavoro» Piazza Cavana, chiosco «Piccolo». 7662 CC

MATERASSAIO offresi domicilio e fuori; lavorazione macchina, prezzo lire 15. Scrivere o rivolgersi Chiozza 15, falegname, Ugo Foscolo 31, Roveri, portinaio. 28241 CC

MODISTA rimoderna, confeziona cappelli fusto fattura lire 10. Canova 9, pianoterra. 68676 CC

PARRUCCHIERA convenientissima offresi (anche domicilio) lavatura tintura, ondulazioni capelli. Indirizzo Piccolo. 68565 CC

RICAMATRICE assume lavoro massima esattezza. Specialità monogrammi. Rossetti 20, terzo. 68607 CC

SARTA accurata, da Vienna, confeziona proprio domicilio qualsiasi lavoro. S. Martiri 11, IV. 28269 CC

SARTA donna offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 28225 CC

SARTA di biancheria, lavori finissimo a-jour, ricamo a mano, monogrammi e cortinaggi eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46, V. Micopulo. 28223 CC

SARTA biancheria, uomo donna, anche a giornata, offresi. Indirizzo Piccolo. 28246 CC

SARTA diplomata confeziona mantelli, vestiti eleganti̇ssimi lire 25 in poi. Via Fontana 4, porta 5, di faccia Fabio Severo 6. 28240 CC

SARTA assume lavoro domicilio, specialista tailleurs inglesi. Vasari 20, porta 5. 68682 CC

SARTA confeziona abiti, mantelli, massima esattezza. Risorta 1, porta 12. 68659 CC

SARTA capacissima offresi pomeriggi oppure casa propria. Offerte «68601 CC» Unione Pubblicità, Trieste. 68601 CC

SARTA confeziona vestiti, biancheria, prezzi bassi. Commerciale 60, Mattisich. 68594 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli, tailleurs, prezzi convenienti. Piazza Ponterosso 6, I. 28205 CC

SARTA brava, capace, offresi domicilio. Carducci 35, II, sinistra. Murri. 68747 CC

SARTA premiata medaglia oro, confeziona prontamente vestiti, mantelli. Corso 45, III. 10990 CC

SARTO diplomato, titolo reclame confeziona paletot, vestiti 150 con fodere 350. Stoffe novità. Zudecche 2. 28251 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A A A. RAGAZZO 14-16-enne, quale apprendista per grande negozio manifatture, cercasi. Offerte indicando età, scuole assolte, occupazione genitori. Referenze sub «28249 D» Unione Pubblicità Trieste. 28249 D

A. CERCO prontamente ragazzetto principiante per drogheria Zorzi. Piazza Ponterosso 2. 68534 D

A SIGNORINE, signori, desiderosi iniziarsi carriera artistico-cinematografica, cerchiamo. Presentarsi, scrivere affrancando, Antica Cinegrafica» Corso 31, Trieste. 66344 D

AGENTE capace manifatture, che parli sloveno, cercasi. Offerte «66705 D» Unione Pubblicità Trieste. 66705 D

APPRENDISTA fabbro cercasi. Via Coroneo 5. 28270 D

APPRENDISTI fabbri assume officina. Via Ghiaccera 9-7. 28276 D

BANDAIO cerca apprendisti. Via Carlo Stuparich 4. 68645 D

CORRISPONDENTE tedesco, francese, inglese, troverebbe occupazione alcune ore settimanali. Indirizzo Piccolo. 68641 D

FALEGNAME mezzo lavorante cercasi. Via Pondares 10, falegname. 68664 D

GARZONA e principiante per lavoratorio ricamo e biancheria. Lazzaretto vecchio V, III. 28234 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Spiridione 1, III p. 28173 D

GIOVANE forte cercasi. Fratelli Lederer, via Galatti 14. 28223 D

GIOVANE tecnico diplomato Istituto Industriale, versato affari, corrispondenza tecnico commerciale, cercasi prontamente. Presentarsi con certificati lunedì dalle 8 alle 11 all'Ufficio Elettrodinamica Paoli, via S. Lazzaro 14, III. 68627 D

IMPIEGATO pratico ramo spedizioni, conoscenza perfetta lingue italiana e tedesca, cercasi per pronta entrata luogo di confino. Scrivere sub «28244 D» Unione Pubblicità Trieste. 28244 D

LAVORANTE sarta donna abilissima cercasi prontamente. S. Nicolò 33, porta 21. 68725 D

LAVORANTE sarta uomo abile cercasi. Indirizzo Piccolo. 28253 D

LAVORANTE sarto capace e mezzo lavorante cercansi. Coroneo n. 1. 68682 D

LAVORANTE bandaio e installatore capace cercasi. Indirizzo al Piccolo. 64514 D

LAVORANTE sarto capacissimo cercasi prontamente. Inutile presentarsi se non può dimostrare di aver lavorato in primarie sartorie. Gallone, S. Spiridione 6. 28290 D

LAVORANTI copertaie cercansi. Indirizzo via Giovanni Boccaccio n. 3, mezz. 28229 D

MANICURE brava cercasi. D'Azeglio 1, Bar Giapponese. 28253 D

MEZZA lavorante sarta uomo, capace occhielli, cercasi. Malcanton 19, IV. 28238 D

MODISTA accetta paganti, lire 30 mensili. XX Settembre 65, I. 68619 D

OPERAIO installatore d'acqua e gas cercasi. Indirizzo al Piccolo. 68524 D

OROLOGIAIO mezzo lavorante e lavorante cercansi. Via Battisti 14. 28235 D

PARRUCCHIERA brava lavorante e mezzalavorante cercansi. D'Azeglio 1. Bar Giapponese. 28262 D

PARRUCCHIERE per signora cercasi subito, ovvero pettinatrice; presentarsi all'Hotel Continental, camera n. 1, dalle 9 alle 12. Condizioni buonissime. 68654 D

PENSIONATO oppure signorina pratica della contabilità trova pronta occupazione. Offerte con referenze e pretese sub «28210 D» all'Unione Pubblicità Trieste. 28210 D

PRATICANTE sappia perfettamente tedesco, possibilmente stenografia, cercasi prontamente. Offerte «28025 D» Unione Pubblicità, Trieste. 28025 D

PRIMA lavorante sarta uomo, capace, urge. Indirizzo Piccolo. 66744 D

RAGAZZA sappia cucire a macchina cercasi. S. Maurizio 7, magazzino. 28255 D

RAGAZZA pratica confezione maglieria cercasi. Rismondo 3, mezzanino, destra. 28153 D

RAGAZZE abili cucito o pellicciaie cercansi Via Ponziana 134. 68619 D

RAGAZZE dai 16 anni in poi, abitanti nei pressi di S. Giacomo, cercansi per lavori leggeri. Rivolgersi via Molino a vento n. 72. 68629 D

RAGAZZO principiante lavori leggeri cercasi. Presentarsi dalle 9-10, via Roma 3, II. 68731 D

RAGAZZO apprendista meccanico cercasi. Via S. Francesco n. 56. 68730 D

RAGAZZO 15-16 anni cerca negozio vini. Via Chiozza 5. 28237 D

RAGAZZO o ragazza 12-14 anni cercasi per fabbrica giuocattoli. Via Trento 2, int. 28238 D

RAGAZZO cerca drogheria. Via Istria 321, passato il ponte. 28188 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. Rossetti 35. 28217 D

RAGAZZO cameriere cercasi. Presentarsi 10-12, trattoria viale Regina Elena 1. 28216 D

RISCUOTITORE con cauzione 500-1000 lire cercasi. Indirizzo al Piccolo. 68695 D

SARTA praticante per lavoratorio impermeabili cercasi. Corso 39-I, sinistra. 68642 D

SARTA assume paganti, lavoro proprio. XX Settembre 25, Zanini. 28224 D

SIGNORINA cercasi urgenza da importante ditta come cassiera e lavori ufficio. Preferiscesi se pratica biancheria. Posto stabile. Assunzione immediata. Offerte con referenze, pretese «68727 D» Unione Pubblicità Trieste. 68727 D

SIGNORINA provetta contabile, anche con diploma ragioniere, cercasi da importante ditta commerciale. Inviare offerte dettagliate «28232 D» Unione Pubblicità Trieste. 28232 D

Camere ammobiliate e pensioni private — Richieste

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

AMMOBILIATA spaziosa, elegante, eventualmente bagno, ingresso scale, possibilmente termosifone, cerca distinto professionista. Scrivere sub «68696 E» Unione Pubblicità Trieste. 68696 E

AMMOBILIATA cerca impiegata stabile. Offerte con prezzo «68621 E» Unione Pubblicità Trieste. 68621 E

AMMOBILIATA indipendente, cura vestiario, biancheria, eventualmenet vitto, cerca distinto assente intero giorno, presso piccola famiglia, persona sola, unico subinquilino. Scrivere sub «68538 E» Unione Pubblicità Trieste. 68538 E

AMMOBILIATA signorile, ingresso scale, cerco prontamente. Offerte sub «28201 E» Unione Pubblicità Trieste. 28201 E

CAMERA matrimoniale con salottino ammobiliato, posizione centrica, pulizia, luce, condizione principale, per 15 ottobre cerco. Offerte sub «28207 E» Unione Pubblicità Trieste. 28207 E

CAMERA vuota, eventualmente ammobiliata, luce, stufa, preferiti paraggi Lazzaretto vecchio, cercano distinti coniugi anziani. Offerte sub «7660 E» Unione Pubblicità, Trieste. 7660 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, primo piano, cerca stabilmente viaggiatore, breve permanenza, poco disturbo, biancheria propria. Offerte dettagliate, esclusi mediatori, sub «68554 E» Unione Pubblicità Italiana. 68554 E

CAMERETTA ammobiliata, con vitto, presso distinta famiglia, cercasi per fine mese. Offerte con prezzo «28038 E» Unione Pubblicità Trieste. 28038 E

CAMERETTA presso seria famiglia non affittacamere, giovane distinto impiegato cerca. Offerte pretese «68631 E» Unione Pubblicità Trieste. 68631 E

STANZA ufficio grande, indipendente, centro, cercasi. Informazioni Cavana 15, buffet. 68630 E

STANZA vuota, senza comodo cucina, paraggi S. Michele, cercasi. Via Caprin 17, p. 8. 68635 E

STANZA vuota, vitto, cure famigliari, verso mensile lire 1500, divorziato con 2 figli dodicenni cerca, presso famiglia non mestierante. Offerte sub n. «68603 E» Unione Pubblicità Trieste. 68603 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, luce elettrica, cerca professore. Offerte «68609 E» Unione Pubblicità Trieste. 68609 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte «68576 E» Unione Pubblicità Trieste. 68576 E

STANZA vuota cerca vedova con bambina decenne, poco comodo cucina, pagando bene. Offerte «68638 E» Unione Pubblicità Trieste. 68638 E

STANZA o saletta in comune di qualche società, soltanto al mattino, cerca Sindacato. Offerte «68656 E» Unione Pubblicità Trieste. 68656 E

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto, cerca signorina impiegata giovane, presso distintissima famiglia, che abbia cure famigliari. Offerte «68650 E» Unione Pubblicità Trieste. 68650 E

STANZE due, una letto, altra uso scrittoio, paraggi Posta centrale, possibilmente uso telefono, cercansi. Offerte «68247 E» Unione Pubblicità Trieste. 68247 E

STANZE 3 grandi, vuote, primo piano, posizione centrale, uso ufficio, cercansi. Offerte «28283 E» Unione Pubblicità Trieste. 28283 E

STANZETTA ammobiliata, possibilmente con 2 letti, comodo cucina, cercano coniugi anziani, miti pretese. Indirizzare «68539 E» Unione Pubblicità Trieste. 68539 E

Camere ammobiliate e pensioni private — Offerte

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A. AFFITTASI stanza ammobiliata, eventualmente vitto. S. Michele 35, I, 5. 7664 F

A. AMMOBILIATA, luce elettrica e stufa affittasi presso Stazione centrale. Indirizzo al Piccolo. 10842 F

A. MATRIMONIALE, comodità cucina, centrica, diverse per scapoli, uffici affittansi. Via Machiavelli N. 24, pt. 10898 F

A studentessa o impiegata affittasi stanza con luce e vitto. Indirizzo al Piccolo. 10825 F

ALLA Pensione Caprera, singolo pasto scelto lire 5, belle stanze ammobiliate. Via S. Francesco 4. 27919 F

AMMOBILIATA centralissima affittasi distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 10854 F

AMMOBILIATA letto, grande, ingresso libero, affittasi uno, due operai. Indirizzo al Piccolo. 10329 F

AMMOBILIATA bellissima, affittasi distinto, unico subinquilino. Piccolomini 6, porta 10. 28142 F

AMMOBILIATA soleggiata, due finestre, scrupolosa pulizia, affittasi a distintissimo presso signora sola. Molino grande 40, porta 11. 68543 F

AMMOBILIATA affittasi due amici, anche signore solo Via Chiozza 43, porta 8. 68643 F

CAMERA pulitissima, luce, vito, affittasi a due distinti signori. Via Vasari 17-III, porta 17. 68399 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Tiziano Vecellio 2, terzo, porta 13. 23144 F

CAMERA ammobiliata, matrimoniale, chiara, ariosa, pulita, affittasi. Via Cunicoli 13, porta 14. 68546 F

CAMERA ammobiliata affittasi soltanto distinta impiegata. Via Fabio Severo 41, porta 20. 685216 F

LETTO affittasi signorina dabbene o studentessa, volendo vitto Indirizzo Piccolo. 10863 F

MATRIMONIALE senza cucina, altra un letto, scale, affittansi, centro, a distinti stabili. Indirizzo Piccolo. 10846 F

MATRIMONIALE grande, pulitissima, affittasi a coniugi soli. Via Giulia N. 42. 9023 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 10866 F

STANZA vuota, grande, luce, stufa, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 10868 F

STANZA vuota con o senza comodo cucina affittasi a distinta persona oppure coniugi senza figli. Indirizzo al Piccolo. 10830 F

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi. Via Rismondo 6, porta 7, primo. 28145 F

STANZA lussuosamente ammobiliata, con comodo cucina, affittasi a distinti coniugi. Via Udine 65, primo. 68621 F

STANZA ammobiliata, soleggiata affittasi. Via Donato Bramante 7, porta 10. 68525 F

STANZA ammobiliata con luce affittasi. Via Molin grande 46, II, destra. 68537 F

STANZA ammobiliata con vitto affittasi 16 corrente. Madonna Mare 12, porta 8. 7665 F

STANZA matrimoniale affittasi a due persone per bene (escluso donne) dalle 10 in poi. Donadoni 6, piano I. 10860 F

STANZA ammobiliata con due letti, affittasi prontamente. Canova 20, terzo, porta 10. 68559 F

STANZA vuota, ingresso libero, luce, affittasi prontamente. Lazzaretto 31, II (destra). 68551 F

STANZA ammobiliata con luce affittasi distinto signore. Udine 34, I p., destra. 38549 F

STANZA ammobiliata affittasi due amici stabili. Indirizzo Piccolo. 68542 F

STANZA lussuosa, luce, comodità bagno, affittasi. Rossetti 16, porta 9. 68587 F

STANZA grande, vuota, ingresso libero, con stufa, affittasi per ufficio o lavoratorio. Via Artisti 3, terzo. Covacich. 12472 F

STANZE due, ammobiliate, comodo tinello, cucina, luce, in campagna, stazione ferroviaria presso Cervignano, affitta signora. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 10895 F

STANZE due pulitissime, tutto nuovo, bella vista, affittansi distinti signori, eventualmente vitto. Guardiella, via Paglierieci 764 S. Giovanni. 68578 F

STANZETTA affittasi distinto signore Corso 45 terzo, destra. 10890 F

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNA da caccia bianca macchiata tabacco, perduta a Muggia, dare notizie Giuseppe Fraussin, Muggia. 68398 H

GATTA bianca Angora, scappata. Mancia riportandola via Mazzini 17, quinto piano. 28280 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A. APPARTAMENTO camera, cucina, 60 mensili, altri 2-6 camere, città, campagna, senza buonuscita. Informazioni Piazza Ospedale 3, pt. 68712 I

ABBAZIA affittasi appartamento elegantemente ammobiliato, comfort moderno. Indirizzo: Flori, fermo posta, Fiume. 2152 I

APPARTAMENTI diversi da 3 a 5 stanze, vuoti e ammobiliati, affittansi. Banco Caffè XXX Ottobre. 28245 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cameretta, camerino, cucina, affittasi prelevando mobilio. Rivolgersi Largo Giardino Pubblico, Caffè Firenze, dalle 11-12 soltanto domenica «Fiegele». 23239 I

APPARTAMENTO signorile, tre camere, comfort paraggi piazza Venezia, affittasi rilevando lussuosa stanza pranzo. Indirizzo Piccolo. 7666 I

APPARTAMENTO casa signorile affittasi press. Stazione centrale, vista al mare, soleggiato, ascensore, tre stanze, 6 finestre davanti, bagno, stanzetta domestica, cucina, cantina, tutto lussuosamente a nuovo, affitto 7000 più un terzo spese avute. Rebulia, Caffè XXX Ottobre. 28160 I

APPARTAMENTO completamente ammobiliato, 4 stanze, cucina, luce elettrica, giardino, al mare, vicino Trieste, affittasi per 6 mesi. Informazioni Madonna del mare 19, II, destra. 2170 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, comfort moderno, paraggi Rossetti, semiammobiliato, affittasi. Serie offerte «28183 I» Unione Pubblicità Trieste 28183 I

APPARTAMENTO centralissimo 4 stanze, comfort, parte mobilio affittasi. Offerte serie sub «28148 I» Unione Pubblicità Trieste. 28148 I

APPARTAMENTO paraggi piazza Hortis, tre stanze, cucina, camerino, bagno, scambierebbesi con altro eguale in altra posizione, eventualmente senza bagno. Indirizzo al Piccolo. 68395 I

APPARTAMENTO Corso V. E., I piano, con poggiuolo, due ingressi, 6 locali e terrazza, affittasi anche prontamente. Indirizzo al Piccolo. 68566 I

APPARTAMENTO moderno, 5 locali, posizione centrica, scambierebbesi altro 7 stanze. Informazioni telefono 1913. 28195 I

APPARTAMENTO signorile Corso V. E. 41, mezzanino, saletta, cinque stanze, camerino, anticamera, cucina, eventualmente una stanza in più, specialmente adatto uffici, subaffittasi dal prossimo dicembre. Rivolgersi: telefono 1597. 28193 I

APPARTAMENTO 4 stanze con poggiuolo, due camerini, stanza bagno, più accessori, casa signorile, affittasi. Richieste entro mercoledì Unione Pubblicità Trieste «28212 I». 28212 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, pronta entrata, affittasi. Caffè Adriatico. 28213 I

APPARTAMENTO camera, cucina, altri due, tre fino nove ambienti, vuoti ammobiliati, città campagna affittansi. Informazioni Gelsi 5. 68673 I

APPARTAMENTO vuoto, vista al mare, comfort affittasi senza spese, altri più grandezze, ville, disponibili. Via Machiavelli N. 24, pianoterra. 10898 I

CAMERA bellissima con focolaio, primo piano, scambiasi con quartierino, rimborsando spese. Indirizzo Piccolo. 28215 I

CAMERA, cucina, vuoto, campagna; diversi appartamenti due fino cinque stanze, affittansi. Informazioni Gelsi 5 68673 I

CAMERA, camerino, vuoti, uso cucina, sei mesi anticipati, affittansi coniugi senza figli. Indirizzo Piccolo. 10871 I

FONDO magazzini adatti qualsiasi industria affittasi. Via Pacinotti 1. 28284 I

GARAGE avviato affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 68685 I

LOCALE bella posizione, bene avviato, affittasi. Dalle 14 alle 16 Indirizzo Piccolo. 68585 I

MAGAZZINI affittansi, Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18 68723 I

MAGAZZINO vasto, via Mazzini, annesso ufficio, affittasi. Schoenhaut, Rossini 8. 27553 I

MAGAZZINO via S. Lazzaro affittasi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario: 11-12, 17-18. 68723 I

MAGAZZINO affittasi. Via della Tesa 67, I. Covaz. 28155 I

MAGAZZINO con gas, luce elettrica, acqua, affittasi, via Guardia 11. Rivolgersi stesso magazzino. 28145 I

MAGAZZINO chiaro, arioso, affittasi. Via Galileo N. 1. 28203 I

MAGAZZINO uso negozio, affittasi. Via Mazzini 5. Rivolgersi Amministrazione Clemencich, via Battisti 7. 28219 I

FORTINERIA camera con focolaio, scambiasi con piccolo quartiere. Via Ginnastica 19, dalle 14-18, portinaia. 28272 I

PORTOROSE, località Casa Rossa N. 253, affittasi casa di 5 stanze e cucina con acqua e luce elettrica. Informazioni darà il comproprietario, notaio Depangher, Pirano. 2081 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino bagno, comfort, XX Settembre, scambiasi con eguale, anche fuori centro, purchè primo piano. Offerte «67942 I» Unione Pubblicità, Trieste. 67942 I

QUARTIERE acqua, luce, paraggi Ospedale, scambiasi con altro paraggi Roiano, Gretta, Scorcola. Indirizzo Piccolo. 28265 I

QUARTIERE camera, cucina, affittasi prelevando mobili; adatto sposi, vicino Dreher. Rivolgersi Gigi, Trattoria Scaletta, via Giulia, ore 8 alle 12. 68731 I

QUARTIERE ammobiliato 4 camere, cucina, bagno, comfort, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 68688 I

QUARTIERE signorile 5 stanze, accessori, vuoto, ottimo stato, uso abitazione od uffici, senza buonauscita, affittasi. Rivolgersi portinaio, S. Caterina 1. 28166 I

QUARTIERE camera e cucina, ammobiliato affittasi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 68520 I

QUARTIERE 2-3 camere, uso cucina, acqua, gas affittasi solamente persone civili senza bambini; alcuni mesi anticipati, referenze, mediatori esclusi. Rapicio 5, pianoterra sinistra. 68547 I

QUARTIERE due camere, cucina, affittasi. Rivolgersi A. Vespucci 19. 68704 I

QUARTIERI due camere, una camera cucina, affittansi Contovello, annualità anticipata. Via Pondare 4. Ramus. 68522 I

QUARTIERINO camera, cameretta e cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 68572 I

STALLO e rimessa bellissimi affittansi, via Gatteri 41. Rivolgersi portinaio. 28220 I

UFFICIO comodo, arioso e chiaro, completamente arredato, paraggi Borsa affittasi. Indirizzo Piccolo. 68748 I

VILLE due, nuove, con comfort moderno, ciascuna composta di quattro camere, camerino da bagno, camerino, cucina, dispensa, vasta cantina e giardino, affittansi prontamente. Rivolgersi amministrazione Foresti, via Imbriani n. 6. 68281 I

VILLINO tre stanze, stanzino, cucina, comfort, scambio due stanze, ripostiglio, centro. Via Amerigo Vespucci 35. 68634 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

A. AVETE appartamenti vuoti, ammobiliati, tutte grandezze, posizioni, d'affittare, cedere? Rivolgetevi via Machiavelli N. 24, pianoterra. 10898 L

APPARTAMENTINO ammobiliato, cercano coniugi distintissimi triestini, pagando 3 mesi affitto. Offerte «68659 L» Unione Pubblicità Trieste. 68659 L

APPARTAMENTO ammobiliato, signorile, 3 stanze cucina, posizione centrica, cercasi subaffitto. Offerte Toniopulo. Hotel Continentale. 68309 L

APPARTAMENTO centro, 4 stanze, camerino, camerino bagno, comfort moderno, in villa o con giardino cercasi prontamente. Annualità anticipata. Offerte «28187 L» Unione Pubblicità Trieste. 28187 L

APPARTAMENTO ammobiliato, eventualmente due camere, bagno, cerca distinto professionista. Scrivere «68697 L» Unione Pubblicità Trieste. 68697 L

APPARTAMENTO 2-3 camere, accessori, cercano coniugi soli. Offerte «28194 L» Unione Pubblicità Trieste. 28194 L

CASA con campagna in affitto cerca contadino. Gregoris, Scorcola S. Pietro 58. 68586 L

MAGAZZINO cercasi. Sollecite offerte con prezzo, dirigere Kohar, Cellini 2. 68746 L

MAGAZZINO vasto adatto rimessa automobili cercasi posizione centrale, possibilmente pressi riva Grumula, Sauro, Tre Novembre, Cavana, Piazze Libertà, Venezia. Indirizzo: Crastich, via Giuliani 33, primo. 68676 L

QUARTIERE tre, quattro stanze, bagno, stanzino domestica, comfort moderno, cercasi prontamente, intermediari esclusi. Offerte «27926 L» Unione Pubblicità, Trieste. 27926 L

QUARTIERE o stanza vuota, luce, soleggiato, (Boccaccio) cercasi. Offerte «28269 L» Unione Pubblicità Trieste 28269 L

QUARTIERE libero, camera, cucina, affittasi Scorcola Romagna. Scrivere «68675 L» Unione Pubblicità Trieste 68675 L

QUARTIERE vuoto camera, camerino e cucina, cerco in città compensando largamente spese. Offerte «28139 L» Unione Pubblicità Trieste. 28139 L

QUARTIERE 3-4 locali, cerca distinta famiglia per 1.o novembre. Offerte: Direzione Gran Caffè Roma. 68606 L

QUARTIERE una, due camere, cucina, vuoto, cercasi verso compenso. Offerte «68532 L» Unione Pubblicità Trieste. 68532 L

QUARTIERE piccolo, comodità, vuoto o ammobiliato, anche fuori città cercano coniugi. Offerte «28196 L» Unione Pubblicità Trieste. 28196 L

QUARTIERE due stanze, comfort, vuoto, oppure prelevando mobili cercasi. Offerte dettagliate «68648 L» Unione Pubblicità Trieste. 68648 L

QUARTIERE 1 stanza, camerino, cucina, vuoto o ammobiliato, anche per 6-8 mesi, cercasi. Offerte «68649 L» Unione Pubblicità Trieste. 68649 L

QUARTIERINO 2 camere, cucina, pressi S. Giovanni, S. Giacomo, cercasi. Offerte sub «28029 L» Unione Pubblicità Trieste. 28029 L

QUARTIERINO 1-2 stanze, pronto, cercasi. Offerte «68552 L» Unione Pubblicità Trieste. 68552 L

QUARTIERINO vuoto, camera, cameretta, cucina, cerca impiegato bancario, solo. Trattasi direttamente proprietario. Offerte «68751 L» Unione Pubblicità Trieste. 68751 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. ALCUNE volpi, stole, mufloni, giacche, mantelli, peli guarnizione. Mazzini 22, II, Devidè. 10566 M

A. PELLICCIA Astrakan finissima vendesi occasionissima: rivolgersi via Piccolomini 15, trattoria. 68233 M

ACCESSORI radio forti arrivi, prezzi d'occasione. Percovich, Largo Niccolini 2, negozio. 7657 M

APPARATO fotografico 9x12 vendo. S. Giusto 32, I, Pizzignach. 68652 M

ATTENZIONE: via Sorgente 7, II, vendonsi alcune scarpe donna, ragazze, novità. Metà costo. 26218 M

BANCO uso negozio, vera occasione, vendesi. Ind. Via Mazzini 18. Negozio. 68457 M

BANCO da falegname vendesi. Servola in monte 691. 68692 M

BOLLITORE 3 fornelli vendesi. Milano 16, p. 9. 28179 M

BUSTA compassi, buono stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 68570 M

CALDAIA rame nuova, contenente litri 40, vendo in giornata lire 120. Leo 9, porta 5. 28257 M

CANARINI bravi cantori, razza Harez, vendonsi. Ronco 11, porta 3. 28147 M

CANE levriere russo, esemplare, altro San Bernardo, giovanissimi, vendonsi. Corso Garibaldi 10-IV. 28267 M

CANE lupo bellissimo, pura razza, 16 mesi, vendesi. Rivolgersi Caffè Venezia, dal cameriere, dalle 8-10. 68739 M

CAPPOTTI, scarpe ragazzi, bambine, vendonsi. Via Burlo 1, IV, destra. 28221 M

CAPPOTTI, vestiti uomo, lampadario luce, vendonsi. Canova 13, porta 24. 68718 M

CAPPOTTO e soprabito uomo, usati, vendonsi. Boccaccio 1, porta 8. 28206 M

CAPPOTTO e soprabito uomo, in buonissimo stato, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 28211 M

CAPPOTTO nero, uomo snello, alto, vendesi. Lazzaretto vecchio 35, II. 600 M

CAPRA bianca, pregna, altra piccola, vendonsi causa trasloco, a qualunque prezzo. Gretta, S. Fortunato 2. 27336 M

CARRO con molle, cavallo, finimento vendesi Settefontane 18, trattoria. 7655 M

CASSA controllo «National», 99.99, con somma totale e 6 lettere, vendesi occasione. Via Udine 2, III, porta 12. 28139 M

CHITARRA tipo spagnolo, perfettissima, voce come piano, vendesi occasionissima, presso studio mandolinistico, Ventisettembre 12, III. 68636 M

CHIUSURA in vetri vendesi occasione. Telefono 14-53. 68582 M

COPIALETTERE, bella stufa gas, lampade elettriche gas, petrolio, sparherd piccoli. Timeus 9 magazzino. 68734 M

DAMIGIANE usate, d'occasione, ogni misura, vendonsi. Coen. Via Pane. 68325 M

FONOGRAFO grande, di lusso, per salone, vendesi. Via Malcanton 16, IV. 28108 M

FRANCOBOLLI collezione Schaubeck, vecchie lettere, sciolti, vendonsi occasione. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 26026 M

FRANCOBOLLI collezione avviata occasione vendesi. Udine 27, III, porta 14. 28051 M

GATTINI graziosissimi regalansi a persone di cuore. Via Trento 1, IV, porta 12. 26232 M

GHIACCIAIA m. 1.45x0.80x2.00, per uso macellaio o per uso deposito burro vendesi. Via Donatello 529. 68599 M

IMPERMEABILE per giovanetto vendesi. S. Michele 2, II, porta 11. 68694 M

IMPERMEABILI alcuni, passeggio, auto, uomo, donna, nuovi e taglio stoffa vendonsi. Rittmeyer 12, I, sinistra. 28227 M

IMPERMEABILI usati per donna, uomo, vendonsi. Corso 39, I sinistra. 68642 M

LAMPADE gas, luce, vendonsi. Via Gelsi 14, III. 68699 M

MACCHINA a-jour e plissè vendesi. Piccolomini, n. 6. 68737 M

MACCHINA cucire, marca Gasser moderna, tutta nuova, vendesi occasione. V. Leo 4A, V. 28182 M

MACCHINA cucire famiglia, vendesi causa partenza. Piazza Donota 3, II. 68553 M

MACCHINA Espresso «Pavoni» vendesi prezzo irrisorio. Torre Bianca 34. Botteghino. 68531 M

MACCHINA Singer seminuova, vendesi qualunque prezzo. Pozzo Mare 2, I destra. 28197 M

MACCHINA scrivere tipo Underwood, quasi nuova, vendesi. Via Udine 2, III, porta 12. 28183 M

MACCHINA Singer, seminuova, vendesi 240; altra a mano 180. Beccherie 3, I. 68655 M

MACCHINE da scrivere usate, prezzi d'occasione, grande assortimento. Mohovich, via Mazzini n. 17. 8141 M

MACININO elettrico e a mano per macinazione droghe, vendesi. Banco Caffè S. Marco. 28204 M

MANTELLO con mantellina signora, paltoncino bambino, vendonsi. Rossetti 6, I, destra. [illegible] M

MANTIGLIA pioggia, nuova, lunga 1 metro, vendesi occasione. Piazza Vinci 4, porta 7. 28153 M

MECCANO Märklin N. 5, con diversi accessori, quasi nuovo, vendesi. Via Spiridione 12, II, sinistra. 68671 M

OCCASIONE splendidi copertori seta vendo. Via S. Lucia 6, II, sinistra. 7659 M

OCCASIONISSIMA, vendesi modello tailleur tinta moderna. Visitare lunedì. XX Settembre 25, II. Sartoria. 28224 M

OROLOGIAI apprendisti trovano ordigni usati. Rapicio 5, porta 19. 68555 M

QUADRI olio e pastello, pittore di nome, vendonsi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 68567 M

QUADRI del Rose, bellissimi, quadretti giapponesi, vendo occasione, dopo le 10, Ghega 8, terzo, 16. 28198 M

RACCOLTA minerali, con armadietto, adatta per studenti, vendo per lire 70. Ghega 8, terzo, 16. 28190 M

RADIO, alcune parti nuove, vendonsi occasione. Visitare alla una. Indirizzo Piccolo. 68657 M

RADIORICEVITORE, 5 valvole, cuffie, accumulatore, serie bobine, vendo. Galileo Galilei 14, porta 17. 68708 M

RARITA' unica libraria. Codice originale, legato pergamena del Sant'Officio dell'Inquisizione di Spagna, edizione 1639, italiano-latino, vendesi. Offerte «68605 M» Unione Pubblicità Trieste. 68605 M

RASSINI acciaio, per muratori, vendo occasione. Via Pondares N. 10. 10899 M

REMINGTON, carrello lungo, bellissima, vera occasione, vende «Rakos», via Milano 19. 68511 M

SMOCKING seminuovo e altri vestiti vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 68683 M

SOPRABITO, vestito uomo, mantello nuovo, finto castoro, signorina, mantello verde, vestiti seta e lana, vendo occasione. Via Cologna 25, III, destra. 28178 M

SPARHERD due, vendonsi occasione. Ponzanino n. 9, porta 17. 7658 M

SPARHERD occasione vendesi. Filippo Corridoni 3, primo. 28222 M

STORIA generale Cesare Cantù, anno 1884, 20 volumi, lire 800; Lexikon Mayer, 17 volumi, lire 550, tutto legato pelle, nuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 10801 M

TAPPETI 2 Schiras vendonsi entro giornata. Bernini 8, porta 5. 28291 M

VESTITI paletot per giovanotto, vendonsi. Via Ginnastica 43, III. 26. 68545 M

VESTITI uomo finissimi, d'occasione, cappotti calzoni, soprabiti, covercoat, impermeabili, vestiti usati, smoking completo, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 14, porta 8. 67814 M

VESTITI mantelli elegantissimi, per signora snella, vendonsi. Corso Emanuele 39, Penne. 28186 M

VIOLINI due, boemi, vecchi, flaubert 9. vendo. Ventisettembre 60, pianoterra. 28157 M

VIOLINO intero, completo, vendesi. Via Revoltella 5, porta 20. 28279 M

VOCABOLARIO latino Carboni, italiano Petrocchi, libri I Magistrale superiore, IV inferiore, vendonsi. Foscolo 3, II. 68657 M

VOLPI alcune nere, splendidi muflon, guarnizioni pelo, vendo. Istria 10, I. 68754 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. A. COMPERO tappeti orientali, anche in disordine, servizi giapponesi, vasi, galanterie, grammofoni, dischi. Negozio «Regina» Beccherie 15, Portizza. 600 N

APPARATI fotografici anche guasti, dischi grammofono, binocoli, acquisto (preferisco aggi). S. Giusto 32 I. Pizzignach. 68652 N

APPARATO proiezione cinematografica per salone, famiglia, cercasi. Offerte con prezzo: «68741 N» Unione Pubblicità. Trieste. 68741 N

BANCO negozio, provvisto copertura cristallo, visibilità oggetti esposti, anche vetrine, scaffali, cercansi. Offerte Perpich. Casella postale 387 centro, Trieste. 68595 N

CHIUSURA a vetri per scrittoio, cercasi. Offerte: Deposito carta via S. Lazzaro 5. 68370 N

CORSIA e tappeto linoleum, coltrinaggi verdi oliva, acquistasi. Indirizzo Piccolo. 28236 N

DIZIONARIO greco Gemoll-Schenckel cercasi. Indirizzo Piccolo. 7667 N

FORNIMENTO piatti cercasi. Scrivere «28134 N» Unione Pubblicità. Trieste. 28134 N

FRANCOBOLLI raccolta, anche media o piccola, acquistasi. Offerte «68560 N» Unione Pubblicità, Trieste. 68560 N

MACCHINA scrivere preferibilmente Underwood compero per contanti se vera occasione. Prova scrittura, prezzo minimo «28293 N» Unione Pubblicità, Trieste. 28293 N

MACCHINA scrivere acquisterei occasione. Indicare prezzo, marca. Indirizzo Piccolo. 68518 N

METALLI ghisa, ferro, carta archivii, cordame, acquistansi. Via Sanità, 16. 68608 N

MOTORE a benzina usato, circa 5-10 HP, cercasi. Fischer. Via Boccaccio 25. 68639 N

UNIVERSITA' Revoltella: fascicoli primo anno, cercansi. Azeglio 1, II destra. 68678 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— NN

A A A. MOBILI a massimi prezzi, lussuosi, comuni, stanze complete, salotti, casseforti, studi, pezzi singoli, compransi. Negozio Regina, Beccherie 13, portizza. 9000 NN

A. A. A. COMPERO mobili, camere pranzo, letti, pezzi singoli, mobili d'ufficio, pagando prezzi altissimi. Beccherie 5. Sabbe. 68700 NN

A A A. PRIMA di fare qualsiasi acquisto di mobili visitate i grandiosi depositi Steiner, via Geppa 17. 27514 NN

A. A. MATRIMONIALE 1300, vendesi. S. Lazzaro 23, I sinistra. 68740 NN

A. Ai prezzi più bassi della Venezia Giulia sono i mobili Türk, San Lazzaro 10. z 1000 NN

A. ASSORTIMENTO camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine di rara bellezza, prezzi bassi, vende Società maestri falegnami. Carducci 17, negozio. 27551 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, salotti, attaccapanni, prezzi riconosciuti bassissimi. Montaguari, Chiozza 39 68464 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine. Vendo straoccasione, Gatteri 19, Colautti. 28258 NN

ACQUISTANDO mobili senza essersi persuaso della qualità garantita e prezzi, riconosciuti i più vantaggiosi nel deposito Ermanno Brod, Felice Venezian 7, sprecansi denari! 68755 NN

ARMADI due, chiffonnier, acquistansi. Offerte «28129 NN» Unione Pubblicità. Trieste. 28129 NN

ATTACCAPANNI con porta ombrelli a colonna, metallo, prezzo irrisorio, vendonsi. Commerciale 5 in corte, dalle 10-13. 28208 NN

ARREDAMENTI uffici, scrivanie piane e rullo, cartelliere, biblioteche, guarniture, poltrone, sedie, prezzi vera occasione. Steiner, via Geppa 17. 27515 NN

CAMERA matrimoniale nuova, completa, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 68249 NN

CAMERA laccata, una persona, fornimento salotto, nuovi, vendonsi. Rittmeyer 12, primo sinistra. 28327 NN

CAMERA nuova matrimoniale, faggio, pioppo, vendesi. Tomaso Luciani 12 corte. Falegname. 68681 NN

CAMERA forte, piena, nuova, lucida, anche internamente, ordinata 4400, vendo causa partenza lire 2500. Santa Maria Maddalena Sup. Bivio 23, dirimpetto Selesiani. 68668 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, buon prezzo, vendesi. Corso Garibaldi 29, I. 68667 NN

CAMERA letto matrimoniale noce, camera pranzo ciliegio, nuove, massiccie, vendo. Indirizzo Piccolo. 28125 NN

CAMERA pranzo moderna, nuova, vendesi. Foscolo 37, II, porta 9. 68753 NN

CAMERA letto matrimoniale chiara, psiche, marmi, specchi, nuovissima, vendo rara occasione. Fonderia 12, primo destra. 28297 NN

CAMERE letto, sale pranzo, cucine comuni, lussuose, prezzi ribassati, facilitazioni pagamento mensile. Punzo, Carducci 10. 67442 NN

CAMERE per una persona 1300; matrimoniali massiccie 2000; Türk, San Lazzaro 10. 1000 NN

CAMERETTA completa, per una persona, vendesi lire 600. Via S. Giacomo in Monte 18, II. 28131 NN

DIVANOLETTO in ferro, di assoluta novità, semplice, igienico, economico, solido, produzione propria, vendesi presso Giuseppe Cataletto, Via Canova n. 6. Tappezziere. 68715 NN

DIVANOLETTO Machinich peluches, elegante, 2 posti, vendo. Anastasio 10, secondo sinistra. 68752 NN

DIVANOLETTO pelle, etagere, tavolino, vendo causa partenza. Piccardi 8, V. Dalle 13 in poi. 28242 NN

LETTI due, suste, materassi, 520; altri mobili, tutto nuovo, vendo. Fonderia 10, magazzino. 28297 NN

LETTO ferro con susta, e macchina cucire, vendo. Indirizzo Piccolo. 68719 NN

LETTO pieghevole, materassi, cercansi. Offerte «28202 NN» Unione Pubblicità, Trieste. 28202 NN

MATRIMONIALE chiara, quasi nuova, vendesi. Offerte «28250 NN» Unione Pubblicità, Trieste. 28250 NN

MATRIMONIALE massiccia, con lavamano, lavorazione a mano, vendesi, esclusi mediatori. Informazioni Negozio Manifatture. Piazza Goldoni 12. 68529 NN

MOBILI usati e antichi. Via San Michele 22, secondo destra, dalle 11-12. 28165 NN

OCCASIONE parecchie camere letto, propria lavorazione, lucidate, con specchi cristallo, vendonsi a pronta cassa o con facilitazioni di pagamento. Kleinmann. Mazzini 5. 68651 NN

OTTOMANE assortimento, specialità riducibili letto, fornimento club, vendonsi. Tappezziere. Maurizio 9. 68670 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI, pianoforti mogano, palissandro, neri ebano, noce, vendonsi Fabbrica Società Operaia Triestina, accordansi facilitazioni, garanzia. Fabbrica Fabio Severo 36, tel. 37-09. Uffici via Emo Tarabochia 3, tel. 13-39. Il negozio di via Battisti verrà riaperto entro il corrente mese. 27844 NN

PIANINO Hoelz, vendo prezzo conveniente. Olivo, Udine 18, telefono 38-52. 17474 NN

PIANINO incrociato, grandissimo valore, modernissimo, vendesi. Ireneo 5, secondo. Barduzzi. 68707 NN

PIANINO perfezione insuperabile, moderno, economico, vendesi. Toti 2, porta 18. 68701 NN

PIANINO perfetto, tre pedali, incrociato, sonoro, vendesi occasione. Solitario 25, III. 28154 NN

PIANINO viennese, nero incrociato, moderatore, lussuoso, perfetto, vendesi lire 3700, rara occasione. Via Sanità, 16. 68596 NN

PIANINO mogano, perfetto, vendesi prezzo occasione. Tiziano 8, porta 7. 68444 NN

PIANINO pianoforte usato, acquistasi. Indicare prezzo, marca. Piazza Dalmazia 1. Bar Intrepido. 28289 NN

PIANO concerto, Bechstein, nero, perfetto, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 28167 NN

PATHEFONI, rinomata macchina parlante, Pathè, vendonsi, pagamento lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 67445 NN

PIANINI, pianoforti, armoni, autopiani, primissime marche, garantiti, da lire 4600. Vendita, noleggi, facilitazioni. Via Timeus 1, telef. 4019. 68290 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Lauberger Gloss, Boesendorfer, Hofmann, Bechstein, Pallik Stiasny, scambi, facilitazioni. Pianino viennese lire 3000, altro lussuoso, incrociate, tre pedali, nuovo 4200. Via Sanità 16. 68414 NN

PIANOFORTE Ehrbar, istrumento raro, vendo vera occasione, causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 57623 NN

PIANOFORTE viennese, ottimo primi studi, vendo lire 900. Crociferi 5, portinaia. 27763 NN

PIANOFORTE tedesco finissimo, mecc. ingl., vendesi occasione lire 11.000. V. Leo 4-a, V. Visibile dalle 10 alle 14. 28182 NN

PIANOFORTE Kern originale, vendesi giornata 2600. Gatteri 12, porta 9. 68738 NN

PIANOFORTE viennese, perfetto, melodioso, vendesi 1250. Via Commerciale 13, II. 68742 NN

SALOTTO palissandro, 5 pezzi, vendesi. Piazza Ospedale 4, II. Ore 14-16. 28137 NN

SALOTTO stile, lussuoso, vendesi, escluse feste, dalle 10-12. Indirizzo Piccolo. 28228 NN

SCRITTOIO adatto per ufficio, camera, vendesi. Corso 39, I sinistra. 68642 NN

SCRITTOIO nero, vendesi lire 200. Fabio Severo 39, pt. destra. 68706 NN

SCRIVANIA originale americana, mogano, vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 68564 NN

SCRIVANIA (nove tiretti) libreria, poltroncina, laccati bianco, plafoniera, occasione vendo. Raffineria 4, porta 9. 28226 NN

«SECRETAIRE» vendesi. Foscolo 16, p. 17. 68613 NN

SOFA' sei sedie, lampade, vendonsi. Rossetti 35, secondo sinistra. 68728 NN

STANZA matrimoniale nuovissima, mogano, vendesi causa partenza. Via Galatti 8, III destra. 68560 NN

STANZA matrimoniale frassino, vendesi, esclusi rivenditori. Gatteri 6, II sinistra. 68686 NN

STANZA pranzo lussuosa, palissandro, tutta nuova, vendesi occasione. Visibile domenica 10-14. V. Leo 4A, V. 28182 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A A A A A. BRILLANTI gioie, argenterie, oro rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A A A A A. ORO, argento, dentiere, rottami, compero pagando prezzi superiori a tutti; disimpegno polizze del Monte. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 67967 O

A. ACQUISTO brillanti, corone argento, oro, dentiere. Signoretto, corso Vittorio Emanuele 2. 28033 O

A. DENTIERE vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo compero a domicilio. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 127 O

ABETE, larice, faggio, rovere, frassino, olmo, noce, ciliegio, carpano, tiglio, acero, ontano, legno santo, testoni, corgnolo, raggi, palissandro, madieri, vendonsi deposito legnami Zanetti, Piccardi 54, telefono 28-21. 64548 O

DITTA jugoslava dispone forte deposito fieno dolce e fieno montano asciutto, pronto per l'esportazione. Rivolgersi a J. Rakun, Longatico, Jugoslavia. 10302 O

FIORI occhiello pelle, velluto, guarnizioni, vendonsi. Battisti 13, porta 5. 68735 O

NUOVA distilleria spedisce Slivovitz genuino a prezzi convenienti, in qualsiasi quantità. Ordinazioni: Zidar Antonio, Topolz 57, Torrenova Bisterza. 28030 O

PIANTE di Crisantemi, prima qualità, vendonsi. Via Cologna n. 57 pianoterra. Visintin Giuseppe. 28180 O

PRESERVATIVI sicurissimi, insuperabili, marca «Sanitas», unicamente Steindler, XX Settembre 12. 67779 O

TINTORIA Boegan. Ginnastica 9. Pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 10636 O

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO erbaggi lire 500 vendesi. Via San Michele 43. 28209 R

Il Consiglio di Amministrazione della **PRIMA PILATURA TRIESTINA DI RISO** partecipa con profondo cordoglio la morte del Collega

comm. Ernesto Ovazza

avvenuta oggi a Torino.

Trieste, 9 ottobre 1926.

La **PRIMA PILATURA TRIESTINA DI RISO S. A.** partecipa con dolore la morte del suo benemerito Consigliere d'Amministrazione

comm. Ernesto Ovazza

avvenuta oggi a Torino.

Trieste, 9 ottobre 1926.

Dopo lunghe sofferenze, cessò di vivere nel Sanatorio di Monza, Venerdì 8 corrente alle ore 18, il

cav. uff. FERRUCCIO SPANGAR

La desolata famiglia in unione al fratello e alla sorella, ne dà la triste notizia.

Milano-Trieste 8 Ottobre 1926.

Tommasina Polli

cessò di vivere, dopo lungo soffrire ieri a notte.

Il desolato marito **LORENZO** i figli **EN…**, **CARLO, BRUNO** e **RITA**, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 10 ottobre alle ore 10, direttamente al cimitero.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia sentitamente tutti coloro che prestarono sia coll'invio dei fiori, sia col l'accompagnare all'ultima dimora il loro adorato e indimenticabile

Emilio

Famiglia **BENVENUTI**

Dopo lunghi mesi di atroci sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, il dì 9 ottobre, alle ore 21, munita dei conforti di nostra Santa Religione, si spegneva l'anima eletta della

N. D. Jole Chiozza di Loano
nata Borghi

Con l'animo straziato dal dolore ne dànno partecipazione il marito N. H. PIETRO GIORGIO CHIOZZA DI LOANO, il fratello ILDEBRANDO, lo zio cav. RAIMONDO BORGHI con i figli LINA e dott. MARIO, la zia ESTHER TURBIANI ved. BENVENUTI con i figli LINO e ing. BRUNO, la suocera contessa GIUSEPPINA AVOGLI-TROTTI, le cognate, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 12 corr., alle ore 9, partendo dal Viale Regina Elena N. 21 per la chiesa di S. Antonio Nuovo, per poi proseguire per Ferrara, dove addì 13 corr., alle ore 9, prima della tumulazione nella tomba di famiglia, nella chiesa della Certosa avrà luogo l'ufficio funebre.

Trieste, 9 ottobre 1926, Viale Regina Elena N. 21.
Milano, Monte Napoleone N. 21.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Questa mane alle ore 8, dopo lungo soffrire si è spento

CARMELO TOMSICH

MACELLAIO

lasciando nel più profondo dolore la moglie **Antonia** nata **Vouck**, i figli **Atea, Tullio** e **Neva**, che unitamente a tutti gli altri parenti ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno domenica 10 corr. ad ore 11, partendo dalla casa N. 11 di Via dei Montecchi.

Trieste, 9 Ototbre 1926.

Primaria Impresa Zimolo. Corso V. E. III. N. 41

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che tanta parte presero al suo dolore e vollero in varia guisa onorare la memoria del suo indimenticabile

VITTORIO

ed in ispecial modo il Comando ed il Corpo Vigili del fuoco, la Società degli ex perseguitati politici, nonchè gli impiegati dello Stabilimento Macchine di Sant'Andrea.

Famiglia **SANDRINI**

CAFFE' ristorante, completamente arredato, vendesi in Abbazia. Ernesto Kuplay, Abbazia. 2152 R

CANTIERE navale vendesi a Capodistria. Rivolgersi a Pietro Antonini, Capodistria. 67328 R

CAPITALISTA-socio commercio ingrosso, cercasi. Scrivere «68679 R» Unione Pubblicità Trieste. 68679 R

CINQUEMILA cerco per 5 mesi, garanzia. Offerte «68716 R» Unione Pubblicità Trieste. 68716 R

DISPONIBILI rango lire 5000 fino 25.000. Cercansi 25.000, 70.000, 160.000 prime città. Rivolgersi corso V. E. 43, pt., Gigi. 68739 R

DISPONIBILI 60.000, 80.000 e 120.000. Offerte Unione Pubblicità Trieste «28190 R». 28190 R

LATTERIA con generi diversi, centralissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 68674 R

LOCALE splendida posizione, adatto qualsiasi genere, cedesi. Indirizzo Piccolo. 28192

NEGOZIETTO vuoto, posizione centralissima, vendesi. Rivolgersi Caffè Alabarda, dalle 9-11. 68557 R

NEGOZIETTO centralissima posizione, arredato per qualsiasi articolo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 28191 R

NEGOZIO splendido, posizione centrica, belle vetrine, con tutto l'ammobiliamento completo, cedesi causa malattia. Offerte «28260 R» Unione Pubblicità Trieste. 28260 R

NEGOZIO frutta, bene avviato, cederebbesi causa altri impegni. Slataper (ex Boschetto) 12. 19889 R

OFFICINA meccanica, piccola, bene avviata, attrezzata, vendo. Indirizzo Piccolo. 68722 R

PENSIONI militari, vedove, orfani. Conferimento, svincolo cittadinanza. Concessione, trasferimento decreti industriali. Rag. Bellizzi, Tiziano 9. 68724 R

SOCIO collaboratore azienda redditizia, apportando 50.000, cercasi. Offerte sub 28296 R» Unione Pubblicità Trieste. 28296 R

SPACCIO vini, decreto con fermativa, oppure solo decreto, cercasi. Offerte «28143 R» Unione Pubblicità Trieste. 28143 R

5000 lire cercansi restituendo 7000 in quattro mesi, solida garanzia. Offerte «68563 R» Unione Pubblicità Trieste. 68563 R

10.000 a 60.000 disponibili per prime intavolazioni. Hildwein, Vasari 17, dalle 14 alle 15. Tel 1549. 7656 R

15.000 II intavolazione, buon interesse, stabile città, cercansi. Offerte «68624 R» Unione Pubblicità Trieste. 68624 R

100.000 cercansi stabile città, 8 percento 1.o rango. Offerte «68523 R» Unione Pubblicità Trieste. 68523 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CAPRIVA (Friuli) in piazza vendesi casa 3 stanze, cucina, granaio, acqua, luce, stalletta, cantinetta, orticello, terrazza, fienile, 19.500. Informazioni: Sebastiano Roset. 2143 S

CASA (2 camere e cucina), cantina e stalla e 10.000 m.2 di terreno attorno alla casa, a 5 minuti dalla stazione di Torrenova di Bisterza vendesi. Informazioni a Poglie di Torrenova 23. 68477 S

CASA 4 locali, terrazza, vendesi Servola. Rivolgersi Ventisettembre 60, pianoterra. 28157 S

CASA con campagna vendesi Rivolgersi Ponte S Anna 961, dirimpetto al cimitero catt. 68536 S

CASA quattro locali, 400 m.2 terreno, comodità acqua, vicino strada maestra e tramvia, vendesi 30.000 trattabili. S. M. M. Inf. n. 170, Muravez. 28946 S

CASA con trattoria, quartiere libero, buonissima posizione, vendesi. Scrivere «68749 S» Unione Pubblicità Trieste. 68749 S

CASA villeggiatura, collina Tarcento, vani 12, granaio, rustico annesso, giardino, orto, vende direttamente proprietario, 70.000. Scrivere cassetta 33, Unione Pubblicità Udine. 5076 S

EDILIZIA. Avviso alle imprese di costruzione, dirigenze tecniche e progettanti. Costruttori edili, studio proprio, assumono lavori tecnici, verso importo mensile stabilito fisso oppure a tariffa. Garantita pronta e perfetta esecuzione. Piazza S. Giovanni n. 3, mezzanino. Informazioni lunedì, mercoledì, venerdì 19 alle 20. 68584 S

PORZIONE casa centro Trieste, tenuta in Friuli metà prezzo vendo. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 68663 S

STABILE, villa 150.00 compero; trattasi direttamente. Indirizzo Piccolo. 68674 S

STABILE centro città, rende 85.000, vendesi 850 mila. Informazioni banco Caffè Centrale. 68562 S

STABILI, fondi, vendonsi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 68723 S

TERRENO di fabbrica per costruzione ville, ottimo, disponibile in collina, vista splendida. Indirizzo Piccolo. 28209 S

VILLA nuova, centro, vendesi frazione contenente 2 sale, 10 camere spaziosissime, accessori, lusso eccezionale. Scrivere «27788 S» Unione Pubblicità Trieste. 27788 S

VILLA via Romagna vendesi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1728, orario 11-12, 17-18. 68723 S

VILLINO 4-5 camere, comfort moderno, acquistasi. Offerte Unione Pubblicità Trieste «28231 S». 28231 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

MATRIMONIO. Ricche straniere, facoltose signore tedesche, desiderano matrimonio. Informazioni in tedesco, a signori anche senza patrimonio. Stabrey, Berlin, Stölpischestr. 48. 13102 U

OPERAIO distinto, con quartiere, sposerebbe seria ragazza, 28-35 anni. Serie offerte «68726 U» Unione Pubblicità Trieste. 68726 U

TRENTACINQUENNE, ottantamila contanti, pratico commercio, solo, sposerebbe bella signorina con azienda propria o paterna, collaborandovi. Scrivere «10796 U» Unione Pubblicità Trieste. 10796 U

TRENTENNE impiegato statale, bella presenza, serio, veneto, capitale 300.000, conoscerebbe signorina oppure vedova senza figli, con dote, scopo matrimonio: cestinansi anonime. Scrivere Tessera 488, fermoposta Trieste. 68533 U

VEDOVA media età, affettuosa, con piccolo quartiere, brava massaia, cerca 40-50.enne, persona distinta, scopo matrimonio. Offerte «28274 U» Unione Pubblicità Trieste. 28274 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A A. CAPPOTTI d'inverno per lire 250 a lire 30 al mese, vende la primaria ditta rateale A. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Foglietto informativo gratis a richiesta. 26963 V

A A. NON lasciate che vada all'incanto il vostro oro impegnato: anticipa denaro l'Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 68566 V

ABAT-JOUR artistici, fusti, grande assortimento, assumonsi ordinazioni. Via Milano 7-I. 27478 V

AMIANA. Nella visione del sogno sublime l'anima tremante tende irresistibilmente verso tua luce indistruttibile. Sempre. 10795 V

CASTELLO Moccò, «luganighe» nostrane, vino nuovo, partenza Campo Marzio 11.50. 28092 V

CHIROMANZIA, grafologia, carte a sistema indiano, ultimi 4 giorni. Madame Magda, Felice Venezian 16, porta 4. 28132 V

COLLIERS bellissimi, qualsiasi tinta, eseguisconsi anche colliers con piume usate. Goldoni 1… 28278 V

DANZE moderne, Charleston, Five-step. Scuola Delle Grazie, informazioni via Chiozza 60-II, dalle 12-16. 10673 V

GRAFOLOGO professore astrologia, oroscopi, Agostino, consultazioni qualsiasi argomento Ricevo giorni feriali 10-12. Lloyd 4. 10728 V

GRANDE scelta cappelli originali primarie case. Corso Garibaldi 11-II. 68544 V

INFORMAZIONI commerciali e private, indagini pedinamenti assume Premiato Istituto Alabarda, Imbriani 16, II. 68714 V

INFORMAZIONI, indagini espleta ovunque personale specializzato, «Piti», Torrebianca … 28266 V

INFORMAZIONI commerciali, private, segretissime, garantite, investigazioni avanti matrimonio, pedinamenti espleta ovunque autorizzata «Italicus», Gelsi 5 (personale specializzato). 68673 V

LA ditta Elia Dicker si è traslocata in via Timeus 12, III. 68717 V

LEVATRICE Ceconi, diplomata Università Padova, riceve via dle Rivo 5. 68640 V

LEVATRICE diplomata accoglie gestanti, consultazioni gravidanze, segretezza. Madonnina 10-… 63729 V

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria. Telef. interurbano 20… 27930 V

NEGOZIO mode con fabbrica: riformansi, tingonsi feltri colore, a prezzi convenienti. Bellotti, via Ugo Foscolo 16. Grande assortimento cappelli velluto. 10811 V

OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo, accoglie gestanti, segretezza. San Maurizio 10-I. 25294 V

SIGNORE unicamente nel Salone Francesca via Pesce 4, riformansi feltri, tingonsi qualsiasi colore, guarnisconsi gratis. 7647 V

TRATTORIA Mondonovo, ex Biecne…, riaperta all'affezionata clientela. Gestisce il proprietario Deboni. 68736 V

TUTTI coloro che hanno un proprio quartiere possono ricevere un credito iniziale di lire 150 generi di manifatture, pagabili ratealmente Ditta G. Kleinmann, Mazzini 5. 63641 V

VESTITI uomo pulisconsi lire 15, tingonsi. Si pulisce, tinge ogni specie vestiario. Impegnansi stoffe. Tintoria Corso 39. 68642 V

Per esigenze di spazio l'inserzione di buona parte degli avvisi collettivi viene rimandata al prossimo numero.